

PAC 2000 SERVICE - S.p.a.

Sede legale in Perugia, zona industriale Ponte Felcino
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro delle imprese di Perugia n. 8638
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno lunedì 30 aprile 2001 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno martedì 29 maggio 2001 alle ore 14 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio (con nota integrativa) al 31 dicembre 2000 e relazione del Collegio dei sindaci al bilancio chiuso il 31 dicembre 2000; deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Perugia, 6 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Pettinelli

S-2331 (A pagamento).

DELTAS - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese
 Sede in Sondrio, via Cesura n. 9
 Capitale sociale L. 200 milioni
 Registro delle imprese di Sondrio
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00503950149

I soci di Deltas S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in unica convocazione, per il giorno 24 marzo 2001 alle ore 10, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di determinazione del valore nominale delle azioni sociali in euro, mediante arrotondamento per difetto;
2. Proposta di revisione dello statuto sociale concernente la modifica degli articoli 2, 5, 9, 10, 11, 12, 15, 17. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per il triennio 2001/2003; designazione del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso dei sindaci per il triennio 2001/2003.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese sede di Sondrio.

Sondrio, 19 febbraio 2001

Il presidente: Miro Fiordi.

S-2332 (A pagamento).

CISIM FOOD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
 Capitale sociale L. 5.085.208.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10205/91
 Codice fiscale n. 04152011005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici siti in Roma via Augusto Valenziani n. 10 per il giorno 29 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 marzo 2001 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un amministratore;
2. Nomina del presidente;
3. Integrazione del Collegio sindacale, nomina dei sindaci effettivi e dei sindaci supplenti;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi degli artt. 2446 e seguenti del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Banca di Roma.

Il presidente: Andrea Cragnotti.

S-2340 (A pagamento).

DIVAL RAS SERVIZI FINANZIARI SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Velasca n.7/9
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Milano n. 797803
 Registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00865520159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 marzo 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Greco

S-2330 (A pagamento).

CONSUM.IT - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice n. 1030.6

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Siena n. 14359/1998

Iscrizione U.I.C. n. 30492

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00961380524

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 10 aprile 2001 alle ore 16, presso gli uffici della società, via Vittorio Emanuele n. 10, Calenzano (FI), in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 2001 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione della Società di revisione; deliberazioni relative;

2. Nomina per gli esercizi 2001-2002-2003, dei membri del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero di componenti. Scelta, tra di essi, del presidente e del vice presidente. Determinazione dei compensi;

3. Nomina per gli esercizi 2001-2002-2003, del presidente e degli altri membri del Collegio sindacale. Determinazione dei compensi.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno ritirare il biglietto di ammissione all'assemblea presso la società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Nannipieri

S-2351 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 1.393.201.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 3640

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede legale della società in via XII Ottobre n. 2, per il giorno 23 marzo 2001, alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 30 novembre 2000 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Presentazione del bilancio consolidato al 30 novembre 2000 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione, presentazione della relazione del Collegio sindacale;

3. Nomina dei membri del Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima dalla assemblea presso la sede sociale o presso Citibank N.A., succursale di Milano.

Un procuratore: avv. Giovanni Nardulli.

S-2322 (A pagamento).

ABB Sae - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 0729180158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 aprile 2001 alle ore 11 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 aprile 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione della Sae Rebosio S.r.l. nella ABB Sae S.p.a. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 22 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-2327 (A pagamento).

SCUOLA SUPERIORE G. REISS ROMOLI - S.p.a.

Sede legale in Coppito (AQ), via Giovanni Falcone n. 25

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di L'Aquila n. 1376/1976/AQ

R.E.A. n. 51154

Codice fiscale n. 00183990662

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso gli uffici di Telecom Italia S.p.a. in Roma, corso d'Italia n. 41 per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 marzo 2001 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari nei termini di legge.

L'Aquila, 21 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Rosso

S-2345 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3053.6
 Appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese
 Iscritto all'Albo dei gruppi bancari cod. n. 5216.7
 Sede in Sondrio, via Cesura n. 3
 Capitale sociale € 46.800.000
 Codice fiscale e reg. delle imprese di Sondrio n. 04291770156
 Partita I.V.A. n. 00514780147

I soci di Bancaperta S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 2001 alle ore 11, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000 e della proposta di riparto dell'utile; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per il triennio 2001/2003; designazione del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso dei sindaci.

Possano intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto gli azionisti per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Sondrio, 22 febbraio 2001

Bancaperta S.p.a.
 Il presidente: rag. Renato Bartesaghi

S-2334 (A pagamento).

IMPREGIS - S.p.a.

Sede legale in Genova, corso Perrone n. 15
 Capitale sociale L. 401.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 378857
 Iscrizione del reg. imp. di Genova e codice fiscale n. 03766400109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 12, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: arch. Giulio De Virgilio.

S-2349 (A pagamento).

FISIA ITALIMPIANTI - S.p.a.

Sede in Genova, via De Marini n. 16
 Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. Genova n. 309614
 Iscrizione nel reg. imp. di Genova e codice fiscale n. 05047080634
 Partita I.V.A. n. 03665530105

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, indetta, in prima convocazione, per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 11 presso la sede di Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Adeguamento compenso a società di revisione.

Parte straordinaria:

Ridenominazione del capitale sociale in euro; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di legge, abbiano provveduto al deposito delle azioni ex art. 2370 Codice civile.

Il presidente: ing. Roberto Gambato.

S-2348 (A pagamento).

S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Viarolo (PR), via Cornazzano n. 194/A
 Capitale sociale L. 3.885.000.000
 Iscritta al n. 11028 del registro società del Tribunale di Parma
 Partita I.V.A. n. 00740510342

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società S.O.V.E. costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viarolo (PR), via Cornazzano n. 194/A, per il giorno 28 aprile 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione della relazione sulla gestione esercizio 2000;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relativa nota integrativa;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Rinnovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda è fissata per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 16, nello stesso luogo.

L'amministratore unico: comm. Spotti Enore.

C-4446 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a.
Società Trasporti Automobilistici
 Agenzia per la mobilità del Comune di Roma
 Sede legale in Roma, via Ostiense n. 131/L

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 10, presso la sede legale in Roma via Ostiense n. 131/L, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 2001 alle ore 9, stessa sede per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Integrazione numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 14 del vigente statuto sociale;
2. Nomina del Collegio sindacale e fissazione del compenso spettante ai sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 23 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Di Carlo

S-2355 (A pagamento).

STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.
Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Sondrio
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00601790140

I soci di Stelline Servizi Immobiliari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, in unica convocazione, per il giorno 24 marzo 2001 alle ore 12 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di determinazione del valore nominale delle azioni sociali in euro, mediante arrotondamento per difetto;
2. Proposta di revisione dello statuto sociale concernente:
 - la modifica degli articoli 3, 5, 6, 9, 10, 12, 16;
 - l'introduzione, dopo l'art. 16, di un nuovo art. 17, relativo alla direzione della società;
 - la conseguente rinumerazione degli articoli successivi all'art. 16; delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000; delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 20 febbraio 2001

Stelline Servizi Immobiliari S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rigamonti Emilio

S-2335 (A pagamento).

EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Flaminia n. 61
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 41585
 R.E.A. n. 279401 C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale n. 01019130366

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 22 marzo 2001 alle ore 14 in seconda convocazione presso la sede legale di via Flaminia n. 61, Roma, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso liquidatore;
2. Eventuale azione di responsabilità nei confronti di amministratori e/o sindaci;
3. Ratifica e/o conferimento poteri al liquidatore per transazioni con precedenti amministratori e remissioni querele;
4. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima i certificati azionari, presso la sede sociale oppure presso la sede di Modena della Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero in via Mondatora n. 19.

Modena, 20 febbraio 2001

Il liquidatore: Ivano Uguzzoni.

C-4398 (A pagamento).

GIUDICI E CASALI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Aretina n. 167/M
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 R.E.A n. 469462
 Codice fiscale e iscrizione al reg. imp. di Firenze n. 00859640153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 11, presso gli uffici dell'Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 1, 2, 3 e 23 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: dott. Aldo Morniroli.

S-2347 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via M. Schipa n. 115
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 480/93
 R.E.A. Napoli n. 504707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06614480637

Gli azionisti della Mare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 19,30 presso lo studio del notaio Tommaso Branno in Napoli alla piazza dei Martiri n. 58, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Approvazione relazione sulla gestione;
3. Relazione Collegio sindacale;
4. Richiesta agli azionisti di fornire al Consiglio di amministrazione indicazioni circa il futuro e lo sviluppo dell'attività sociale alla luce di quanto illustrato nella relazione sulla gestione di cui al precedente punto 2;
5. Eventuali dimissioni dell'organo amministrativo conseguente nomina del nuovo organo amministrativo previa determinazione del sistema di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 350.000.000 a L. 2.000.000.000 da realizzarsi in parte mediante imputazione a capitale sociale dei versamenti effettuati dai soci in conto capitale sociale e risultanti nel bilancio al 31 dicembre 2000, al netto della perdita dell'esercizio 2000, in altra parte mediante conferimento in denaro, tenuto conto di quanto ipotizzato nella relazione sulla gestione di cui al precedente punto 2 della parte ordinaria; conseguente approvazione del nuovo testo dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale così come ipotizzato nella relazione sulla gestione di cui al precedente punto 2 della parte ordinaria, o in altro modo proposto dagli azionisti, e conseguente approvazione del nuovo testo dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società e conseguente nomina di uno o più liquidatori;
4. Determinazione dei poteri e dei compensi del/i liquidatore/i, e fissazione delle modalità della liquidazione.

Napoli, 22 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Omar Mariniello

C-4403 (A pagamento).

PARIM - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Di Ripetta n. 141
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 68707/1996
 R.E.A. n. 837053
 Codice fiscale n. 05081321001

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Colistra in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 35, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Roma, 22 febbraio 2001

L'amministratore unico: dott. Paolo Milano.

S-2346 (A pagamento).

ACILEASING - S.p.a.

Sede in Lucca, via Catalani n. 67
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Lucca n. 18694

È convocata per il giorno 5 aprile 2001 alle ore 18,30 in prima convocazione, presso l'Automobile club di Lucca con sede in Lucca via Catalani n. 59, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratori e sindaci;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea di seconda convocazione sarà tenuta il 6 aprile 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo.

Il presidente: dott. Luciano Ragghianti.

S-2352 (A pagamento).

SIB LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06327240153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 15 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione compenso amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultino iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 21 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Gian Francesco Imperiali

S-2328 (A pagamento).

BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.

Società appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese

Sede in Sondrio, via Trento n. 22

Capitale sociale L. 5 miliardi

Registro delle imprese di Sondrio

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673110144

I soci di Bankadati Servizi Informatici S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 24 marzo 2001 alle ore 9, in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di determinazione del valore nominale delle azioni sociali in euro, mediante arrotondamento per difetto;

2. Proposta di revisione dello statuto sociale concernente:

la modifica degli articoli 2, 5, 7, 10, 11, 12, 13, 16;

l'introduzione, dopo l'art. 18, di un nuovo articolo 19, relativo alla direzione della società, con collocazione dello stesso in un nuovo titolo, da inserirsi dopo il titolo V;

la conseguente rinumerazione degli articoli successivi all'art. 18 e dei titoli successivi al titolo V;

delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 2000; relazione della società di revisione. Presentazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2000. Delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2003, previa determinazione del loro numero;

3. Nomina dei sindaci effettivi e supplenti per il triennio 2001/2003; designazione del presidente del Collegio sindacale;

4. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci per il triennio 2001/2003.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 15 febbraio 2001

Bankadati Servizi Informatici S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Paolo Monti

S-2333 (A pagamento).

FINSABO - S.p.a.

Sede in Levate, via Caravaggi

Capitale sociale di L. 810.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n.1864

C.C.I.A.A. n. 36594

Codice fiscale n. 00217050160

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo studio associato dei dott. Zanetti e dott. Demicheli, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 28 giugno 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo per il triennio 2001/2003;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni correlate e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione, e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore unico: rag. Vittorio Bonzi.

C-4451 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a.

Sede in Modena, via Malavolti n. 6

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena n. 00172090367

Iscritta al R.E.A. n. 109237 presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00172090367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15,30 del giorno 27 aprile 2001 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Carla Leoni.

S-2337 (A pagamento).

BASILEASING - S.p.a.

Sede in Palermo, via M. Stabile n. 229

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 36583

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Palermo presso la sede sociale il giorno 23 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione, e il giorno 29 marzo 2001 alle ore 10 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Palermo, 22 febbraio 2001

Il presidente: Carlo Dominici.

S-2321 (A pagamento).

RIFINER - S.p.a.

Sede in Ravenna, via Rotta n. 67
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Ravenna n. 14600
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01152510390

Agli azionisti, ai signori consiglieri, ai sindaci revisori è convocata per il giorno mercoledì 21 marzo 2001 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 22 marzo 2001 alle ore 15,30 presso la sede amministrativa della società Area S.p.a. in Ravenna, via Venezia n. 1, l'assemblea generale ordinaria dei soci di Rifiner S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale: deliberazioni relative;
2. Lettura ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e nota integrativa: deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Ravenna, 22 febbraio 2001

Il presidente: Claudio Amadori.

C-4391 (A pagamento).

ARIAGEL - S.p.a.

Sede legale in Candiolo (TO), via Simonis n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Torino n. 3658/79
 Codice fiscale n. 02561850013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Candiolo (TO), via Simonis n. 8, il giorno 26 marzo 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2001 alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Intervento a norma di legge.

Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Bianchi

C-4402 (A pagamento).

SABO - S.p.a.

Sede in Levate, via Caravaggi
 Capitale sociale di L. 4.986.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 16720
 C.C.I.A.A. n. 186222
 Codice fiscale n. 00918210162

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via XX Settembre n. 58, presso lo studio associato dei dottori Zanetti e Demicheli, per il giorno 27 giugno 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 giugno 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2003;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni correlate e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano i titoli azionari loro intestati, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione e che, nello stesso termine, risultino iscritti nel libro dei soci.

L'amministratore unico: Paolo Bottazzi.

C-4452 (A pagamento).

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77
 Capitale sociale € 35.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 02556880017
 R.E.A. Torino n. 566165
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02556880017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 10, presso la sede della società in Ivrea, via Jervis n. 77, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 2001, medesimo luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2002-2003.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: G. Manzella

S-2353 (A pagamento).

CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via M. Gavazzeni n. 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Bergamo al n. 3137 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00468520168

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 marzo 2001 alle ore 17 in Bergamo, via M. Gavazzeni n. 21 presso la sede della società ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Definitivo azzeramento della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/83.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Rosario Bifulco.

S-2339 (A pagamento).

PROSPETTIVA SUBAPPENNINO - S.c.p.a.

Sede in Lucera, via IV Novembre n. 63

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede sociale per il giorno 22 marzo 2001 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 marzo 2001 alle ore 16, in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione modifiche del vigente statuto sociale;
2. Proroga dei termini per l'assegnazione delle azioni del capitale sociale, deliberata nella seduta del 30 novembre 2000.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione bilancio consuntivo esercizio finanziario 2000;
3. Approvazione bilancio preventivo esercizio finanziario 2001.

Lucera, 22 febbraio 2001

Il presidente: Raffaele Cariglia.

C-4409 (A pagamento).

FELT - S.r.l.**Finanziaria Esercenti Latterie Torino**

Sede in Torino, c.so V. Emanuele II n. 170

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 132/49

Codice fiscale n. 80084800012

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 19 marzo 2001, alle ore 17,30, presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adeguamento del capitale sociale all'euro; modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per il bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Proposta di distribuzione di dividendi.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott.ssa Gabriella Forchino

S-2342 (A pagamento).

METALNOVA - S.p.a.

Sede in Parma, via Mercalli n. 4/A

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 11458 - R.E.A. Parma n. 144460

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via Mercalli n. 4/A per il giorno 26 marzo 2001 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi Consiglio di amministrazione per l'anno 2001;

Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dello statuto e dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 21 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiari Luciano

C-4457 (A pagamento).

MC GESTIONI - S.g.r.p.a.

Sede in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28

Capitale sociale € 1.020.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12484430157

L'assemblea ordinaria degli azionisti della MC Gestioni S.g.r.p.a. è convocata presso la sede sociale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 28, il giorno 19 marzo 2001 alle ore 11 in prima e ultima convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio 2000;
2. Nomina di amministratori;
3. Compensi agli amministratori;
4. Nomina Collegio sindacale.

Milano, 22 febbraio 2001

Il legale rappresentante: Giuseppe Russo.

C-4422 (A pagamento).

DIANOS - S.p.a.

Sede in Collegno, via Torino n. 166

Capitale sociale L. 2.876.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4107/1987

Codice fiscale n. 05354340019

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 16,30 presso la sede legale in Collegno (TO), via Torino n. 166, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;

2. Nomina consigliere di amministrazione; attribuzione poteri al Consiglio di amministrazione e determinazione emolumenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Scavino

S-2343 (A pagamento).

SICK - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore n. 53
 Capitale sociale L. 2.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 1560600/96
 Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 1495183
 Codice fiscale n. 07006690015

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Sick S.p.a. presso la sede della società in Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore n. 53, per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 9, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo dei membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 26 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ignazio Puleo

S-2490 (A pagamento).

CAZZARO - S.p.a.

Sede legale in Piombino Dese (PD), via Pacinotti n. 19
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Padova n. 7553
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221270283

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 20 marzo 2001 alle 18 stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione dell'intero organo di controllo ai sensi dell'art. 2401 del Codice civile;
2. Eventuale trattamento di fine mandato da riconoscere agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Ai termini di legge hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le loro azioni presso la sede legale, o presso la Banca Commerciale Italiana, via Trento e Trieste n. 15, Campo-sampiero (PD).

Piombino Dese, 20 febbraio 2001

Cazzaro S.p.a.
 Il presidente: Cazzaro Clara

S-2486 (A pagamento).

JETECH - S.p.a.

Sede sociale in Ivrea (TO) via Jervis, n. 77
 Capitale sociale € 1.500.000
 Iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 118051/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07803270011

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Ivrea, via Jervis n. 77, presso la sede della società il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;
2. Nomina cariche sociali;
3. Assunzione di delibere ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Ivrea, 23 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Franco Martegani

S-2450 (A pagamento).

VIASAT - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965
 Capitale Sociale € 2.425.956,00 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5553/87 - C.C.I.A.A. n. 635514
 Codice fiscale n. 07950950589
 Partita I.V.A. n. 01916221003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Viasat S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Roma via S. Canizzaro n. 71 per il giorno, 21 marzo 2001 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative;
2. Conferimento a titolo volontario dell'incarico di revisione per l'esercizio 2001;
3. Nomina degli organi sociali ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Franco Fusignani

S-2468 (A pagamento).

CLICKBORSA SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
In breve Clickborsa SIM S.p.a.

Sede legale in Milano, Bisceglie n. 76
 Capitale sociale € 4.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 158710/2000
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1619927
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13147390150

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Clickborsa SIM - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in breve «Clickborsa SIM S.p.a.», in sede ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Filippo Zabban, in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo ed ora, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei consiglieri e nomina di nuovi consiglieri;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento;
3. Approvazione del piano di azionariato destinato a dipendenti; delibere connesse, anche di aumento del capitale sociale; modificazioni statutarie conseguenti; relativi mandati.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Clickborsa SIM S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione:
 Olivier Marie Flourens

S-2491 (A pagamento).

UNICELL - S.p.a.

Sede in Roma, via Paolo Segneri n. 14
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro imprese di Roma n. 7826/95
 R.E.A. di Roma n. 825035
 Codice fiscale n. 04994271007

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della società in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 9 del giorno 19 marzo 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito alla cessione rami d'azienda;
2. Delibere dipendenti e/o conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 27 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Arcari

S- 2461 (A pagamento).

SOICO SUD - S.p.a.
Società di Impiantistica e Costruzioni

Sede in Taranto, via Archimede n. 2
 Capitale sociale interamente versato L. 900.000.000
 Iscritta al registro imprese di Taranto ai nn. 4233/1105
 Codice fiscale n. 01099490151
 Partita I.V.A. n. 00257710731

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 11,30 presso gli uffici della ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 2000, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sesto San Giovanni, 26 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 Giorgio Primo Fantoni

S-2481 (A pagamento).

AC UNICELL - S.p.a.

Sede in Roma, via Paolo Segneri n. 14
 Capitale sociale € 500.000,00
 Registro imprese di Roma R.E.A. n. 963176
 Codice fiscale n. 06353551002

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea della società in prima convocazione presso la Nolitel Italia S.p.a., via Sicilia n. 54 per le ore 10,30 del giorno 19 marzo 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'acquisizione ramo d'azienda;
2. Delibere in merito al finanziamento soci infruttifero;
3. Dimissioni organo amministrativo e nomina nuovo organo amministrativo;
4. Delibere dipendenti e/o conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Roma, 27 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Arcari

S-2460 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA SARDEGNA - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Regina Margherita n. 6
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Registro delle imprese di Cagliari
 R.E.A. di Cagliari n. 212828
 Codice fiscale n. 06285551005
 Partita I.V.A. n. 02633760927

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma via Calabria, n. 46/48, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, n. 2 e 3 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-2472 (A pagamento).

SVILUPPO ITALIA SICILIA - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Giuseppe La Farina n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Registro delle imprese di Palermo
 R.E.A. di Palermo n. 225287
 Codice fiscale n. 06285501000
 Partita I.V.A. n. 04942320823

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma via Calabria, n. 46/48, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 14,15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364, n. 2 e 3 Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

L'amministratore unico: dott. Carlo Borgomeo.

S-2471 (A pagamento).

NUOVA CURNO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 2.903.861.000

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 10 presso lo studio Stoppani in Milano via T. Salvini n. 3 in prima convocazione e per il giorno 23 marzo 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita dell'immobile sociale;
2. Distribuzione sovrapprezzo azioni;
3. Emolumento organo amministrativo.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Battista Stoppani

S-2487 (A pagamento).

BANCA AKROS - S.p.a.

Gruppo bancario Banca Popolare di Milano
 Sede in Milano, viale Eginardo n. 29
 Capitale sociale L. 65.000.000.000
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. in Milano, Galleria de Cristoforis n. 1, per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 11,15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 29 marzo 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, e in assemblea ordinaria alle ore 11,30, stessi giorni e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Ridenominazione e conversione del capitale sociale in euro. Ridenominazione del numero delle azioni sociali a seguito della modifica del valore unitario delle azioni. Modifica del primo comma dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile nn. 1, 2 e 3.

Possono intervenire alle assemblee gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., sede di Milano.

Milano, 26 febbraio 2001

Banca Akros S.p.a.
 L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina

S-2488 (A pagamento).

OLIWEB - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77
 Capitale sociale € 3.000.000 versato
 Iscritta registro imprese di Torino n. 5531
 C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 754137
 Codice fiscale n. 01272810183
 Partita I.V.A. n. 03088200013

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Ivrea, via Jervis n. 77, presso la sede della società, il giorno 20 marzo 2001 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina cariche sociali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Ivrea, 22 febbraio 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Silvano Ortelli

S-2451 (A pagamento).

GENETICA - S.p.a.

Sede in Carsoli, via Roma n. 40
Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 650.000.000
Partita I.V.A. n. 01234770665

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma siti in via Torre S. Anastasia n. 65, il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale. Il deposito delle azioni potrà pervenire anche presso gli uffici amministrativi Genetica S.p.a. di Roma.

L'amministratore unico: Pinna Reginaldo.

S-2475 (A pagamento).

ZOPPOLI & PULCHER - S.p.a.
Costruzioni generali

Sede in Torino, via Bogino n. 25
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Codice fisc. e iscriz. reg. imp. di Torino n. 02888760010

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio notarile Morone via Mercantini n. 5, per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 12 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 20 marzo 2001 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società della Asteropoli S.r.l., deliberazioni conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima dalla data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampiero Astegiano

S-2489 (A pagamento).

ELETTROAMBIENTE - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 56
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese Roma n. 333645/1997
Codice fiscale n. 11731660152

L'assemblea degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 20 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 21 marzo 2001, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso;
3. Nomina componenti del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in euro del capitale sociale e raggruppamento delle azioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Chicco Testa

S-2521 (A pagamento).

IS PRODUCTS - S.p.a.

Sede in Pogliano Milanese (MI), via Europa n. 39
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 246266 - R.E.A. di Milano n. 1185825
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07841240158

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 16, presso la sede della società Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, o presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano, corso Porta Nuova n. 7, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Zottola

S-2516 (A pagamento).

CARNEVALI - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 77

Capitale sociale L. 18.000.000.000

Registro imprese di Brescia n. 7443

R.E.A. n. 106652

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00297950172

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Brescia via Cefalonia n. 77 per il giorno 21 marzo alle ore 9 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 marzo alle ore 9 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Completa revisione dello statuto sociale con particolare riferimento agli artt. 2, 6, 7, 8, 10, 13, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28;
2. Varie ed eventuali.

Brescia 18 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
(firma illeggibile)

C-4676 (A pagamento).

INDUSTRIAL SERVICE - S.p.a.

Sede in Lecco, corso Emanuele Filiberto n. 16/a

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese Lecco n. 6540 V 20 - R.E.A. Lecco n. 183427

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00914180138

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 20 marzo 2001, alle ore 17, presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma via del Fosso di Santa Maura snc, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per giorno 21 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998;
4. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 1, 2 e 18 dello statuto sociale.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede della Gruppo Buffetti S.p.a., in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc, o presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano, corso Porta Nuova n. 7, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Zottola

S-2515 (A pagamento).

COMPAGNIA DELL'ABBIGLIAMENTO**di Bani Francesco & C. - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Genova n. 76

Capitale sociale L. 13.200.000.000

Registro imprese di Brescia n. 28630

R.E.A. n. 409050

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03498430176

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Brescia via Cefalonia n. 77 per il giorno 21 marzo alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 marzo alle ore 11 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Brescia 18 febbraio 2001

L'amministratore unico:
(firma illeggibile)

C-4677 (A pagamento).

TALENT MANAGER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Carlo Poma n. 7

Capitale sociale L. 388.889.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 138286/1999

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12812730153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, via Castel Morrone n. 14, presso il notaio Maria Clementina Binacchi, per il giorno 20 marzo 2001, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 2001, ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro con suo conseguente aumento a titolo gratuito;
2. Aumento a pagamento, del capitale sociale per un ammontare di € 23.334, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 Codice civile, al servizio di un piano di Stock Option. Conferimento di mandato al Consiglio di amministrazione per la relativa esecuzione. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aumento a pagamento, del capitale sociale per un ammontare di € 15.555, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'ottavo comma dell'articolo 2441 Codice civile, al servizio di un piano di Stock Option. Conferimento di delega agli amministratori ex articolo 2443 Codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Piano di Stock Option. Approvazione dei documenti regolamentanti il medesimo. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che si troveranno nelle condizioni di cui all'articolo 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca Cassina

S-2523 (A pagamento).

RILENO - S.p.a.

Appartenente al gruppo Deutsche Bank

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24

Capitale sociale € 1.032.920, interamente versato

Codice fisc. e iscriz. reg. imp. di Lecco n. 01844710135

I signori azionisti convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Lecco, via Aspromonte n. 24, per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 12,30, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 2001, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale a pagamento da € 1.032.920 a € 2.600.000. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Lecco, 23 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ruggero Figini

M-912 (A pagamento).

DOMUSTECH - S.p.a.

Sede in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 15.000.000.000, versato L. 4.500.000.000

Iscritta registro imprese di Torino n. 116710/2000

C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 939526

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08025000012

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Ivrea, via Jervis n. 77, presso la sede della società, il giorno 27 marzo 2001 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Nomina cariche sociali;
3. Assunzione di delibere ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 472/1997.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Ivrea, 22 febbraio 2001

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Berruto

S-2449 (A pagamento).

TECNOERG - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Genova, via De Marini n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 01068770104 (già n. 34132)

R.E.A. Genova n. 237342

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01068770104

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Genova, via De Marini n. 1, il giorno 21 marzo 2001, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 marzo 2001, alle ore 16,30, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazione dei liquidatori sulla gestione: delibere conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 26 febbraio 2001

Un liquidatore: Graziella Merello.

S-2525 (A pagamento).

SOCIETÀ BAIONI CRUSHING PLANTS - S.p.a.

Sede in Monte Porzio (PS), via Cesanense n. 176

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pesaro ed Urbino

reg. soc. Tribunale di Pesaro n. 13754

Codice fiscale n. 01366140422

Convocazione di assemblea ordinaria

La s.v. è convocata alla riunione dell'assemblea ordinaria degli azionisti della «Baioni Crushing Plants S.p.a.» che si terrà presso la sede sociale il giorno 20 marzo 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 21 marzo 2001 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato; nomina nuovi consiglieri;
2. Dimissioni Collegio sindacale per scadenza di mandato; nomina nuovi sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Monte Porzio, 23 febbraio 2001

p. La società
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ulderico Baioni

S-2492 (A pagamento).

IL PASSATEMPO - S.p.a.

Sede in Brescia, via della Volta n. 70/72

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Brescia n. 37664

R.E.A. n. 308362

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02954240178

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Brescia via Cefalonia n. 77 per il giorno 21 marzo alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 marzo alle ore 10 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Brescia 18 febbraio 2001

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
(firma illeggibile)

C-4678 (A pagamento).

PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT - SGRpA*Società appartenente al Gruppo bancario UniCredito Italiano**(albo dei gruppi bancari: codice 3135.1)*

Sede sociale in Milano, via Turati, n. 30

Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato

R.E.A. n. 1272522

Partita I.V.A. n. 09045140150

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della Pioneer Investment Management SGRpA sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 14,30 del giorno 21 marzo 2001, presso la sede sociale della società in Milano, via Turati n. 30, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 22 marzo 2001, stessi luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Chiusura sede secondaria di Bologna;
2. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Modifica degli artt. 14 e 16 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pietro Modiano

M-916 (A pagamento).

BRIXIATRADE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Genova n. 76

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Registro imprese di Brescia n. 11381

R.E.A. n. 202549

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00522480177

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Brescia via Cefalonia n. 77 per il giorno 21 marzo alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 marzo alle ore 10,30 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Brescia, 18 febbraio 2001

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-4679 (A pagamento).

BRESCIA CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via Bazoli n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscrizione Tribunale n. 7326 reg. soc.

Codice fiscale n. 80005910171

Partita I.V.A. n. 00632690178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Bazoli n. 10, per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in vigore.

L'amministratore unico: comm. Luigi Corioni.

S-2501 (A pagamento).

IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via del Fosso di Santa Maura snc

Capitale sociale L. 4.379.426.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 600/69 - C.C.I.A.A. di Roma n. 318931

Codice fiscale n. 00447490582

Partita I.V.A. n. 00896071008

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via del Fosso di Santa Maura snc per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Approvazione del bilancio interinale di liquidazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione presso la sede sociale.

Il liquidatore: Roberto Piccinini.

S-2514 (A pagamento).

BRAINWORKS - S.p.a.

Sede in Milano, via Larga n. 6
 Capitale sociale € 334.661 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 13079140151
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13079140151

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Brainworks S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei consiglieri, previa determinazione del loro numero; nomina del presidente;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Larga n. 6.

Milano, 28 febbraio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Daniel Buaron

S-2608 (A pagamento).

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Po n. 12
 Capitale sociale € 64.593.703,20
 Iscritta al n. 2305/1955
 Tribunale di Roma del registro delle imprese di Roma
 Codice fiscale n. 00488680588

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 aprile 2001 alle ore 11 in prima convocazione in Roma, via Piemonte n. 64 presso la sede della F.I.E.G., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2000, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e relative nomine;
3. Conferimento degli incarichi di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidato per gli esercizi 2001, 2002 e 2003; di verifica nel corso dei medesimi esercizi della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; di revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2001, 2002 e 2003;
4. Revoca della delibera di autorizzazione ad acquistare azioni proprie del 14 aprile 2000 e nuova autorizzazione ad acquistare azioni proprie ed a disporre ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile;
5. Adozione di un regolamento assembleare.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca, per la parte non ancora utilizzata, della delega al Consiglio di amministrazione ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni deliberata dall'assemblea straordinaria del 29 aprile 1996 e attribuzione di nuove deleghe ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter del Codice civile; deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di «certificazione» a tal fine rilasciata, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrato Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai signori azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo ai diritti su tali azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, come previsto dall'art. 51 della deliberazione Consob di cui sopra.

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2000, con tutti i relativi allegati e le relazioni sugli argomenti posti all'ordine del giorno saranno depositati, entro i termini di legge, presso la sede legale della società, presso la Borsa Italiana S.p.a. e presso la Consob. I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-2522 (A pagamento).

COVER EUROPA GROUP - S.p.a.

Sede in Pescara, corso Vittorio Emanuele n. 269
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pescara n. 13971

Gli azionisti della Cover Europa Group S.p.a., sono convocati per l'assemblea straordinaria, il giorno 19 marzo 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Pescara al corso Vittorio Emanuele n. 269, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio denominazione della società;
2. Cambio sede sociale;
3. Nomina del collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Pescara, 26 febbraio 2001

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-4675 (A pagamento).

LE COSTE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41
 Capitale sociale di L. 4.300.000.000, versato per L. 2.475.000.000
 Iscritta al reg. imprese di Bergamo al n. 42413
 Codice fiscale n. 04555630153

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 marzo 2001 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2001 alle ore 16,30 presso lo studio notarile associato Squintani Angelo, Carastro Grazia, con sede in Codogno, piazza Novello n. 10/C, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Proroga del termine deliberato dall'assemblea straordinaria del 28 novembre 2000.

Possono intervenire gli azionisti che risulteranno essere iscritti nel libro soci e che avranno depositato le azioni presso la sede della società, ad almeno 5 giorni dalla data fissata per l'assemblea straordinaria.

Codogno, 26 febbraio 2001

L'amministratore unico: Lamberto Paina.

S-2524 (A pagamento).

VIASAT ASSISTANCE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 965
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 6563/94 - C.C.I.A.A. n. 799776

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Viasat Assistance S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Roma via S. Cannizzaro n. 71 per il giorno 21 marzo 2001 alle ore 14 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2000; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Pierluigi Leone

S-2469 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

IRPLAST - S.p.a.

CAPITALE SOCIALE LIT.12.000.000.000
 SEDE SOCIALE IN CAPRAIA E LIMITE (FI), ZONA
 INDUSTRIALE, VIA E. e P. SALANI, 4
 CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE DEL REGISTRO
 DELLE IMPRESE DI FIRENZE: 01295310484

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in Capraia e Limite (FI) Via E. e P. Salani n. 45, per il giorno 21 Marzo 2001 ore 12,00 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno 23 Marzo 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio al 31/12/2000 entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.
 2. Varie ed eventuali

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.
 Flavio Bini

IG-39 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**

Savona
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01015450099

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a tasso misto 2000/2005, 23^a emissione (codice UIC 142571)

A norma dell'art. 4 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 3 con godimento 15 febbraio 2001, risulta determinato nella misura del 2,25% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%. La cedola sarà pagabile a decorrere dal 15 agosto 2001.

Savona, 13 febbraio 2001

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Piergiuseppe Cermelli

C-4431 (A pagamento).

CAMPI DI VINOVO - S.p.a.

Cesena, via Carducci n. 107
 Codice fiscale n. 00639440015

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 700.000.000 deliberato con assemblea straordinaria del 16 dicembre 1985 rogito notaio Santoro registrato a Torino il 22 dicembre 1985 al n. 15327.

Si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, in base all'art. 5 del regolamento l'estinzione del prestito obbligazionario in oggetto, anticipando la scadenza al 31 luglio 2001.

La cedola semestrale verrà corrisposta alla data della restituzione del prestito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Augusto Calzolari

S-2499 (A pagamento).

CAMPI DI VINOVO - S.p.a.

Cesena, via Carducci n. 107
 Codice fiscale n. 00639440015

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario di L. 800.000.000 deliberato con assemblea straordinaria del 29 aprile 1991 rogito notaio Rostagno dott. Angiolina, registrato a Torino il 16 maggio 1991 al n. 17143.

Si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, in base all'art. 6 del regolamento l'estinzione del prestito obbligazionario in oggetto, anticipando la scadenza al 31 luglio 2001.

La cedola semestrale verrà corrisposta alla data della restituzione del prestito.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Augusto Calzolari

S-2497 (A pagamento).

COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE INDUSTRIALI C.E.M.I - S.r.l.

Estratto (ex 2502-bis C.c.) della delibera di scissione parziale della società Costruzioni Elettromeccaniche Industriali C.E.M.I S.r.l. adottata con verbale dell'8 novembre 2000 a repertorio del notaio Eraldo Scarano di Ravenna n. 96473/17282, registrato a Ravenna il 19 dicembre 2000 al n. 2124 ed iscritto al registro imprese di Ravenna in data 29 dicembre 2000.

1. Società partecipanti alla scissione: la società Costruzioni Elettromeccaniche Industriali C.E.M.I S.r.l. con sede legale in Fornace Zarattini di Ravenna, via della Fornace n. 22, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, codice fiscale e numero registro imprese di Ravenna n. 00929750396, la quale svolge attività di progettazione, realizzazione diretta o indiretta e commercializzazione di impianti elettrici, industriali civili e navali, di strumentazione elettropneumatiche ed elettriche; ritiene opportuno scindersi parzialmente apportando parte dell'attività sopra menzionata alle seguenti costituente società beneficiarie:

C.E.M.I. Immobiliare S.r.l., con sede in Ravenna, frazione Fornace Zarattini (RA) via della Fornace n. 22;

C.E.M.I. Manutenzione S.r.l. con sede in Ravenna, frazione Fornace Zarattini (RA) via della Fornace n. 22.

2. Rapporti di concambio delle quote e conguaglio in denaro: poiché il progetto di scissione riguarda una scissione parziale mediante costituzione di nuove società beneficiarie le cui quote saranno integralmente attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima, non è necessario determinare alcun rapporto di cambio.

3. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie verranno assegnate ai soci della società scissa previa trascrizione sul libro soci ad opera degli amministratori delle società beneficiarie.

4. Data di decorrenza dalla quale le quote di cui al precedente punto n. 3 partecipano agli utili: le quote delle società beneficiarie assegnate ai soci della società scissa parteciperanno agli utili delle società beneficiarie a decorrere dalla data di effetto della scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione produrrà i propri effetti dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Ravenna come richiesto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile. Dalla medesima data decorreranno gli effetti contabili e fiscali della scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

p. C.E.M.I. S.r.l.: Fabbri Ione.

C-4453 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ORVIETO

I signori Chioccia Renato, nato a San Venanzo (TR) il 1° settembre 1932, residente in Roma, viale Spartaco n. 54, Chioccia Benedetto, nato a San Venanzo (TR) il 5 maggio 1935, residente in Roma, via Rocca Priora n. 56, Chioccia Anna, nata a San Venanzo (TR) il 26 luglio 1937, residente in Roma, via Ivano Bonomi n. 50, Chioccia Germano, nato a San Venanzo (TR) il 20 luglio 1933, residente in Ciampino (Roma), via U. Madalena, Chioccia Rosa, nata a San Venanzo (TR) il 18 ottobre 1931, residente in Roma, via dell'Automobilismo n. 139, Chioccia Cristina, nata a San Venanzo (TR) il 17 luglio 1935, residente in Roma, viale Tiberio Imperatore n. 274 e Chioccia Lucia, nata a San Venanzo (TR) il 6 agosto 1943, residente in Roma, via Tuscolana n. 841 tutti rappresentati e di-

fesi dall'avv. Francesco Venturi ed elettivamente domiciliati presso lo studio di questo in Orvieto (TR), via Garibaldi n. 38, citano innanzi al Tribunale di Orvieto i signori Moretti Adolfo quale erede di Chioccia Annita o Anita, Moretti Ada quale erede di Chioccia Annita o Anita, Moretti Elio quale erede di Chioccia Annita o Anita, Moretti Franco quale erede di Chioccia Annita o Anita, Chioccia Antonio quale erede di Chioccia Trapanese o Trapanesi, Chioccia Giovanna quale erede di Chioccia Trapanese o Trapanesi, Fattorini Romana quale erede di Chioccia Trapanese o Trapanesi, Pontani Carla quale erede di Chioccia Delia o Adelia, Pontani Claudio quale erede di Chioccia Delia o Adelia, Diamanti Averaldo quale erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Derna quale erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Maria quale erede di Diamanti Pietro a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Rossella quale erede di Diamanti Pietro a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa. Diamanti Maria quale erede di Diamanti Remo a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Osvaldo quale erede di Diamanti Remo a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Massimiliano quale erede del defunto Diamanti Remo a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, De Flavio Gemma quale erede del defunto Diamanti Remo a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Marzio quale erede del defunto Diamanti Mario a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Maura quale erede del defunto Diamanti Mario a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Giorgio quale erede del defunto Diamanti Mario a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa, Diamanti Mauro quale erede del defunto Diamanti Mario a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa e Sabelli Bruna quale erede del defunto Diamanti Mario a sua volta erede di Chioccia Rosa o Adalgisa per chiedere l'accertamento dell'intervenuta usucapione per pacifico possesso ultraventennale dell'immobile sito in San Venanzo (TR) loc. Pornello, distinto al catasto terreni di detto Comune alla partita 51, foglio n. 44, particella 36 sub 1 e sub 2 e per sentir dichiarare che detto immobile è di esclusiva proprietà, in comunione indivisa per quote di pari valore, dei medesimi.

Il presidente del Tribunale di Orvieto, previo assenso del pubblico Ministero, con decreto del 1° febbraio 2001 ha autorizzato, causa la difficile reperibilità di alcuni dei convenuti, la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione.

La prima udienza innanzi al Tribunale di Orvieto è fissata per il 30 maggio 2001 alle ore 9,30. I convenuti debbono costituirsi nei termini di venti giorni prima dell'udienza ex art. 166 C.P.C. con espresso avvertimento che la costituzione entro i termini suddetti implica la decadenza di cui all'art. 167 C.P.C.

Orvieto, 19 febbraio 2001

Avv. Francesco Venturi.

C-4438 (A pagamento).

T.A.R. Sicilia

Il sig. Costanza Giovanni, nato il 20 ottobre 1957 ad Agrigento, rappresentato e difeso dagli avv. ti Alberto Cutaia, Daniele Cutaia e Girolamo Rubino, elettivamente domiciliato presso quest'ultimo, in Palermo, via Ugdulena n. 3, ha proposto un ricorso giurisdizionale (recante n. 2515/2000 R.Gen.) al T.A.R. Sicilia, Palermo, sez. I, contro il Ministero delle finanze per l'annullamento: 1) del decreto direttoriale n. 155561 del 7 luglio 1998, con il quale il Ministero delle finanze ha approvato la graduatoria generale di merito e nominato i vincitori del concorso per titoli, riservato al personale dipendente, a n. 54 posti di collaboratore amministrativo, VII qualifica funzionale, indetto con decreto ministeriale 15 gennaio 1993; 2) dei successivi decreti direttoriali n. 160487 del 5 febbraio 1999 e n. 158515 del 29 ottobre 1999, con i quali il Ministero ha proceduto alla rettifica della citata graduatoria e modificato le nomine dei candidati vincitori, nella parte in cui al ricorrente è stato attribuito il punteggio complessivo di 6,33, classificandolo al 427° posto della graduatoria medesima.

Il ricorrente ha denunciato:

I) la violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del D.P.C.M. 5 agosto 1988 n. 325. La violazione e falsa applicazione dell'art. 18 del D.P.C.M. 16 settembre 1994 n. 716. L'eccesso di potere per: violazione del giudicato nascente dalla sentenza del T.A.R. Sicilia, sez. I, n. 1015 del 29 aprile 1997, sviamento, erroneità dei presupposti, arbitrio, ingiustizia manifesta, in quanto allo stesso ricorrente, transitato nel Ministero delle finanze a seguito di processo di mobilità, avrebbe dovuto essere pienamente conteggiata l'anzianità pregressa, raggiunta con il servizio prestato presso l'ente di provenienza (Ferrovie dello Stato), ai fini del concorso di cui sopra;

II) la violazione e falsa applicazione dell'art. 199, ult. comma, del T.U. n. 3/1957. La ulteriore violazione e falsa applicazione dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 5 agosto 1988 n. 325. La violazione e falsa applicazione dell'art. 3 del decreto direttore generale AA.GG. e personale del Ministero delle finanze 8 agosto 1997. La violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990 n. 241. L'eccesso di potere per: erroneità dei presupposti, contraddittorietà manifesta tra atti della stessa P.A., carenza istruttoria, difetto di motivazione, illogicità manifesta, arbitrio, irragionevole disparità di trattamento, ingiustizia manifesta, poiché il Ministero resistente, nell'attribuire al ricorrente il punteggio impugnato, ha negato, senza idonea motivazione, la continuità giuridica e l'equipollenza sancita ope legis tra il servizio prestato nella qualifica di provenienza e quello di cui alla qualifica attuale rivestita dallo stesso.

Pertanto, così ha concluso: piaccia al T.A.R. accogliere il ricorso e, per l'effetto, annullare i provvedimenti impugnati nel limite predetto, vinte le spese giudiziali.

Con provvedimento autoritativo n. 8/01 R.O.P.I. del 10 gennaio 2001 reso dal presidente del T.A.R. Sicilia, sez. I, è stata disposta la notifica del ricorso n. 2515/00, per pubblici proclami, ai controinteressati mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana di un sunto del ricorso medesimo e delle relative conclusioni.

Pertanto, il suindicato ricorso, già notificato ai sigg. De Falco Francesco, Rebella Garbarino Maria Angela, Iannace Eleonora, Gagliardi Giuseppe, Miglietta Raffaele e Cipolla Francesco, viene notificato per pubblici proclami ai candidati inseriti nella citata graduatoria di merito, approvata e successivamente modificata con i decreti sopra precisati, collocati dal 47° posto al 426° posto della stessa.

Palermo, 12 febbraio 2001

Avv. Girolamo Rubino.

C-4396 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO Sezione distaccata di Orbetello

Padelletti Guido difeso dall'avv. Maurilio Toninelli, cita dinanzi al Tribunale di Grosseto sezione distaccata di Orbetello, per l'udienza del 29 giugno 2001 ore 9, Ferraro Carolina e Ferraro Biagina e con notifica per pubblici proclami, come da autorizzazione 7 febbraio 2001 del presidente del Tribunale di Grosseto, gli eredi di Perosino Vittorio, Torchio Lucia, Ferraro Rosa, Rosa Annunziata, Rosa Dino, Rosa Idola Mariangela, per sentir trasferire in suo favore per usucapione con i testi a prova del possesso Pini Adriano e Pini Costanzo, dei piccoli lotti di terreno in Comune di Isola del Giglio all'N.C.T. di detto Comune, foglio n. 46, particelle 113, 114, 115, 116, 117, 118, 121 (intestate a Perosino Vittorio) e allo stesso foglio particelle 119 e 120 (intestate a Ferraro Biagina, Ferraro Carolina, Ferraro Rosa, Rosa Annunziata, Rosa Dino e Rosa Mariangela. Con invito a costituirsi in causa almeno 20 gg. prima dell'udienza del 29 giugno 2001, pena le decadenze di cui agli artt. 166, 167 C.P.C. e con avvertenza che in assenza di costituzione si procederà in loro contumacia.

Grosseto, 15 febbraio 2001

Avv. Maurilio Toninelli.

C-4424 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto n. 579 cron. dell'8 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari serie 8, n. 86176403 dell'importo di L. 3.609.997 e serie 9, n. 82624335 dell'importo di L. 9.386.006 tratti sulla Banca popolare di Vicenza agenzia di Alte Ceccato, emessi entrambi a favore di Danieli Giancarlo. Opposizione nei termini di legge.

Daniele Giancarlo.

C-4454 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il sottoscritto cancelliere dirigente rende noto che con decreti 9 febbraio 2001 il giudice del Tribunale di Termini Imerese, sezione distaccata di Cefalù, ha dichiarato, su istanza di Miceli Giuseppe, nato a Cefalù (PA) il 12 novembre 1943, legale rappresentante della Miceli 1899 S.r.l. corrente in Cefalù n. 108-110, l'ammortamento degli assegni circolari n. 0685286426-06 di L. 4.800.000 (quattromilioniottocentomila) n. 0685286427-07 di L. 5.100.000 (cinquemilioniocentomila) n. 0685286428-08 di L. 6.500.000 (seimilioniocinquacentomila) n. 0685286429-09 di L. 8.600.000 (ottomilioniocentomila) emessi in favore dello stesso il 28 dicembre 2000 dall'Agenzia n. 2 di Cefalù del Banco di Sicilia S.p.a., ed ha autorizzato il pagamento degli assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione.

È estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Cefalù, 14 febbraio 2001

Il cancelliere dirigente: dott.ssa Daniela Santamaria.

C-4425 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Rovigo, sezione distaccata di Adria, con decreto 26 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4.449.042.00 serie A, emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo fil. di Rosolina in data 10 maggio 2000 a favore di Luongo Dario Massimiliano per un importo di L. 1.702.374.

Lì, 15 febbraio 2001

Luongo Dario Massimiliano.

C-4448 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 9 febbraio 2001, il presidente del Tribunale di Parma ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari tratti sul c/c n. 17864 della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Parma n. 195005629/00 di L. 1.000.000 e n. 195005630/01 di L. 5.000.000.

Quindici giorni per l'opposizione.

Parma, 20 febbraio 2001

Marisa Bertolotti.

C-4458 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Vicenza, con proprio decreto datato 8 febbraio 2001, R.R. n. 4184/00, ha dichiarato l'ammortamento di n. 1 assegno bancario Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Malo (VI), n. 0330216628/01 per l'importo di L. 318.000 (trecentodiciottomila), emesso dalla ditta D.M.C. di Malo all'ordine Cozza Gabriele S.n.c., n. 1 assegno bancario Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Trissino (VI), n. 0327146329/03 per l'importo di L. 2.201.300 (duemilioni duecentounmilatrecento), emesso dalla ditta Masiero Vittorio S.n.c. di Trissino all'ordine Cozza Gabriele & C. S.n.c., n. 1 assegno bancario Banco San Paolo Imi agenzia di Latina c/c n. 3368, n. 777652349/06 per l'importo di L. 3.420.000 (tre milioni quattrocentoventimila), emesso dalla Comapa S.c.a.r.l. di Velletri all'ordine Cozza Gabriele & C. S.n.c., autorizzandone il pagamento alla scadenza di gg. 15 dalla presente pubblicazione. Opposizione nei termini di legge.

Avv. Mauro Meneghini.

C-4455 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, con decreto del 31 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni n. 57/123533157 di L. 500.000 e n. 55/10911065 di L. 2.000.000, emessi dal Credito Italiano di Catania il 14 dicembre 1999 ed intestata a Mangano Alfredo, autorizzandone il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella G.U.R.S. salvo opposizione da parte del detentore.

Catania, 30 gennaio 2001

Mangano Alfredo.

C-4434 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 18 gennaio 2001, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. assegno	banca trattaria	traente	importo
427627570	Banco di Napoli	Va.pro.sud. S.c.r.l.	1.350.000
10190541	Cassa Resp.di Foligno	Mantucci Vanessa	10.000.000
27499166	Banca del Salento	Cuoccio Carmela	2.300.000
37720000	Cassa Resp.di Rieti		500.000
515465575	Banca di Roma	Mometti Sergio	5.000.000
10687749	Credito Italiano	D'Ambrosio Mauro	750.000
326008024	Banca Pop. di Novara	Corio Antonio	2.500.000
316930943	Banca Pop. di Novara	Maisto Antonio	500.000
10111658	Banca Pop. Ionica	Marrone Francesco Paolo	3.000.000
317289751	Banca Pop. di Novara	Pascarella Ciro Salvatore	1.500.000
1265046921	Banca Pop. di Bergamo	Progetti & Servizi Comm.	4.250.690
9298656	Cassa Resp. di Foligno	Morini Nicola	2.200.000
940249925	Cariplo	RibaldiDaniela	
		Rossi Roberto	124.670
573845219	Monte dei Paschi Siena	Silvestre Franco	3.800.000
11351490	B. Credito Popolare	Ci.ma Arredamenti	3.000.000
1264469170	Banca Pop. di Bergamo	Formeria Caffè S.a.s.	2.385.000
10233552	Credito Italiano	Mercuri Aldo Ugo	
		Torcasio Rosina	1.100.000
959045286	Cariplo	Simenone Salvatore	
		e C. S.n.c.	1.700.000
932801879	Cariplo	Riccio Vittorio	1.000.000
10141316	Credito Italiano	Mozzi Roberta	477.500
65376142	Banca Mercantile Italiana	Sciacca Mario Stefano	4.000.000
2186881	Banca Pop. di Bronte	Elio Cabri di	
		Aurelio Cardaci S.a.s.	800.000
64493539	Banca Mercantile Italiana		1.500.000
8420084578	Banca del Popolo	Gross Center S.r.l.	4.320.000
8420080556	Banca del Popolo	Bi Costruzione S.r.l.	3.362.976
1257127803	Rolo Banca	Ricchetti Riccardo	1.350.000
51779658	Banca Pop. Di Brescia	Barberio Francesco	900.000
55558304	Bibop-Carire	So.Co. S.n.c.	6.000.000
208761810	Banca Carige	Ferrara Sabrina	1.950.000
1257127809	Rolo Banca	Ricchetti Riccardo	1.850.000
234839695	Banca Pop. di Milano	D.I. Corradi Amelia	174.800
10094898	Credito Italiano	Squadra Luca	3.000.000
884736291	Banca Sella	Danie S.a.s.	4.500.000

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Reggio Emilia, 12 febbraio 2001

Avv. Massimo Ferrari.

C-4456 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Como su ricorso della Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno con decreto 8 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0636709276-08 di L. 3.000.000 tratto a valere sul c/c n. 1507 intestato a «Romeo Gaetano» acceso presso il Banco di Brescia S.p.a. filiale di Milano, autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione dell'eventuale detentore.

p. Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno:
dott. Bassi Andrea

C-3968 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 7 febbraio 2001, il presidente del Tribunale di Parma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 195005625/09 tratto sul c/c n. 17864 della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Parma di L. 1.344.000 a favore di Tuttocampo S.r.l.

Quindici giorni per l'opposizione.

Parma, 20 febbraio 2001

Giampaolo Ceci.

C-4459 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto emesso il 17 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse dalla signora Vitale Maria Antonia nata a Chiaravalle Centrale (CZ) il giorno 11 gennaio 1957 aventi scadenza mensile e consecutiva dal 15 gennaio 1987 al 15 settembre 1987 tutte a favore della società Fi.ge.im. S.r.l. Finanziaria generale immobiliare.

Opposizione entro trenta giorni.

Notaio Antonio Bianchi.

S-2325 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto del 5 dicembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti, smarriti nei tramiti d'incasso:

1) pagherò cambiario scadente il 31 gennaio 1998 di L. 5.000.000 emesso da Sweda S.p.a., all'ordine della Vai Video Applicazione Industriale S.r.l.;

2) pagherò cambiario scadente il 31 gennaio 1998 di L. 5.000.000 emesso da Sweda S.p.a. all'ordine della Vai Video Applicazione Industriale S.r.l.;

3) cambiale tratta scadente il 28 febbraio 1998 di L. 5.000.000 emessa, a carico della MWCR S.p.a., dalla Vai Video Applicazione Industriale S.r.l.;

4) cambiale tratta scadente il 28 febbraio 1998 di L. 5.000.000 emessa, a carico della MWCR S.p.a., dalla Vai Video Applicazione Industriale S.r.l.

I suddetti effetti sono stati tutti ceduti alla filiale di Aprilia della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. dalla Ass. El. di Arra Gino & C. S.a.s.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi 30 giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 15 febbraio 2001

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-2326 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di l'Aquila ha decretato in data 5 febbraio 2001 l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore Rendipus del Credito Italiano, filiale di l'Aquila n. 755/00309/14 denominato «Pironti Amelia» dell'importo di L. 11.453.951, autorizzando lo stesso istituto a rilasciare duplicato alla richiedente Tinari Silvana nel termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del suddetto decreto, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Silvana Tinari.

S-2341 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice di Catanzaro con decreto del 22 gennaio 2001 ha dichiarato inefficace il libretto di deposito a risparmio della Banca Commerciale Italiana di (CZ) n. 542751000 intestato a Iaria Santo. Termine di opposizione 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore di cancelleria: Andrea Pisani.

C-4432 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Terni in data 11 gennaio 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 65040/01, acceso presso la Cassa di Risparmio di Terni e Narni, agenzia di Amelia, per L. 700.000 ed intestato ad Acciaccia Federica e Costantini Corrado.

Per opposizione gg. 90.

Federica Acciaccia.

C-4437 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli: libretto risparmio al portatore n. 706402052, emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma Piacenza ag. di Pianello Val Tidone in data 29 luglio 1997, con un saldo attivo di L. 19.631.417, libretto risparmio al portatore n. 711106653 emesso dalla Cassa di Risparmio ag. di Pianello Val Tidone in data 2 ottobre 2000 saldo attivo L. 5.800.000, libretto al portatore n. 125505028 emesso dalla Banca di Piacenza ag. di Pianello Val Tidone in data 28 dicembre 2000 con un saldo attivo di L. 19.934.872, libretto risparmio emesso dalla Banca di Piacenza ag. di Pianello Val Tidone n. 125505041 in data 28 dicembre 2000 con un saldo attivo di L. 19.750.448.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio di duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione. Opposizione termini di legge.

Pianello Val Tidone, 22 febbraio 2001

Umberto Longobuco.

C-4450 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Parma con decreto in data 31 gennaio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 347-*bis* intestato a Giorgio Cardarelli dalla Soc. Immobiliare Mariano S.p.a. autorizzando quest'ultima al rilascio del relativo duplicato in favore del ricorrente decorso il termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizione.

Avv. Alberto Scotti.

C-4460 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 settembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Luppi Giampiero, Michele nato a Roma il 25 maggio 1965 e residente in Londra (GB), chieste di essere autorizzata a cambiare il nome in «Giampiero Michele». Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 29 gennaio 2001

Avv. Lorenzo Cantucci.

S-2338 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 17 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg.ri Ugo Argentero e Emanuela Pelargonio, hanno chiesto per il figlio minore Mincio Iliev, nato a Pasargic (Bulgaria) il 10 settembre 1994, residente in via Dante n. 5 a Cavour, di cambiare il nome attuale Mincio Iliev, nei nomi di «Riccardo, Mincio», in modo da risultare «Argentero Riccardo, Mincio».

Opposizione nei modi e termini di legge (gg. 30).

Lì, 20 gennaio 2001

Ugo Argentero - Emanuela Pelargonio.

C-4439 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Palermo decreto 31 gennaio 2001 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Virgillito Pierantonio e Pugliesi Ines nati a Catania 2 maggio 1949 e Acireale 2 agosto 1948 residente in Cefalù c.da Caldura chiedono il cambio del nome dei figli da Kamil Lukasz a «Camillo» e Mateusz a «Matteo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cefalù, 19 febbraio 2001

Virgillato Pierantonio - Pugliesi Ines.

C-4441 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Genova, con provvedimento del 17 gennaio 2001 ha ordinato la pubblicazione del seguente testo: il giorno 3 gennaio 1991 il signor Luigi Antonio Italo Tirasso, nato a San. R. Mendoza (Argentina) il 20 agosto 1925, si allontanava dalla residenza psichiatrica di Cogoleto (GE) ove si trovava ricoverato e da allora non ha più dato notizie di sé.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi.

Genova, 8 febbraio 2001

Avv. Antonella Farris.

G-60 (A pagamento - Dalla G.U. n. 42).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**OSPEDALE DI CARITÀ
Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza**

Cavallermaggiore (CN), via Roma n. 168
Tel./fax n. 0172381046

Il presidente in esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 88 in data 4 novembre 1997, n. 25 in data 31 aprile 2000, n. 66 in data 29 novembre 2000 e n. 67 in data 29 novembre 2000; rende noto che il giorno 7 aprile 2001 alle ore 10 si procederà all'alienazione mediante asta pubblica a mezzo di offerte segrete, nei modi previsti dall'art. 73 lettera c) e successivo art. 76, primo, secondo, e terzo comma del regolamento approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m.i., dei seguenti beni immobili:

lotto n. 1: località Motta; foglio n. 17, mappale n. 28, are 69.90; prezzo a base d'asta L. 62.000.000, deposito cauzionale L. 6.200.000;

lotto n. 2: località Cardino; foglio n. 38, mappale n. 87 (ex 12/a), are 152.40; prezzo a base d'asta L. 108.000.000, deposito cauzionale L. 10.800.000;

lotto n. 3: località Macravecchia; foglio n. 37, mappale n. 47, are 281.78, prezzo a base d'asta L. 280.000.000, deposito cauzionale L. 28.000.000;

lotto n. 4: località Strada Provinciale per Sommariva Bosco; foglio n. 32, mappale n. 125, are 12.38; prezzo a base d'asta L. 25.000.000, deposito cauzionale L. 2.500.000;

lotto n. 5: località S.S. n. 20; foglio n. 21, mappale n. 111, are 33.85; foglio 21, mappale n. 112, are 29.27; prezzo a base d'asta L. 126.000.000, deposito cauzionale L. 12.600.000;

lotto n. 6: località via Cuneo; foglio n. 30, mappale n. 52, are 97.06 (fondo gravato da usufrutto generale); prezzo a base d'asta L. 69.000.000, deposito cauzionale L. 6.900.000;

lotto n. 7: località Macravecchia; foglio n. 34, mappale n. 122, are 208.63; prezzo a base d'asta L. 175.000.000, deposito cauzionale L. 17.500.000;

lotto n. 8: via Torino, zona artigianale; foglio n. 34, mappale n. 327, are 16.36 (fondo gravato da usufrutto generale); foglio n. 34, mappale n. 381, are 1.30.69 (fondo gravato da usufrutto generale); prezzo a base d'asta L. 626.440.000, deposito cauzionale L. 62.644.000; tutti i lotti a destinazione agricola sono condotti in affitto da coltivatori diretti aventi diritto di prelazione.

La vendita viene effettuata alle condizioni e modalità stabilite nell'avviso d'asta datato 19 febbraio 2001 ed in visione presso l'Ufficio segreteria dell'ente nei giorni dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle ore 12.

Le offerte, esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 6 aprile 2001 presso la sede dell'ente.

Per ulteriori informazioni: I.P.A.B. Ospedale di Carità, via Roma n. 168, 12030 Cavallermaggiore (CN), tel./fax 0172/38.10.46.

Cavallermaggiore, 22 febbraio 2001

Il presidente: dott. Giovanni Bovo.

C-4427 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMANA

Azienda U.S.L. di Ferrara

Ferrara, via A. Cassoli n. 30

2° Avviso d'asta pubblica per la vendita di un complesso immobiliare ad uso uffici, abitazione, negozi, magazzini ed autorimesse posto in Comune di Ferrara.

Il capo di servizio affari generali, appositamente delegato dal direttore generale, in esecuzione della deliberazione n. 129 del 19 gennaio 2001 esecutiva a norma di legge rende noto che negli uffici, posti al 5° piano della sede dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, via Cassoli n. 30, Ferrara, nel giorno 6 aprile 2001 avrà luogo un pubblico incanto per la vendita del sottodescritto complesso immobiliare di proprietà dell'azienda stessa, al prezzo d'asta a fianco indicato e con le modalità sotto riportate.

Il complesso immobiliare è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela della legge 1° giugno 1939 n. 1089, l'intervento edilizio è soggetto al piano particolareggiato di iniziativa pubblica; l'immobile risulta di seguito individuato al N.C.E.U. del Comune di Ferrara alla partita 1049616 intestata all'Azienda U.S.L. di Ferrara:

Fgl	Num	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl	Cons
385	57	1	c.so Giovecca n. 21 p.t.	A/10	3	1,5
385	57	2	c.so Giovecca n. 21/23/25	C/1	8	143
385	57	3 parte	c.so Giovecca n. 21 p.t.	C/6	4	233
385	57	4	c.so Giovecca n. 27	C/1	11	59
385	57	5	c.so Giovecca n. 29	C/1	12	32
385	57	6	c.so Giovecca n. 31	C/1	10	30
385	57	7	c.so Giovecca n. 33	C/1	12	20
385	57	8	c.so Giovecca n. 35	C/1	10	82
385	57	9	c.so Giovecca n. 39	C/1	12	25
385	57	10	c.so Giovecca n. 41/43	C/1	12	60
385	57	11	c.so Giovecca n. 37	A/2	2	4,5
385	57	12	c.so Giovecca n. 37	A/10	2	6,0
385	57	13	c.so Giovecca n. 37	A/2	2	11,0
385	57	14	c.so Giovecca n. 37	A/2	2	9,5
385	57	15	c.so Giovecca n. 39	A/2	2	8,0
385	57	16	p.tta S. Anna n. 3/12	A/4	1	4,0
385	57	17	p.tta S. Anna n. 8/12	A/2	1	9,0
385	57	18	p.tta S. Anna n. 8/12	A/2	2	10,0
385	57	19	p.tta S. Anna n. 8/12	A/2	2	8,0
385	57	20	p.tta S. Anna n. 6/8	A/2	2	8,5
385	57	21	p.tta S. Anna n. 11/12	A/3	2	13,5
385	57	22	p.tta S. Anna n. 14	A/3	2	5,5
385	57	23	p.tta S. Anna n. 14	A/3	1	6,5
385	57	24	p.tta S. Anna n. 14	A/3	2	5,5
385	57	25	p.tta S. Anna n. 15	C/2	7	40
385	57	27 parte	p.tta S. Anna n. 21 p.t.	A/4	4	3,0
385	723		corte Comune sub. n. 1/2/3			

Prezzo base d'asta L. 13.700.000.000 (pari a € 7.075.459,52).

Deposito cauzionale L. 456.600.000 (pari a € 235.814,22).

L'asta pubblica di cui al presente avviso avrà luogo con il sistema delle offerte segrete a norma dell'art. 73 lettera c), del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni.

I partecipanti all'asta dovranno osservare le seguenti norme:

A) ogni concorrente dovrà far pervenire all'Azienda U.S.L. di Ferrara solo ed esclusivamente a mezzo raccomandata postale, ed in plico chiuso e sigillato con cera lacca, l'offerta e la prescritta documentazione.

Tale plico dovrà essere indirizzato a «Azienda U.S.L. di Ferrara, Servizio affari generali, Ufficio patrimonio, via Cassoli n. 30, 44100 Ferrara» e recare la dicitura «Asta pubblica per la vendita dell'immobile sito in Comune di Ferrara, p.ta S. Anna, corso Giovecca».

Ogni altro mezzo di recapito non sarà ritenuto valido e, pertanto, i concorrenti che avranno derogato alla suddetta disposizione non saranno ammessi all'asta.

Resta inteso che il recapito di tale plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa, il plico stesso, non giunga a destinazione in tempo utile.

B) Il suindicato plico sigillato dovrà contenere separatamente:

1. una busta chiusa e sigillata recante all'esterno la dicitura «offerta» contenente solo la comunicazione dell'offerta che dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000, indirizzata all'Azienda U.S.L. di Ferrara, Servizio affari generali, Ufficio patrimonio, via Cassoli n. 30, 44100 Ferrara.

La comunicazione dell'offerta deve recare e contenere, a pena di nullità:

l'indicazione dell'oggetto dell'offerta (partecipante all'asta pubblica indetta per la vendita dell'immobile sito in Ferrara, p.ta S. Anna/c.so Giovecca);

l'indicazione precisa e dettagliata delle generalità anagrafica (cognome, nome, luogo, e data di nascita, indirizzo) del concorrente, con specificazione se agisce in nome o per conto di altri soggetti. In quest'ultimo caso dovranno essere indicati tutti i dati relativi all'individuazione completa e precisa del soggetto rappresentato, ivi compreso l'attuale indirizzo del medesimo;

l'indicazione chiara e precisa, in cifre ed in lettere, senza alcuna cancellatura, della somma offerta per l'acquisto dell'immobile;

la dichiarazione per soli concorrenti assoggettabili alle procedure di cui al regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 (recante le norme relative alla disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) e successive modificazioni di non versare in stato di insolvenza o di dissesto e che non sono in corso nei loro confronti le suindicate procedure;

la firma autografa e per esteso del concorrente, autenticata da un pubblico ufficiale.

2. I documenti seguenti:

a) ricevuta rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda U.S.L. di Ferrara, Cassa di Risparmio S.p.a., corso Giovecca n. 108, Ferrara, o nei modi previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982, a prova dell'eseguito deposito, in numerario o in titoli di Stato, di L. 456.600.000 (pari a € 235.814,22), quale cauzione infruttifera per caparra e acconto sulle spese d'asta e di contratto. L'omissione del suddetto versamento e della prova della sua regolare esecuzione comporterà l'esclusione del concorrente dall'asta. I suindicati depositi saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari entro 15 giorni dalla data dell'esperimento conclusivo del procedimento d'asta;

b) nel caso in cui il concorrente sottoscriva la comunicazione dell'offerta in nome e per conto di terzi, deve essere allegato il mandato speciale notarile in originale o in copia autenticata da notaio;

c) nel caso in cui il concorrente sia una persona fisica o una ditta individuale, deve essere allegato il certificato generale del casellario giudiziale rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta;

d) nel caso in cui il concorrente (sia esso ditta individuale, società od ente di qualsiasi tipo) eserciti attività imprenditoriale di qualsivoglia natura industriale, commerciale, artigianale od agricola, deve essere allegato:

un certificato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante i dati anagrafici e di individuazione della ditta individuale, della società o dell'ente, con specificazione della persona fisica cui è attualmente attribuita la rappresentanza legale e che è quindi autorizzata a sottoscrivere l'offerta impegnando la ditta, la società o l'ente rappresentato;

un certificato della cancelleria del Tribunale competente, rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, contenente:

gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiamo modificato o integrato l'atto medesimo, nonché dello statuto della società o ente;

il nominativo delle persone delegate a rappresentare e ad impegnare giuridicamente la società o l'ente, con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto o mediante altro eventuale atto idoneo, da specificarsi;

l'attestazione che la ditta, società o ente non si trovi in stato di liquidazione. Ove i concorrenti siano, a norma delle leggi vigenti, assoggettabili alle procedure di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e successive modificazioni, deve essere allegato un certificato della cancelleria del Tribunale competente rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante:

che, nel quinquennio anteriore alla data fissata per l'espletamento dell'asta, non si sono verificate, nei confronti dei suddetti concorrenti, le procedure di fallimento, di concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa;

che non sono in corso, né che è stata presentata istanza per il loro inizio, le procedure previste dal menzionato regio decreto n. 267/1942 e successive modificazioni (fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa).

e) Nel caso in cui il concorrente sia una persona giuridica privata, ai sensi dell'art. 12 del Codice civile deve essere allegato un certificato delle cancelleria del Tribunale competente, rilasciato in data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per l'espletamento dell'asta, attestante i dati indicati nel secondo comma dell'art. 33 del Codice civile nonché nel primo comma dell'art. 34 stesso codice;

f) nel caso in cui il concorrente sia una società o un ente di qualsiasi tipo, deve essere allegata una copia autenticata nelle forme di legge, dell'atto deliberativo che autorizza la partecipazione all'asta.

C) nel caso di concorrente che partecipi all'asta per conto di una terza persona con riserva di nominarla valgono e si osservano le disposizioni recate dall'art. 81 dei regi decreti 23 maggio 1924 n. 827.

D) le offerte del prezzo dovranno pervenire all'Ufficio protocollo generale dell'amministrazione intestata, sito al 5° piano della sede dell'amministrazione stessa di via Cassoli n. 30, Ferrara, entro e non oltre le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per l'asta, e precisamente entro le ore 12 del giorno 5 aprile 2001. Le offerte che pervenissero oltre il termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

E) Non saranno parimenti ritenute valide le offerte presentate in forma diversa da quella prescritta nel presente avviso d'asta, anche se aggiuntive o di offerte precedenti, trasmesse nelle forme e nei termini prescritti; non saranno ammesse offerte per mezzo telegramma, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e con riferimento ad altre offerte proprie o di altri concorrenti. Poiché l'esperimento dell'incanto si svolgerà secondo le modalità più avanti descritte, è opportuno che i concorrenti, o loro rappresentanti, rimangano presenti, il giorno della gara, presso la sede della stessa per assistere a tutte le successive fasi dell'asta.

Condizioni di vendita

I. l'immobile sopradescritto viene venduto a corpo e non a misura e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano, con aderenze, pertinenze, sovrastanze, infissi, seminfissi, con servitù attive e passive se ed in quanto abbiamo diritto di esistere.

II. L'eventuale aggiornamento catastale dell'immobile stesso, sarà a carico dell'aggiudicatario prima nella stipulazione.

III. Il giorno 6 aprile 2001 fissato per l'espletamento dell'asta, nel luogo predetto, alle ore 12 verrà eseguita l'apertura dei plichi sigillati, per il controllo della regolarità della documentazione accompagnatoria le offerte e la conseguente ammissione alla gara. Al termine di tale operazione, si procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti le offerte e alla redazione di una graduatoria degli offerenti. Qualora l'offerta vincente sia fatta da più concorrenti (parità dell'offerta) si procederà ad una licitazione tra soli concorrenti che si trovino in tali condizioni e seguendo la procedura sotto indicata:

1. data lettura ai presenti della momentanea situazione dell'asta si rendono noti i nominativi dei concorrenti rimasti in gara;

2. seduta stante si invitano questi ultimi o i loro legali rappresentanti, che si trovino presenti, a fare un'ulteriore offerta, sempre in busta chiusa entro un certo limite di tempo che verrà stabilito nella seduta stessa. Qualora gli interessati non siano presenti alle predette operazioni l'assegnazione verrà fatta per sorteggio, secondo le norme legge.

IV. L'aggiudicazione della vendita avrà luogo anche se un solo concorrente abbia presentato l'offerta del prezzo, a condizione che abbia superato o almeno raggiunto il prezzo posto a base d'asta.

V. L'Azienda U.S.L. di Ferrara venditrice garantisce la legittima provenienza dell'immobile e la sua libertà da ipoteche.

VI. L'aggiudicatario della vendita se presente, firmerà il verbale delle operazioni d'asta: in caso di sua assenza, l'Azienda U.S.L. di Ferrara gli comunicherà l'aggiudicazione con lettera raccomandata indirizzata al domicilio dichiarato nell'offerta entro cinque giorni dalla data dell'espletamento d'asta.

VII. L'aggiudicatario sarà vincolato alla piena ed assoluta osservanza delle norme e condizioni contenute nel presente avviso d'asta, sotto pena di decadenza dalla aggiudicazione e alla conseguente perdita del deposito cauzionale e con comminatoria della rifusione degli eventuali danni, comprese le spese d'asta; restando in facoltà dell'Azienda U.S.L. di Ferrara venditrice di procedere successivamente a nuovi esperimenti d'asta, il tutto a rischio e responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

VIII. La stipulazione del rogito di compravendita dovrà essere effettuata entro sessanta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva che sarà adottata dall'Azienda U.S.L. di Ferrara. All'atto della sottoscrizione del rogito di compravendita l'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero prezzo, che risulta assoggettato ad imposta di registro. Il notaio sarà scelto dall'amministrazione dell'Azienda U.S.L. e l'aggiudicatario sarà vincolato all'opera del notaio designato.

IX. Le spese tutte d'asta (bandi, inserzioni, affissioni, ecc.), le spese di rogito e qualunque altra spesa inerente e conseguente la compravendita in argomento, con la sola esclusione dell'imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 643 e successive modificazioni ed integrazioni, faranno carico all'aggiudicatario.

X. L'aggiudicazione e la vendita saranno impegnative per l'Azienda venditrice dopo che la deliberazione di cui al punto VIII sarà dichiarata esecutiva a norma di legge, dalla competente autorità, mentre l'aggiudicatario è vincolato alle condizioni di vendita stabile nel presente avviso d'asta dal momento stesso dell'aggiudicazione.

XI. Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso, si richiamano le norme di legge vigenti in materia.

N.B.: gli interessati potranno avere maggiori informazioni in merito, e potranno visitare i locali rivolgendosi all'Azienda U.S.L. di Ferrara, Servizio affari generali, Ufficio patrimonio via Cassoli n. 30, Ferrara tel. n. 0532/235795 - 235741, previo appuntamento concordato con l'ufficio stesso.

Ferrara, 15 febbraio 2001

Il direttore amministrativo
capo servizio affari generali: dott. Osvaldo Ferrigno

C-4394 (A pagamento).

COMUNE DI ALICE BEL COLLE (Provincia di Alessandria)

Avviso di vendita immobiliare

Il sindaco del Comune di Alice Bel Colle rende pubblicamente noto che il giorno 22 marzo 2001 alle ore 10 nella sala consiliare avrà luogo un pubblico incanto per la vendita dell'immobile sito in Alice Bel Colle, Regione Stazione ex scuola elementare censito a catasto al foglio n. 4 mapp. 122.

L'aggiudicazione avverrà alle condizioni indicate nell'avviso di vendita affisso all'albo pretorio del Comune di Alice Bel Colle. Prezzo a base d'asta L. 230.000.000.

Per informazioni tel. 0144/74104, fax 0144/745942.

Addì, 17 febbraio 2001

Il sindaco: Pier Giuseppe Mignano.

C-4436 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento affari generali Servizio gare e contratti

Bando di gara - Licitazione privata

1. Comune di Napoli, Dipartimento viabilità - Servizio fognature, piazza Cavour n. 42, Napoli, tel. 081445322.

2. È indetta licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in esecuzione della delibera di G.C. n. 3700 del 15 novembre 2000 e determina dirigenziale n. 001 del 2 gennaio 2001.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: centro storico:

Centro storico:

- | | |
|-----------------------|--|
| 1) Zona Materdei: | via S. Teresa degli Scalzi:
discesa della Sanità
vico S. Maria della Purità
vico della Neve
vico della Calce |
| 2) Zona Forcella: | via Pietro Colletta
via Forcella
vico S. Maria ad Agnone
vico Trincherà
vico S. Maria Vertecoeli |
| 3) Zona P. Nazionale: | via Firenze
corso Meridionale
via Nazionale
via Foggia
via Brindisi |

Periferia orientale:

- | | |
|----------------------|--|
| 1) Zona Ponticelli: | via Botteghele
via De Meis
via Lago Lucrino
via Lago Patria
via Lago di Scanno |
| 2) Zona S. Giovanni: | via B. Quaranta
corso S. Giovanni
Pazzigno |

Periferia occidentale:

- | | |
|-------------------------------|---|
| 1) Zona Bagnoli: | via Ferrara
via Maiuri
via Giusso
via Coroglio |
| 2) Zona Piscinola-Marianella: | via C. Spinelli
via dell'Abbondanza e Traversa
via di Miano |

3.2 descrizione: lavori per il risanamento statico funzionale e riqualificazione della rete fognaria pubblica;

3.3 categoria: OG6 classifica IV fino a L. 5.000.000.000;

3.4 importo a base d'appalto L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) oltre I.V.A. (pari a € 2.582.284,50) di cui 250.000.000 (pari a € 129.114,23) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione: 730 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata a/r del servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di risanamento statico funzionale e riqualificazione della rete fognaria pubblica, e delibera n. 3700 del 15 novembre 2000. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

1) dichiara il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

3) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile con altra società partecipante alla gara;

4) una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

5) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

b) certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante, dall'amministratore e dal direttore tecnico, attestante l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudizio per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione» o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.p.p. ovvero l'elencazione di tali sentenze;

d) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; in caso di non assoggettabilità ai predetti obblighi la certificazione può essere sostituita da dichiarazione;

e) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e dagli altri soggetti ai sensi dell'art. 17 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (ove richiesto) in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte

o sottoscritte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. L'invito contenente, altresì, le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

da fideiussione bancaria, polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: mutuo cassa DD.PP.

10. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con la procedura accelerata prevista dall'art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ed ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata con legge n. 415/98, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide.

11. Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto al pagamento nei modi previsti dal C.S.A.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) le controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16 legge n. 741/81;

d) responsabile del procedimento: ing. Generoso Schiavone con sede piazza Cavour n. 42, Napoli;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.Napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio fognature con sede in Napoli piazza Cavour n. 42, tel/fax 081445322.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4384 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto l'affidamento dell'incarico di progettazione del restauro di Villa Ebe. Delibera di approvazione del bando di concorso per titoli e curriculum di G.C. n. 950 del 15 marzo 2000. Importo presunto dell'incarico, inclusa I.V.A. e C.N.P.A.I.A. inferiore a € 200.000. Delibera di nomina della commissione per la valutazione tecnica ed economica di G.C. n. 2901 del 7 settembre 2000. Verbale conclusivo di approvazione della graduatoria del giorno 11 dicembre 2000. Raggruppamenti partecipanti: n. 25, come da elenco presso il Servizio gare e contratti. Delibera di approvazione della graduatoria dell'incarico di G.C. n. 237 del 25 gennaio 2001. Raggruppamento temporaneo di professionisti affidatario: arch. Roberto Serino (capogruppo) ed altri, con sede in Benevento, alla via Grimoaldo Re, n. 14.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4387 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento affari generali
Servizio gare e contratti

Bando di gara

È indetta licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 successive modificazioni, in esecuzione della delibera di G.C. n. 2393 del 6 luglio 2000 e determina dirigenziale n. 28 del 20 dicembre 2000 per il completamento dei lavori di ristrutturazione del «ex supercinema» del quartiere di S. Giovanni a Teduccio in Napoli, lavori a misura, importo a base di gara L. 2.868.606.593 (pari ad € 1.481.511,66) di cui L. 86.058.198 (pari ad € 44.445,35) non soggette a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli - Servizio gare e contratti, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli, tel. 0817952402, fax 0815522967.

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

2. Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori di ristrutturazione dell'«ex supercinema» sito in Napoli, San Giovanni a Teduccio, importo dei lavori a base di gara L. 2.868.606.593 (€ 1.481.511,66) per lavori e L. 86.058.198 (€ 44.445,35) non soggetto a ribasso d'asta, per opere connesse con il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 della legge n. 494/96.

3. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresе e raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi degli art. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli art. 93, 95, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

4. Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con fondi del bilancio comunale.

5. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti è di L. 400.000.000 (€ 206.582,75) al netto delle ritenute di legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

6. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 180 dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

7. Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 540 solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore (di cui 100 per avverse condizioni climatiche).

8. Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura.

9. Il luogo d'esecuzione dei lavori è in Napoli nel quartiere di San Giovanni a Teduccio al c/so S. Giovanni.

10. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 e degli art. 72, 73 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, le opere oggetto del presente bando sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

Descrizione	Cat.	Classifica d'importo in milioni	Importo L./€	% Incidenza manodopera
—	—	—	—	—
impianti tecnologici	OG11	Fino a L. 2 miliardi Classifica III	1.115.151.230/575.927,54	40%

E le seguenti Opere Scorporabili:

Descrizione	Cat.	Classifica d'importo in milioni	Importo L./€	% Incidenza manodopera
—	—	—	—	—
Edifici civili	OG1	Fino a L.1 miliardo classifica II	904.154.343/466.956,74	35%
Finiture di opere generali in materiali lignei di tessuti ecc.	OS6	Fino a L. 1 miliardo Classifica II	849.301.020/438.627,37	40%

Ai sensi dell'art. 30 e dell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dell'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, il concorrente in possesso della sola qualificazione per l'esecuzione delle opere riconducibili alla cat. OG11 non potrà eseguire in proprio le lavorazioni riconducibili alle categorie scorporate. Al riguardo si fa presente che le opere riconducibili a dette categorie scorporabili, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94, a scelta dei concorrenti:

possono essere subappaltabili.

In tal caso, il concorrente deve essere qualificato nella categoria prevalente per l'intero ammontare dell'appalto o comunque per l'importo delle opere riconducibili alla categoria prevalente aumentato dell'importo relativo alle lavorazioni che intende subappaltare.

Le lavorazioni scorporabili di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture impianti ed opere speciali di cui all'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, d'importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94, ai sensi dell'art. 13 comma 7, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli art. 72 e 74 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari.

In tali casi i soggetti, che non siano in grado di realizzare le predette componenti (in quanto non in possesso di idonea qualificazione), sono tenuti a costituire, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, associazioni temporanee di tipo verticale;

11. Il contratto verrà stipulato in forma pubblico-amministrativa.

12. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

da fideiussione bancaria, polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di A.T.I. e consorzi la riduzione del suddetto importo è ammissibile solo nel caso in cui tutte le imprese costituenti l'A.T.I. o il consorzio siano qualificate UNI EN ISO 9000.

13. Per poter partecipare alla gara i concorrenti devono possedere idonea direzione tecnica e l'abilitazione alla legge n. 46/90 lettera a), b), c), d), e), f) e g), assicurata in proprio o mediante subappaltatori o mandanti, di non incorrere nei divieti di cui all'art. 17 comma 9 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int.

Per le cooperative queste dovranno dichiarare altresì di essere iscritte negli appositi registri della prefettura competente (o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro). Le imprese qualificate UNI EN ISO 9000 dovranno dichiarare il possesso di tale qualificazione.

14. Nelle associazioni d'impresе i requisiti dovranno essere posseduti dalle imprese mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 13 della legge n. 109/94 e succ. modif. ed int. e dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

15. La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di ristrutturazione del «ex supercinema» del quartiere di S. Giovanni a Teduccio in Napoli, e delibera n. 2393 del 18 luglio 2000. La doman-

da deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

1) dichiara il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

3) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile con altra società partecipante alla gara;

4) una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c).

5) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

b) certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante, dall'amministratore e dal direttore tecnico, attestante l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudizio per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione» o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.p.p. ovvero l'elencazione di tali sentenze;

d) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; in caso di non assoggettabilità ai predetti obblighi la certificazione può essere sostituita da dichiarazione;

e) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e dagli altri soggetti ai sensi dell'art. 17 comma 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (ove richiesto) in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

16. I subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, (così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.) e dagli art. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

17. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge n. 109/94 e succ. si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario.

18. La risoluzione delle eventuali controversie, fatta esclusione di quelle di cui all'art. 31-bis comma 1 della legge n. 109/94 e succ. modific. ed int., sarà di competenza del giudice del luogo dove il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 34 comma 1 del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici approvato con decreto ministeriale n. 145/2000.

19. La definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/94 e succ. modificaz. ed integraz., è disciplinata dagli artt. 31-bis e 32 della legge n. 109/94 così come successivamente modificata ed integrata ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto.

20. Le imprese concorrenti possono scegliere le lire o l'euro. Nel caso di scelta dell'euro le stesso saranno irrevocabilmente vincolate e vincoleranno nel contempo l'amministrazione in tutte le comunicazioni successive. Nel caso di scelta delle lire, tale scelta potrà essere revocata in ogni momento in via definitiva.

21. Per le varianti in corso d'opera troverà applicazione l'art. 25, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e succ. modific. ed integraz.

22. Il responsabile del procedimento è l'ing. Nicola Belardo, servizio tecnico circoscrizionale S. Giovanni a Teduccio, via D. Atripaldi n. 1 Napoli, tel. 0815 725 616 e telefax 0815 725 620.

23. Gli atti tecnici sono in visione presso il servizio tecnico circoscrizionale di S. Giovanni a Teduccio, sito in via D. Atripaldi, n. 1 Napoli;

24. nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e succ. modific. ed integraz.

25. Il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it

Ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996, si comunica che i dati personali comunicati saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure del presente appalto.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C- 4385 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento affari generali
Servizio gare e contratti

Bando di gara - Licitazione privata

1. Comune di Napoli, dipartimento normalità, servizio tecnico normalità, via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75.

2. È indetta licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in esecuzione della delibera di G.C. n. 3735 del 17 novembre 2000 e determina dirigenziale n. 41 del 28 dicembre 2000.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1 luogo di esecuzione: Napoli;

3.2 descrizione: lavori di restauro delle reti idriche, fognarie e varie nel cimitero di S. Maria della Pietà, zona Desiderio e zona Giardinetti Pietà;

3.3 categoria OG1 - Classifica IV;

3.4 importo a base d'appalto: L. 2.267.751.526 (duemiliardiduecentosessantasettemilionesettecentocinquantunomilacinquecentoventisei) oltre I.V.A. (pari a € 1.171.195,92) di cui L. 68.032.546 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione: 240 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata a/r del servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

7. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di restauro delle reti idriche, fognarie e viarie nel cimitero di S. Maria della Pietà, zona Fondo Desiderio e zona Giardinetti Pietà, delibera di G.C. n. 3735 del 17 novembre 2000.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ed impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

1) dichiara il possesso di tutti i requisiti previsti dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

3) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile con altra società partecipante alla gara;

4) una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

5) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere a), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

b) certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 rilasciata dal titolare o dal legale rappresentante, dall'amministratore e dal direttore tecnico, attestante l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione» o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.p.p. ovvero l'elencazione di tali sentenze;

d) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; in caso di non-soggettività ai predetti obblighi la certificazione può essere sostituita a dichiarazione;

e) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e dagli altri soggetti ai sensi dell'art. 17 comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (ove richiesto) in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. L'invito a presentare offerta contenente, altresì le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

da fideiussione bancaria, polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro e del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta corredata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. (determinazione del corrispettivo: a misura).

11. Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto al pagamento nei modi previsti dal C.S.A.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) le controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81;

d) responsabile del procedimento: ing. G. Esposito;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.Napoli.it

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio tecnico normalità, via Egiziaca a Pizzofalcone n. 75, tel. 0817640304.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4386 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2253 del 30 dicembre 2000 il Comune di Napoli - Progetto formazione e sviluppo continuo della professionalità - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli, tel. 081/7952201, fax 081/7952195, indice una gara mediante pubblico incanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 del regio decreto n. 827/1924. L'appalto ha ad oggetto la progettazione, il coordinamento e la realizzazione dell'attività di formazione sul nuovo ordinamento professionale degli enti locali ed il contratto collettivo nazionale di lavoro degli enti locali 1998/2001, rivolto a 540 dipendenti del Comune di Napoli. Delibera di G.C. n. 4368 del 29 dicembre 2000. L'appalto è articolato in un unico lotto, per un importo presunto di L. 165.000.000 (€ 85.215) esente da I.V.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 come integrato dall'art. 14, comma 8 della legge n. 537/1983. Luogo di esecuzione: Comune di Napoli. Il presente appalto è disciplinato dal regio decreto n. 827/1924 nonché dal Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Napoli. I corsi di formazione dovranno svolgersi entro 12 mesi dall'aggiudicazione della gara. Sono ammessi a partecipare alla gara enti e istituti pubblici e privati, organizzazioni e società in possesso di personalità giuridica e che prevedano la realizzazione di attività di formazione tra le finalità statutarie. Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti temporanei d'impresa in applicazione analogica dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. In tal caso, unitamente alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito, in detta dichiarazione si dovrà indicare l'impresa capogruppo. Del pari sono ammessi a partecipare i consorzi, i quali dovranno indicare nell'istanza di partecipazione la denominazione di tutti i consorziati che svolgeranno il servizio. Un concorrente può partecipare alla gara come singolo o come componente di associazione temporanea d'impresa o come partecipante ad un consorzio.

La contemporanea partecipazione alla gara, sia singolarmente che come componente di A.T.I. o consorzio oppure contemporaneamente a più di un A.T.I. e di consorzio, determina l'esclusione dei soggetti e di tutti i consorzi e le associazioni d'impresa cui lo stesso concorrente faccia parte. Non possono partecipare all'appalto, né singolarmente né in associazione, le imprese che, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, siano controllate da una impresa che partecipa alla gara o siano ad essa collegate, a pena di esclusione di ciascuna di esse.

Del pari non possono concorrere imprese individuali o collettive aventi identico legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara di ognuno di esse. Coloro che intendano concorrere all'appalto in oggetto dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, plico sigillato e controfirmato sulle incollature, recante indicazione del mittente, oggetto della gara e numero della determinazione di indizione al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. Nel caso in cui il giorno di scadenza coincida con una festività il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Detto plico dovrà contenere: A) istanza partecipazione, in lingua italiana ed in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, nella quale il concorrente dovrà dichiarare: 1) di aver preso visione di tutti gli atti di gara e di accettarli in pieno e senza riserva; 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; 3) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti; 4) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Cod. civ.; 5) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/68 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie; 6) di vincolare la propria offerta per 180 giorni; 7) di avere la disponibilità di una sede operativa a Napoli o comunque di impegnarsi a costituirla in caso di aggiudicazione; 8) di conoscere e di osservare, ove dovuto, il dettato della legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili; 9) di svolgere un'at-

tività analoga all'oggetto della gara, risultante dall'iscrizione alla C.C.I.A.A. o dallo statuto nel caso di enti non commerciali; B) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta. Alle suddette dichiarazioni, successivamente verificabili, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento del dichiarante in corso di validità e dovranno essere di data non anteriore ai 6 mesi dalla gara.

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico. Per i concorrenti non italiani le dichiarazioni e la documentazione richiesta dal presente bando, non previste nelle rispettive legislazioni, potranno essere sostituite con le modalità di cui alla Direttiva CEE n. 92/50. Tutte le dichiarazioni di cui sopra, se sottoscritte da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatte in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero, certificata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana. Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, l'offerta e le eventuali giustificazioni a corredo previste dalla legislazione vigente possono essere espressi dal concorrente in lire o in euro. L'opzione della indicazione in euro espressa dal partecipante è irrevocabile, mentre la scelta iniziale espressa in lire può essere successivamente e irrevocabilmente mutata in euro. La tardiva presentazione dell'offerta, la non rispondenza e l'omissione anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto determinerà l'esclusione della partecipazione alla gara.

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in applicazione dei criteri di cui all'articolo 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente: a) qualità del progetto (massimo 25 punti) con particolare riferimento a: 1) livello qualitativo complessivo del progetto; 2) livello professionale degli esperti e dei formatori; 3) organizzazione di tutoring e di assistenza tecnica; 4) produzione di materiali didattici specificatamente finalizzati alla realizzazione delle attività formative; 5) capacità logistiche ed organizzative; b) referenze ed esperienze dell'ente partecipante in campo formativo con particolare riferimento a rapporti con enti locali (massimo 15 punti); c) rapporti pregressi con organismi statali, regionali, provinciali e comunali che si occupino di contrattualistica degli enti locali (massimo 20 punti); d) entità della proposta economica (massimo 20 punti); e) curricula dei docenti (massimo 20 punti). La proposta offerta dalla ditta concorrente in ordine ai parametri a), b) c) ed e) andrà inserita in plico a parte denominato «busta A». Il requisito relativo al parametro d) andrà inserita in ulteriore plico denominato «busta B». Il plico raccomandato, contenente la dichiarazione, la cauzione e le buste A e B dovrà pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale. L'asta si svolgerà presso il Servizio gare e contratti, alle ore 12 del giorno immediatamente successivo al pervenimento delle offerte.

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno 2 offerte valide. Non saranno prese in considerazione offerte comunque condizionate. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, senza che i concorrenti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4389 (pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti
Napoli, piazza Municipio n. 1

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.C. 4062 del 7 dicembre 2000 e della determinazione dirigenziale n. 59 del 28 dicembre 2000, registrata all'indice generale in data 30 dicembre 2000 al n. 2268, è indetto pubblico incanto per la fornitura di capi di vestiario da lavoro, estivi ed invernali, e di dispositivi di sicurezza individuali, per il personale dipendente del Servizio fognature. Importo a base d'asta: L. 889.355.000 (pari ad € 459.313,52), di cui L. 538.730.000 (pari ad € 278.230,81) per il vestiario invernale ed estivo, e L. 350.625.000 (pari ad € 181.082,71) per i dispositivi di sicurezza individuali, tutti comprensivi di I.V.A. al 20%. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, del decreto le-

giudicativo n. 358/92, a favore della concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto, secondo i criteri indicati dall'art. 6 del capitolato speciale di appalto, in presenza di almeno due offerte valide. Il capitolato speciale di appalto e la scheda di offerta possono essere richiesti al Servizio fognature, piazza Cavour n. 42, Napoli, entro il termine massimo di 10 giorni prima della data di scadenza prevista per la presentazione delle offerte. Sulla scheda di offerta sono riportate la descrizione le quantità ed i prezzi a base d'asta dei capi di vestiario da lavoro, estivi ed invernali, e dei dispositivi di sicurezza individuali. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 60° (sessantesimo) giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea. L'offerta, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere formulata utilizzando la predisposta scheda di offerta, allegata alla determinazione dirigenziale di indizione della gara, ovvero una sua precisa e fedele riproduzione, riportante: nella colonna n. 1 il numero progressivo e la descrizione degli articoli richiesti; nella colonna n. 2 il prezzo unitario, comprensivo di I.V.A. al 20%, degli articoli richiesti posto a base d'asta; nella colonna n. 3 le quantità occorrenti per ogni singolo dipendente; nella colonna n. 4 il numero dei dipendenti interessati (850, di cui 625 anche per i dispositivi di sicurezza individuale). Tale scheda dovrà essere completata: nella colonna n. 5 con l'indicazione, in cifre, del prezzo unitario, comprensivo di I.V.A. al 20%, offerto per ciascun articolo; nella colonna n. 6 con l'indicazione, in lettere, del prezzo unitario comprensivo di I.V.A. al 20%, offerto per ciascun articolo; nella colonna n. 7 con l'importo complessivo, determinato moltiplicando il prezzo unitario della colonna n. 5 per le quantità riportate nella colonna n. 3 e per il numero dei dipendenti della colonna n. 4. In calce alla scheda dovrà essere indicato l'importo totale della fornitura, risultante dalla sommatoria degli impianti della colonna n. 7. Sulla stessa scheda dovrà essere indicato anche il termine di consegna della intera fornitura. Non sono ammesse offerte incomplete, condizionate o espresse in modo indeterminato. Sulla scheda di offerta, così compilata, dovrà essere apposta un'unica marca da bollo da L. 20.000. La scheda dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e non potrà presentare correzioni che non siano state dallo stesso espressamente confermate o sottoscritte, essa dovrà essere inserita in apposita busta sigillata (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) sulla quale dovrà essere indicato il nome della ditta, l'oggetto dell'asta e la dicitura «contiene offerta economica». La predetta busta dovrà essere chiusa in un'altra più grande (plico di invio), nella quale saranno compresi, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione in carta da bollo ed in lingua italiana; corredata dai seguenti documenti: dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, resa e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta nei modi di legge, allegando la fotocopia di valido documento del dichiarante, dove si attestino: a) gli estremi di descrizione alla CC.IAA. con la esatta indicazione dell'attività della ditta, così come risultano depositate presso la camera di commercio; b) il contenuto generale del certificato del casellario giudiziale; c) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta senza restituzione di sorta; d) di avere attentamente esaminato ed accettato, una per una, tutte le clausole contrattuali, nessuna esclusa, contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto; e) la totale inesistenza di alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del decreto legislativo n. 490/94; f) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 e che le stesse non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data della presente gara; g) che i prodotti ai quali si riferisce la presente offerta possiedono le caratteristiche tecniche descritte nelle schede allegate al capitolato speciale d'appalto; h) l'ubicazione dei locali ricadenti nel territorio cittadino, resi disponibili dalla ditta, dove verrà effettuato il rilievo delle misure e la successiva consegna dei beni; i) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. 2) Copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999. 3) Elenco dei beni forniti negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. 4) Depliant e schede tecniche dei prodotti che si intendono fornire, con riferimento al capitolato speciale d'appalto ed all'elenco della scheda di offerta. 5) Cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta. Il pacco contenente la campionatura del vestiario da lavoro, estivi ed invernali, e dei dispositivi di sicurezza individuali, dovrà essere chiuso con carta da imballo, sigillato e siglato, riportare il nome della ditta, l'indicazione dell'oggetto del presente bando e la dicitura «campionatura». La campionatura presentata dalle ditte non

aggiudicatarie potrà essere restituita alle stesse dietro apposita richiesta scritta, con spese a carico del richiedente. L'offerta, la documentazione di ammissione alla gara o la campionatura, formulate o presente in modo irregolare, non conforme alle disposizioni di legge, a quanto previsto nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto ovvero pervenute oltre il termine fissato, non verranno ammesse alla gara. Il plico di invio ed il pacco contenente la campionatura, dovranno essere indirizzati a: «Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio n. 1, 80133 Napoli» mediante raccomandata a/r del Servizio postale di stato o altro mezzo previsto dalla vigente normativa, con esplicita esclusione della «consegna a mano». L'invio del plico e del pacco sono ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non dovessero giungere a destinazione in tempo utile. Ai fini dell'aggiudicazione, l'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, come sopra prodotte. A tal fine si potrà, per accelerare il provvedimento, richiedere agli interessati la trasmissione di copie di certificati o di documenti. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni la ditta risultata «provvisoriamente aggiudicataria», ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 26 della legge n. 15/68 decadrà dalla aggiudicazione a vantaggio del concorrente che segue, in graduatoria. L'asta si svolgerà alle ore 10 del primo giorno non festivo, immediatamente successivo al pervenimento delle offerte, presso il Servizio gare e contratti (piazza Municipio n. 1, Napoli). La fornitura è finanziata con mezzi propri del Comune di Napoli. I pagamenti saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più associazioni di imprese. La documentazione di ammissioni dovrà essere presentata da ogni facente parte dell'A.T.I. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere alla gara, di prorogare la data o di non aggiudicare la fornitura se a suo giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Il trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alle procedure del presente appalto. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 22 febbraio 2001.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-4388 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Udine, piazza Patriarcato n. 3

Tel. 039432279571

Esito di gara esperita mediante asta pubblica

Il dirigente del servizio contabilità generale rende noto, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95 e decreto legislativo n. 65/00, che:

il giorno 13 novembre 2000 è stata esperita la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di Tesoreria dell'ente per il periodo 1° gennaio 2001–31 dicembre 2005, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa così come prevista dall'art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e secondo quanto indicato nel capitolato speciale;

hanno partecipato numero due ditte;

l'appalto è stato aggiudicato da Rolo Banca 1473 con sede a Bologna, capogruppo dell'associazione temporanea d'imprese con la Banca Popolare FriuliAdria con sede a Pordenone, con un punteggio conseguito di 94 punti.

L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 14 febbraio 2001.

Udine, 16 febbraio 2001

Il dirigente del servizio contabilità generale:
dott.ssa Nilla P. Miorin

C-4392 (A pagamento).

AGENZIA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa), via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/50072916.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6.a). Servizi assicurativi - Servizi di assicurazione suddivisi nei seguenti lotti: lotto 1) infortuni/furto/R.C.auto/Kasco; lotto 2) tutela giudiziaria/R.C.T. e R.C.O./R.C.P. sostituiti d'imposta; lotto 3) responsabilità tributaria; lotto 4) malattie professionali; lotto 5) dipendenti in missione nei paesi Est.

Gli elementi di dettaglio sulla natura, sui contenuti e sulla normativa delle coperture assicurative richieste saranno specificati nel capitolato speciale di appalto che sarà allegato alla lettera di invito.

Numero di riferimento C.P.C.: ex 81. L'onere presunto dell'appalto è valutato in L. 631.000.000 (seicentotrentunomilioni) I.V.A. esclusa pari a € 325.884,3.

4.a) Imprese assicuratrici iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero registro equivalente per le società straniere) per attività oggetto dell'appalto, in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 175/95. Non sono ammesse domande di partecipazione da parte di soggetti operanti in base a rapporti plurimandatari con differenti imprese assicurative;

b) licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 s.m.i.

5. È ammessa la presentazione di offerte per singoli lotti.

6. Verranno invitate a presentare offerta le Imprese in possesso dei requisiti richiesti.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 30 giugno 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costituire ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; in tal caso l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi, né singolarmente alla gara. Sono ammesse Imprese residenti in altro stato della U.E. in regola con la normativa del proprio paese.

10.b) Le domande di partecipazione, in carta bollata, corredata dalla documentazione di cui al successivo punto 13, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 aprile 2001 (termine fissato a pena di esclusione);

c) le domande vanno inviate o consegnate a: Anpa, Servizio coordinamento gare e appalti, via Vitaliano Brancati n. 48, 00144 Roma;

d) lingua: italiano (domanda e relativi allegati).

11. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro al massimo 60 giorni dalla pubblicazione del bando.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere tecnico economico da provare mediante la presentazione della seguente documentazione:

A) dichiarazione, in carta semplice, resa ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., mediante la quale il legale rappresentante della ditta (o società o consorzio) consapevole della rilevanza penale derivante da dichiarazioni non rispondenti a verità, come espressamente sancito in materia dall'art. 26 della legge citata, attesta e sottoscrive, con firma leggibile e per esteso (nome e cognome), a pena di esclusione, tutto quanto di seguito riportato: (alla dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, della persona o delle persone che hanno sottoscritto la stessa, così come previsto dall'art. 3 comma 11 della legge n. 127/97 così come modificato dall'art. 2 commi 10 e 11 della legge n. 191/98):

a) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A., registro delle imprese, (ovvero registro professionale equivalente per le imprese straniere) per le attività oggetto dell'appalto specificando il numero di iscrizione, la forma giuridica, la sede, le cariche sociali e l'oggetto dell'attività (in alternativa produrre il certificato della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la seduta di gara);

b) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000;

c) che l'impresa non si trova nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 (in caso di Imprese italiane);

d) di essere in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 9 del decreto legislativo n. 175/95; in caso di imprese straniere analoga dichiarazione o certificazione attestante l'autorizzazione nell'ambito del proprio stato;

e) l'indicazione di disporre della quota minima del margine di solvibilità e della quota minima di garanzia ai sensi degli art. 16 e 17 della dir. n. 73/239/CEE e s.m.i.;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 Codice civile);

g) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, da cui risulti il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti all'Anpa ai soli fini della partecipazione alla presente gara;

B) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili corredata dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68 o dichiarazione che l'impresa non rientra nel campo di applicazione della legge 12 marzo 1999 n. 68;

C) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, relativa all'importo della raccolta premi ramo danni (escluso il ramo vita) nell'anno 2000. Condizione minima per l'ammissione è di aver raccolto nel periodo sopra indicato un monte premi non inferiore a 120 miliardi; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale condizione deve essere comunque soddisfatta al 100% dall'insieme delle imprese raggruppate e, all'interno del raggruppamento, dalla capogruppo almeno nella misura del 60% e da ciascuna delle altre imprese almeno nella misura del 20%;

D) copia completa del certificato ISO 9001 o 9002 rilasciato da enti accreditati nell'ambito dell'accordo di mutuo riconoscimento in sede E.A.

La mancanza o irregolarità anche di uno soltanto dei documenti elencati dalla lettera A) alla lettera C) sarà causa di esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata da ognuna delle imprese associate. Le imprese residenti negli stati membri CEE dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

14. Criterio aggiudicazione per singoli lotti: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: a) prezzo inteso come premio annuale netto imponibile delle coperture assicurative; b) migliore alla convenzione assicurativa proposta; c) qualità dei servizi offerti e tipologia delle procedure proposte per la gestione contrattuale; d) certificazione di qualità riferita all'offerente.

15. Altre informazioni: le domande, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa a pena d'esclusione, devono essere trasmesse a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o a mano (consegna lun-ven ore 9-12). Le domande non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione. Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato saranno escluse. Sulla busta, debitamente sigillata, oltre alla denominazione sociale dell'impresa, dovrà essere apposta la seguente dicitura, a pena d'esclusione: «Richiesta di invito alla gara per il servizio di assicurazione persone fisiche e beni patrimoniali Anpa, gara n. 14/01/SCGA». La richiesta di invito non vincola in nessun modo l'Anpa.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio coordinamento gare e appalti tel. 50072088. L'appalto è finanziato con contributo dello stato (ex legge 21 gennaio 1994 n. 61).

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Data di spedizione e ricezione del bando di gara Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 febbraio 2001.

Il responsabile dell'unità pianificazione:
dott. Carlo Faloci

S-2329 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Esito gara - Appalto n. 1/1999/DDS - Ripristino e rinforzo argine sinistro Po di Maistra a valle dello stante 652/A. Comune di Porto Viro (RO).

1. Ente appaltante: Regione Veneto, giunta regionale, direzione difesa del suolo e protezione civile, Palazzo Balbi-Dorsoduro n. 3901, 30123 Venezia.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Importo lavori: a base d'asta: L. 10.830.250.000 (€ 5.593.357,33).

4. Ditta vincitrice: associazione temporanea di imprese Cignoni S.r.l. (mandataria), via Nenni n. 1, 45028 Lendinara (RO); Costruzioni Pellegrini S.r.l. (mandante), via Cavour n. 1765, San Martino di Venezze (RO); C.G.X. Costruzioni Generali Xodo S.r.l. (mandante), via Stradonazzi n. 3, 45014 Porto Viro (RO).

5. Prezzo offerto: L. 4.720.147.500 (€ 2.437.752,75).

6. Provvedimento di aggiudicazione: decreto dirigente regionale direzione difesa del suolo n. 105 del 28 dicembre 2000.

7. Elenco ditte partecipanti: pubblicato sul Bollettino ufficiale regionale ed affisso all'albo della direzione difesa del suolo e protezione civile, Calle Priuli n. 99, Cannaregio - Venezia.

Per informazioni: direzione difesa del suolo e protezione civile, tel. 041/2792330-2792350. Genio civile regionale di Rovigo, tel. 0425/397343-397354.

Ing. Luigi Fortunato.

C-4390 (A pagamento).

COMUNE DI ARONA

Arona (NO), via S. Carlo n. 2
Tel. 0322/231111, fax 0322/231219
Codice fiscale n. 81000470039
Partita I.V.A. n. 00143240034

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 23/2001 il dirigente rende noto che il Comune di Arona ha indetto asta pubblica ai sensi dell'art. 23, comma b) del decreto legislativo n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la gestione dei campi da tennis comunali siti in piazzale Vittime di Bologna.

Oggetto (categoria 26, Servizi ricreativi culturali e sportivi, CPC 96): gestione impianto sportivo (3 campi tennis, blocco servizi e relative pertinenze), messa a norma del complesso e realizzazione di migliorie (importo stimato lavori L. 299.614.056 + I.V.A.). Manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del gestore.

Luogo: Arona (NO). Durata contratto: 15 anni. Apertura impianti entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

Valore concessione: commisurato all'ammontare delle tariffe applicate.

Dovrà essere presentata un'unica offerta per tutti i servizi richiesti.

Richieste documenti: da presentarsi presso il Comune di Arona, III Dipartimento, anche via fax, entro il 3 aprile 2001.

Apertura plichi «documentazione amministrativa» e «progetto»: 19 aprile 2001 ore 9,30, presso il palazzo comunale. Apertura «offerte economiche»: 4 maggio 2001, ore 10, presso il palazzo comunale.

Autorizzati a presenziare: legale rappresentante o persone munite di procura o delega a rappresentare il partecipante.

Il presidente si riserva di prorogare la data della gara senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Criteri di valutazione: qualità: punti 70/100 (migliorie aggiuntive a quelle indicate nel disciplinare; realizzazione recinzione; esperienza acquisita nella gestione di altri impianti sportivi con particolare riferimento a campi da tennis nonché nell'insegnamento del tennis; anticipazione dei tempi relativi alle migliorie considerate obbligatorie; messa a disposizione dei campi gratuita o a tariffa ridotta);

prezzo: punti 30/100 così calcolato: (ribasso ditta/miglior ribasso) x 30 = punteggio;

Requisiti di partecipazione:

1. impresa, ditta individuale, o società che ha già operato nella gestione di impianti da tennis per almeno 1 anno (in caso di società di persone sarà sufficiente che uno dei soci sia in possesso del requisito);

2. ditta individuale, impresa, o società che ha alle proprie dipendenze o a disposizione almeno una persona con possesso del brevetto di insegnante/maestro di tennis, regolarmente licenziato dalla S.N.M. della F.I.T.;

3. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dal combinato dell'art. 12 del decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157 e art. 11 del decreto legislativo n. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

L'offerta, in lingua italiana, dovrà essere presentata all'Ufficio protocollo entro le 12,30 del 13 aprile 2001 in busta chiusa (recante la scritta «non aprire. Contiene offerta per concessione gestione campi da tennis piazzale Vittime di Bologna»), sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Il plico dovrà contenere 3 buste chiuse, sigillate e controfirmate:

1^a: recante la scritta «Documentazione amministrativa - Concessione gestione campi da tennis»;

2^a: recante la scritta «Progetto di gestione e realizzazione opere - Concessione gestione campi da tennis»;

3^a: recante la scritta «Offerta economica - Concessione gestione campi da tennis».

1^a «Documentazione amministrativa»: dovrà contenere quanto indicato nel disciplinare unitamente alla cauzione di L. 30.000.000;

2^a «Progetto di gestione e realizzazione opere»: dovrà contenere tutta la documentazione utile per l'assegnazione dei punteggi;

3^a Offerta economica: in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, non potrà contenere condizioni ed essere superiore al prezzo a base d'asta annuo. Per offerta si intende il ribasso (al netto di I.V.A.) rispetto alla base d'asta espresso in lettere e in cifre. Prezzo a base d'asta: L. 7.000.000 annui (pari a € 3.615). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Servizio finanziato con mezzi propri.

Data invio bando: 19 febbraio 2001.

Data ricevimento: —.

Per quanto non indicato espressamente nel presente bando si farà riferimento al disciplinare.

Il dirigente III dipartimento: dott. Felice Alessio Sarcinelli.

C4393 (A pagamento).

**COMUNE DI MOTTEGGIANA
(Provincia di Mantova)**

Avviso di gara esperita

Prot. n. 1029

Il Comune di Motteggiana, via Roma n. 10, 46020 Motteggiana, provincia di Mantova (Italia), rende noto, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del decreto legislativo n. 1157 del 17 marzo 1995, che è stato esperito pubblico incanto in data 20 dicembre 2000 per l'aggiudicazione in concessione del servizio di fognatura e depurazione. Offerte presentate: n. 1.

Impresa aggiudicataria: associazione temporanea di imprese costituita dalla ditta CPL Concordia Soc. coop. a r.l. con sede a Concordia S/Secchia (MO) capogruppo, e ditta S.A.G.I.DEP. S.r.l. con sede a Roncoferraro (MN), per lire 850.000.000 (ottocentocinquantamiliardi), (€ 438.988,36,) I.V.A. esclusa. Il responsabile del procedimento: Chiarentin geom. Giorgio, Settore II - Servizi tecnici, telefono 0376/527224, fax 0376/510949.

Li, 14 febbraio 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Chiarentin Giorgio

C-4395 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI
Assessorato - Ripartizione contratti ed appalti

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Bari, Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152, 70122 Bari (Italia) tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

Oggetto: servizi integrati per realizzazione e fornitura del catasto stradale e del catasto della segnaletica verticale, fornitura del sistema informatico di gestione completo della cartografia numerica di supporto, nonché servizi di rilevazione e monitoraggio della rete stradale comunale per la rilevazione, monitoraggio e censimento della segnaletica stradale, dell'arredo e delle pertinenze nonché servizi di manutenzione periodica bimestrale della banca dati e del relativo software di gestione, assistenza e manutenzione dello stesso. Cat. di servizio: 7 e 12 - Rif.: cpc 84, 867. Importo a base d'asta: L. 1.100.000.000, (€ 568.102,59). Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 6 comma 1, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 m.e.i. con il decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. Gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono: capacità tecnica: punti massimo 40; caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: punti massimo 40; prezzo: punti massimo 20. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida. Luogo di esecuzione del servizio: Bari. Durata dell'appalto: mesi trentasei naturali e consecutivi, corrispondenti a 1095 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna. Subappalto: è ammesso nei termini, limiti e modi di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 157/95, come disciplinato dall'art. 5 del capitolato speciale di appalto; elaborati di gara: il capitolato di appalto e la relazione, approvati con la determinazione dirigenziale ripartizione lavori pubblici n. 519 del 7 luglio 2000, potranno essere visionati presso il settore traffico della ripartizione edilizia pubblica sita in via Giulio Petroni n. 103. Il presente avviso è visionabile sul sito internet www.infopubblica.com; copia di tale avviso può essere ritirata presso l'ufficio relazioni con il pubblico, sito in via Roberto da Bari n.1, Bari. Requisiti di partecipazione: possono partecipare alla gara tutti i prestatori di servizio in possesso dei requisiti richiamati negli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, iscritti nelle cat. VII, denominazione CPC «servizi informatici ed affini», numero di riferimento 84, e XII, denominazione CPC «servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche scientifica e tecnica, servizi di sperimentazione tecnica ed analisi», numero di riferimento 867, di cui all'allegato 1 art. 32 del succitato decreto. Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, sono esclusi i concorrenti ricadenti nelle situazioni ivi previste. Sono, altresì, ammessi a partecipare consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000. Nel caso di associazione temporanea, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista del suddetto art. 11. Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione innanzi prescritta, fatta eccezione per la cauzione, che sarà prestata solo dalla impresa capogruppo. Qualora il consorzio partecipi tramite le proprie consorziate, espressamente indicate, si dovrà produrre: da parte del consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 13, 14 dell'elenco «Documenti per la partecipazione alla gara» di seguito riportato; da parte di ciascuna consorziata, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 12, 14 dello stesso elenco. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, dovrà essere costituita da: A) offerta economica: sottoscritta dal legale rappresentante della società, formulata secondo le prescrizioni contenute nell'art. 8 del capitolato di appalto. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante all'esterno la indicazione offerta economica. Nella busta contenente l'offerta economica non deve essere incluso alcun altro documento; B) progetto: costituito dalla relazione tecnica di offerta relativa alla capacità tecnica e dalla relazione di offerta relativa alle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, sottoscritte in ogni pagina dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente; tali relazioni, redatte in conformità delle prescrizioni contenute nell'art. 8 del C.S.A., devono essere inserite in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante all'esterno la indicazione «Relazioni tecniche». Anche in tale busta non deve essere incluso alcun altro documento. Le suddette bu-

ste devono essere racchiuse, unitamente alla documentazione, in un unico plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere scritto «Documenti e offerta per l'appalto servizi di rilevazione, censimento e monitoraggio rete stradale e pertinenze di arredo». Il plico così formato, indirizzato a «Comune di Bari, ripartizione contratti e appalti presso Ufficio protocollo archivio generale, corso Vittorio Emanuele n. 84, 70122 Bari», dovrà pervenire, mediante raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 19 aprile 2001, mediante raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito.

Documenti per la partecipazione alla gara:

1. certificato di iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la C.C.I.A.A., in corso di validità, dal quale risulti: che la ditta stessa è regolarmente costituita; se trattasi di società, quali sono i suoi organi di amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti i soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza); dallo stesso certificato deve altresì risultare che la ditta non si trova né si è trovata nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato. Il presente certificato deve riportare la dicitura «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge n. 575/65 s.m.i.». Per le ditte con sede in altri Stati membri CEE, certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello stato di appartenenza, di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 157/95 mod. ed int. dal decreto legislativo n. 65/2000, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato. Le società cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio. I consorzi di cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione. Tali suindicati certificati possono essere sostituiti da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i. e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, senza autenticazione di firma ove accompagnata da un documento di identità del sottoscrittore.

2. Certificato generale del casellario giudiziale del titolare se trattasi di ditta individuale, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello stato se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile. Il suddetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa da tutti i soggetti sopra indicati ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i. e art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403; per i concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui il concorrente è stabilito non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è prevista in tale Stato, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata deve essere resa dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o organismo professionale dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 e s.m.i. e art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con la quale il titolare o legale rappresentante facendo espresso riferimento al servizio in parola: dichiara e riconosce di non avere difficoltà o dubbi e inoltre di conoscere e senza per questo nulla eccepire, lo stato dei luoghi, le condizioni in cui si svolgeranno le prestazioni oggetto dell'appalto, di aver preso conoscenza del capitolato d'oneri che fa parte integrante e sostanziale del contratto e di essersi recato presso gli uffici al fine di acquisire tutti i chiarimenti complementari eventualmente necessari per definire l'offerta che sta per fare; riconosce, altresì, di essere a conoscenza, senza nulla eccepire, dei provvedimenti amministrativi che definiscono il centro abitato della città di Bari, la sua estensione territoriale ed i limiti di confine con gli altri comuni contigui; dichiara che, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro; attesta di non trovarsi, con altri concorrenti dalla gara, in situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile; attesta di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio; dichiara, qualora partecipi come consorzio, per quali ditte consorziate il consorzio partecipi; dichiara quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare; in ogni caso la quota sub-appaltabile dovrà essere contenuta nei limiti indicati nell'art. 5 p. 2 del c.s.a.

4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m.i., e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, con la quale, ciascuno per suo conto, il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di società di cui all'art. 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157, m. e i. dal decreto legislativo n. 65/2000.

5. Idonee dichiarazioni bancarie: la documentazione rilasciata dagli istituti dovrà attestare che gli stessi intrattengono rapporti economici con l'impresa, che gode di un buon volume d'affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. Detta documentazione dovrà essere rilasciata in busta chiusa e sigillata dagli istituti di credito indicati dal concorrente.

6. Dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Il concorrente dovrà allegare documenti idonei a dimostrare i dati dichiarati. La cifra d'affari relativa alla attività generale dovrà essere comprovata con la produzione di copie della dichiarazione I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi di imprese artigiane; dei bilanci con note di deposito in tribunale da parte delle società di capitali e degli altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione. La cifra d'affari relativa all'attività specifica del settore dell'appalto deve essere comprovata con le copie delle relative fatture, ovvero in proporzione alle quote di partecipazione del richiedente in caso di raggruppamenti di imprese.

7. Dichiarazione di avere eseguito o di avere in corso di esecuzione contratti di uguale natura, per un importo uguale a quello del bando.

8. Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione specifica degli importi fatturati, delle date e dei destinatari, pubblici e privati; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o degli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione dei servizi è dichiarata da questi o in mancanza, dallo stesso concorrente.

9. Elenco dei titoli di studio e professionali delle maestranze, dei dirigenti dell'impresa responsabili della prestazione (compreso il direttore tecnico). In particolare, nella struttura dell'impresa devono essere ricompresi gli operatori forniti di laurea in ingegneria, in scienze informatiche, in scienze giuridiche, esperti in CAD con specifica esperienza pluriennale nel settore oggetto dell'appalto.

10. Indicazione del soggetto incaricato del controllo di qualità.

11. Indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

12. Descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

13. Cauzione provvisoria pari a L. 22.000.000, (€ 11.362,05.) La costituzione della cauzione deve essere comprovata mediante l'allegazione dell'avvenuto versamento alla Tesoreria Comunale, se prestata in contanti, oppure dell'originale della polizza fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata da Istituto bancario o assicurativo autorizzato. La fideiussione bancaria o assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

14. Dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68) o, in alternativa, che l'impresa non è tenuta al rispetto di dette norme avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15; Data di avvio delle operazioni di gara: i lavori della commissione aggiudicatrice inizieranno, in seduta pubblica, il giorno 2 maggio 2001 alle ore 9, presso la sede della ripartizione contratti ed appalti, in via Principe Amedeo n. 152, Bari; Finanziamento: con fondi del ciclo bilancio; Pagamento: sarà effettuato con le modalità previste nell'art. 12 del capitolato; Validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte; Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto; Offerte anormalmente basse: l'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; Avvertenze: responsabile unico del procedimento di attuazione dei servizi e forniture in parola: il dirigente pro-tempore del settore tecnico del traffico. Le informazioni in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro possono richiedersi a «Direzione provinciale del lavoro, ser-

vizio ispezione del lavoro, corso Trieste n. 29, Bari». Tutte le imprese partecipanti dovranno produrre, debitamente compilato, il modello gap, di cui deve essere ritirata copia presso l'Ufficio relazioni con il pubblico innanzi richiamato. Il mancato recapito, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza alle prescrizioni del presente avviso in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 157/95, m. e i. dal decreto legislativo n. 65/2000, determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 19 febbraio 2001.

Il Dirigente: dott. Giuseppe Parisi.

C-4397 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Bando di gara

1. Università degli Studi di Catania, Azienda Policlinico, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, tel. 095/256550 fax. 095/256543; 2.a) pubblico incanto; 2.b) fornitura a somministrazione e servizio postvendita; 3.a) sede dell'Azienda Policlinico Catania; 3.b) (CPA 24421160-0 33124100-6) acquisizione in servire di 11 lotti di apparecchiature di laboratorio assistenza, manutenzione, riparazione, nonché, dei relativi materiali diagnostici e kits per l'importo complessivo presunto triennale di L. 3.930.000.000 + I.V.A. (€ 2.029.675,61); 3.c) le specifiche dei singoli lotti, le caratteristiche tecniche delle apparecchiature e le quantità del materiale da fornire sono indicate nell'allegato tecnico al capitolato speciale; 3.d) è possibile presentare offerta per uno o più lotti, ma ogni singolo lotto non è frazionabile. 4. Contratto triennale, termini ultimo per l'avvio della fornitura: 30 giorni feriali dal ricevimento della lettera di ordinazione. 5.a) Il cap. spec. completo di allegati può essere visionato e prelevato sul sito internet dell'Azienda Policlinico <http://www.policlinico.unict.it> oppure può essere richiesto o ritirato presso il settore provv. dell'Azienda Policlinico; 5.b) termine ultimo per la ricezione delle domande: 10 (dieci) giorni prima della data di espletamento della presente gara; eventuali richieste pervenute oltre tale termine, saranno evase ad esclusivo rischio del richiedente; 5.c) la spedizione sarà effettuata con spese a carico del richiedente; 6.a) Le offerte possono pervenire anche a mano entro le ore 9 del 3 aprile 2001; 6.b) le offerte devono essere inviate all'indirizzo dell'Azienda Policlinico; 6.c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana; 7.a) Chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di richiedere dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o persone munite di procura speciale; 7.b) la gara sarà esposita in data 3 aprile 2001 alle ore 10, presso gli uffici dell'Azienda Policlinico. 9. La spesa è a carico del bilancio dell'Azienda Policlinico, che vi provvederà con propri fondi. Il pagamento delle fatture sarà effettuato previa presentazione delle stesse, entro 90 gg. dal loro arrivo presso gli uffici dell'azienda. 10. La forma giuridica che dovrà assumere il raggr. di imprese, eventualmente aggiudicatario, sarà consorzio di imprese o società consortile. 11. Le ditte concorrenti dovranno presentare, secondo le modalità previste all'art. 3 del capitolato speciale, le dichiarazioni comprovanti le capacità tecniche e finanziarie di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. e integr. 12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 gg. 13. La gara sarà aggiudicata per i lotti dal n. 1 al n. 9, per singoli lotti unici, a quella ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri: qualità 50 punti su 100. Prezzo 50 punti su 100. Per i lotti n. 10 e n. 11, la gara sarà, invece, aggiudicata, per singoli lotti unici, a quella ditta che avrà effettuato il prezzo complessivo più basso per singolo lotto. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente ai sensi dell'art. 65, del regio decreto n. 827/24. 14. Non sono ammesse varianti. 15. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al cap. speciale. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto. 16. Il presente appalto è stato oggetto di preinformazione nella GUCE n. 5201 del 19 ottobre 2000. 17. - 18. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla GUCE il 21 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-4407 (A pagamento).

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Casalnuovo di Napoli, corso Umberto I n. 420
Tel. (+39) 0815214217 - 0815214230 - Telefax (+39) 0818425567

Concorso di progettazione per la riqualificazione dell'area industriale dismessa ex Moneta da convertire in parco pubblico e centro sportivo polifunzionale di integrazione sociale.

Art. 1: oggetto del concorso.

Il Comune di Casalnuovo di Napoli bandisce nell'ambito del programma di riqualificazione urbana un concorso di progettazione per la realizzazione, nell'ex area industriale dismessa Moneta, di un parco pubblico e di un centro sportivo polifunzionale di integrazione sociale.

Art. 2: modalità di espletamento.

Il concorso sarà aggiudicato con pubblico incanto.

Nel concorso di progettazione sono esclusivamente richiesti progetti con livelli di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare così come definito dall'art. 16, comma 3 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Considerato che il concorso di progettazione riguarda un intervento che potrà anche realizzarsi con il sistema della concessione dei lavori pubblici, la proposta integrativa dovrà contenere anche uno studio economico-finanziario per la sua costruzione e gestione.

Una commissione giudicatrice composta da tre membri tecnici procederà all'individuazione del progetto vincitore.

Art. 3: scopo e tema del concorso.

Il concorso di progettazione ha lo scopo di acquisire con pubblico incanto una proposta di assetto e riqualificazione ambientale dell'ex area industriale Moneta convertendola in parco pubblico e centro sportivo polifunzionale di integrazione sociale.

Il centro sportivo dovrà essere un luogo di promozioni educativa tesa alla ottimizzazione del concetto di diversità-valore promuovendo azioni positive di integrazioni sociali.

Il progetto dovrà contenere tutti gli elementi di definizione della nuova immagine ambientale con una chiara visione complessiva dell'intervento considerando che si articolerà su un'area di circa 22.000 metri quadrati e l'importo presunto dei lavori per la futura base di gara non potrà superare la somma di L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853).

Art. 4: condizioni di partecipazione.

La partecipazione al concorso è aperta ad architetti e agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini sul territorio della Repubblica italiana e sul restante territorio della U.E., ai quali non sia inibito alla data di pubblicazione del presente bando l'esercizio della libera professione sia per contratto sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 5 del bando.

Sono inoltre ammesse a partecipare al concorso le società di ingegneria e le società professionali. In tal caso le società dovranno designare un ingegnere od architetto abilitato all'esercizio della professione, ed iscritto nel relativo albo professionale, a cui delegano il compito di approvare e controfirmare gli elaborati tecnici inerenti il concorso. L'approvazione e la firma degli elaborati comportano la solidale responsabilità civile del tecnico designato con la società nei confronti della stazione appaltante.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo dovrà indicare un suo componente che assume le funzioni di capogruppo presso la stazione appaltante.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta a parità di titoli e diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori.

Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali di cui al primo comma del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 del bando e non potranno essere componenti del gruppo.

I loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con la stazione appaltante. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Art. 5: incompatibilità dei partecipanti.

Non possono partecipare al concorso:

1) i componenti la commissione giudicatrice, i loro coniugi ed affini fino al III grado compreso;

2) gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della stazione appaltante, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;

3) i datori di lavoro o coloro che abbiano rapporto di collaborazione professionale continuativa con i membri della commissione giudicatrice;

4) coloro che hanno rapporto di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, a meno di non avere specifica autorizzazione.

Valgono inoltre i limiti di partecipazione definiti dall'art. 51 e 52 del regolamento LL.PP approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554 così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 agosto 2000 n. 412.

Art. 6: segreteria concorso.

La segreteria del concorso è costituita presso:

settore uso e assetto del territorio servizi lavori pubblici, corso Umberto I n. 480, 80013 Casalnuovo di Napoli, telefono (+039) 081-5214230/5214217, fax (+039) 081-8425567. Orario di apertura 9-12,30 dal lunedì al venerdì.

Il responsabile del concorso è l'arch. Vincenzo Marra.

Art. 7: commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri con diritto di voto così composta:

A) dirigente del settore tecnico del Comune;

B) responsabile del servizio LL.PP. del Comune;

C) tecnico di chiara fama (docente universitario) scelto dal capo settore III su una terna proposta dal dipartimento di conservazione B.C. A della facoltà di architettura dell'Università di Napoli. Ai lavori partecipa inoltre un segretario senza diritto di voto.

Ai componenti della commissione esaminatrice ed al funzionario segretario sarà corrisposto un compenso in forma di gettoni di presenza.

Art. 8: iscrizioni.

La domanda di iscrizione al concorso dovrà essere effettuata entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di Casalnuovo di Napoli per il settore uso e assetto del territorio, corso Umberto I n. 480, 80013 Casalnuovo di Napoli, indicando sulla busta «Concorso di progettazione per la riqualificazione dell'area industriale dismessa ex Moneta da convertire in parco pubblico e centro sportivo polifunzionale di integrazione sociale» a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mano.

Non saranno ammesse iscrizioni le cui domande perverranno al protocollo generale del Comune oltre il termine sopra fissato.

Ogni partecipante singolo o in raggruppamento, in questo caso congiuntamente, dovrà autocertificare in carta semplice, ai sensi degli artt. 2 e 3 legge 4 gennaio 1968, n. 15, pena nullità:

il nome, il cognome, data di nascita e la cittadinanza;

in che qualità partecipa (singolo o designato da raggruppamento, da società di ingegneria o da società di professionisti);

il domicilio e recapito telefonico di riferimento;

recapito fax ed indirizzo di posta elettronica (eventuale);

numero di iscrizione all'ordine di appartenenza (escluse le collaborazioni e le consulenze);

il delegato designato in caso di raggruppamento;

qualifiche accademiche e professionali;

dichiarazione da parte di ciascun concorrente di trovarsi nelle condizioni di partecipazione previsto all'art. 4 e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art. 5;

dichiarazione da parte di eventuali consulenti o collaboratori nella quale risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza;

esplicitazione dell'intenzione di non avvalersi del diritto dell'anonimato durante l'eventuale esposizione dei progetti;

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione definite dagli artt. 51 e 52 del regolamento LL.PP. approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 dicembre 1999, n. 554 così come modificato da decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412.

All'istanza di iscrizione dovrà essere allegata l'attestazione del versamento tramite vaglia postale intestato a «Servizi di tesoreria, Comune di Casalnuovo di Napoli» c.c.p. n. 22961809 della somma di L. 300.000 a titolo di quota d'iscrizione e rimborso materiale, precisando come causale il titolo del concorso. Le informazioni relative all'iscrizione e ed il testo integrale del bando potranno essere richieste alla segreteria del concorso di cui all'art. 6 del presente bando.

La lingua ufficiale è da intendersi l'italiano.

Art. 9: documentazione.

La stazione appaltante provvede a mettere a disposizione dei concorrenti tutto il materiale documentario necessario alla redazione degli elaborati progettuali oltre ad una etichetta con indirizzo e luogo di spedizione degli stessi.

Tale materiale potrà essere ritirato dai concorrenti unicamente alla segreteria del concorso dopo che gli stessi hanno fatto pervenire la richiesta di iscrizione.

Art. 10: modalità di partecipazione ed elaborati richiesti.

Gli elaborati richiesti sono i seguenti:

a) relazione descrittiva (max dieci pagine) circa i criteri utilizzati per le scelte progettuali, le caratteristiche dei materiali prescelti e l'insediamento delle opere nel contesto con relativa previsione di spesa;

b) quattro tavole in formato A1 (50,4 cm x 84 cm), in bianco e nero o a colori montate su supporto rigido leggero spessore 5 mm) contenenti:

rappresentazione tridimensionale del planovolumetrico complessivo con riferimento agli edifici confinanti;

planimetria generale in scala 1:500;

ideazione della sistemazione dello spazio dell'area di intervento attraverso schizzi, piante, prospetti e sezioni scala 1:200/1:100;

particolari architettonici di alcuni elementi significativi;

vedute prospettiche ed assonometriche ed eventuali grafici integrativi a scelta del concorrente;

c) copie delle tavole precedenti piegati in formato A4 in bianco e nero o a colori;

d) copie delle tavole precedenti ridotte in formato A3 in bianco e nero o a colori;

e) quadro economico generale dell'intervento;

f) studio economico finanziario per la costruzione e gestione delle opere e degli impianti.

Inoltre dovrà essere allegata una busta gialla formato A4 opaca, sigillata e anonima contenente all'interno l'indicazione del motto prescelto con nomi, cognomi ed indirizzi dei concorrenti corrispondenti.

Gli elaborati sopra citati (disegni, relazioni, computi metrici etc. oltre alla busta gialla ed il plico che li contiene), non dovranno essere firmati dai concorrenti ma contraddistinti da un motto di massimo 40 battute con altezza di 1 cm, posto in alto a sinistra per ciascun documento.

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della prima fase del concorso mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Tutti gli elaborati dovranno essere racchiusi in un plico opportunamente imballato con incollata l'etichetta recante l'indirizzo della stazione appaltante fornito insieme alla documentazione del concorso indicando «Concorso di progettazione per la riqualificazione dell'area industriale dismessa dell'ex Moneta da convertire in parco pubblico e centro sportivo polifunzionale di integrazione sociale».

Art. 11: termine di consegna elaborati.

Alla scadenza del novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione, entro le ore 12, dovranno pervenire gli elaborati di cui all'art. 10 al protocollo generale del Comune di Casalnuovo di Napoli.

Non saranno ritenuti validi gli elaborati pervenuti oltre la scadenza anche se consegnati al vettore entro i termini.

Al fine di mantenere l'anonimato dovrà essere indicato come mittente:

Comune di Casalnuovo di Napoli, Settore assetto ed uso del territorio, corso Umberto I n. 480, 80013 Casalnuovo di Napoli.

Per ogni plico consegnato a mano sarà rilasciata ricevuta con giorno ed ora di consegna. I partecipanti devono sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderano, di assicurazione degli elaborati.

Art. 12: lavori della commissione esaminatrice.

Prima dell'esame degli elaborati la commissione provvederà ad una fase istruttoria per ogni elaborato in modo da verificare la rispondenza al bando del materiale pervenuto.

La commissione valuterà i progetti tenendo conto delle indicazioni dei pesi formulate nel successivo art. 13 relativo agli elementi di giudizio nei quali sarà scomposta la valutazione globale.

Le decisioni saranno prese a maggioranza semplice e saranno inappellabili.

I lavori della commissione saranno segreti e di essa sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

Trattandosi di una competizione anonima, solo dopo aver prescelto il progetto vincitore e formata la graduatoria, la commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i nominativi dei concorrenti.

La commissione renderà pubblica la relazione conclusiva contenente una breve illustrazione sul metodo e sull'iter dei lavori oltre che l'elenco dei progetti selezionati accompagnate dalle relative motivazioni.

L'elenco completo dei progetti premiati e di tutti gli altri partecipanti verrà pubblicato sul sito internet www.casalnuovo.org

Art. 13: criteri di valutazione dei progetti.

Attraverso la impostazione preventiva di una ben precisa metodologia di attribuzione dei punteggi di merito, per ciascun degli elementi prescelti la commissione giudicatrice dovrà essere in grado di individuare con un unico parametro numerico finale, i tre migliori progetti del concorso e, successivamente, il vincitore.

I criteri di valutazione dei progetti saranno i seguenti:

1) assetto ambientale, inteso come valutazione compositiva/funzionale in rapporto al contesto;

2) qualità architettonica intesa come valutazione estetica e formale del progetto (linguaggio, materiali impiegati, forme, etc.);

3) realizzabilità, intesa come valutazione della fallibilità dell'opera, grado di difficoltà, tempo di realizzazione, manutenzione successiva. A carico di ciascuno dei tre elementi sopra citati, sarà segnato un punteggio massimo corrispondente a quello che figura nel seguente prospetto:

1) massimo 30 punti;

2) massimo 40 punti;

3) massimo 30 punti.

La commissione giudicatrice potrà escludere dal concorso le proposte nelle quali gli autori abbiano espresso previsioni chiaramente inattendibili rispetto al tema del concorso ed ai criteri di valutazione sopra indicati.

Art. 14: premi.

I premi saranno attribuiti come segue:

al progetto vincitore sarà attribuito un premio pari al 60% delle competenze del presunto importo del progetto preliminare al lordo delle trattenute di legge;

al secondo e terzo classificato sarà attribuito un premio pari al 20% delle competenze del presunto importo del progetto preliminare del vincitore al lordo delle trattenute di legge l'ente banditore, a suo insindacabile giudizio si riserva la facoltà di realizzare l'opera oggetto del concorso.

Con il pagamento del premio l'ente banditore acquista la proprietà del progetto vincitore. Se l'amministrazione comunale approverà la realizzazione dell'opera al vincitore del concorso sarà affidato a trattativa privata l'incarico della redazione del progetto definitivo ed esecutivo nonché la direzione dei lavori, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'approvazione e l'esecuzione del progetto esecutivo e tutti i pareri necessari da parte degli organi competenti.

Per la redazione del progetto definitivo, esecutivo, la direzione dei lavori e per l'affidamento di altri incarichi professionali sarà stipulata con il professionista delegato apposita convenzione.

I compensi saranno computati in conformità alla tariffa professionale, alle leggi ed ai regolamenti vigenti alla data di conferimento dell'incarico.

Al compenso per le tre fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva) sarà detratto il valore del premio di cui al presente articolo.

Il progetto sarà redatto secondo le direttive generali dell'ente banditore, il quale potrà chiedere l'introduzione di modifiche o perfezionamenti nonché la redazione di lotti funzionali o progetti di completamenti resi possibili da eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta senza che ciò comporti ulteriori compensi, oltre quello stabilito per la redazione del progetto esecutivo principale. Nel caso che il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, l'ente banditore stipulerà la convenzione con il professionista delegato, restando l'ente banditore estraneo agli accordi stabiliti tra loro dai concorrenti.

Il progetto esecutivo dovrà essere completo e finalizzato all'appalto dei lavori, comprensivo quindi di tutte le opere strutturali e tecnologiche necessarie alla sua realizzazione secondo le modalità del regolamento di attuazione della legge n. 109/94 e sue modifiche ed integrazioni.

Si stabilisce la riduzione dell'importo della parcella del 20% ai sensi della legge n. 155/89 art. 4, comma 12-bis.

Art. 15: mostra dei progetti.

L'ente banditore potrà provvedere in data e luogo da stabilire, dopo la conclusione dei lavori della commissione esaminatrice, ad organizzare una esposizione dibattito del progetto primo classificato, durante la quale il progettista avrà la possibilità di presentare pubblicamente la proposta progettuale.

Art. 16: accettazione delle clausole del bando.

È fatto obbligo ai concorrenti, pena la esclusione dal concorso, di non pubblicare i progetti prima che la commissione esaminatrice abbia espresso e reso pubblico il giudizio finale.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 17: diritto di autore.

La proposta vincitrice rimarrà di proprietà dell'ente banditore, mentre il diritto di autore resterà al concorrente.

Art. 18: restituzione dei progetti.

Tra il duecentesimo ed il duecentocinquantesimo giorno successivo alla conclusione dei lavori della commissione esaminatrice i concorrenti, escluso il vincitore, potranno procedere al ritiro degli elaborati a loro cura e spesa.

Trascorso tale periodo l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art. 19: controversie.

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria si farà ricorso al Foro di Napoli.

Art. 20: estratto del presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 20 febbraio 2001.

Il capo settore: ing. Gaetano Mazzuocolo.

C-4400 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di pubblico incanto per la concessione di area cimiteriale con cappella di famiglia

Il Comune di Varese con sede in Varese via Sacco n. 5, tel. 255111 fax 0332/234686 bandisce un pubblico incanto per la concessione della cappella cimiteriale sita nel cimitero di Casbeno, edificata dalla famiglia «Maroni - Albani».

Prezzo a base d'asta L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Responsabile del procedimento: geom. Bonfadini Alessandro: tel. 0332/255230 fax 0332/255264.

Modalità di svolgimento dell'asta: il pubblico incanto avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73 lett. a) del regio decreto 24 maggio 1924 n. 827, sistema dell'estinzione della candela vergine con le modalità previste nel bando integrale.

Aggiudicazione: verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più alto.

Offerte: non saranno ammesse offerte in diminuzione, presentate da soggetti non residenti nel Comune di Varese, condizionate o non presentate con le modalità previste esplicitamente a pena d'esclusione dal bando.

Offerta minima: L. 10.000.000 per ciascun rilancio.

Modalità ed indirizzo di espletamento dell'asta: le operazioni d'asta avranno luogo il giorno 30 marzo 2001 a partire dalle ore 9 presso la sede Municipale in Varese, via Sacco n. 5, sala dei Gruppi Consiliari con le modalità previste nel bando integrale.

Deposito cauzionale provvisorio: L. 10.000.000 (€ 5.164,57) (10% della base d'asta) da eseguirsi con le modalità previste dal bando.

Pagamento del prezzo: in unica soluzione entro dieci (10) giorni dalla data di svolgimento dell'asta pubblica.

I fac-simile allegati sotto le lettere «A», «B» al bando ne fanno parte sostanziale ed integrante, ad ogni effetto di legge.

Varese, 21 febbraio 2001

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin
Il vice segretario generale: avv. Carlo Passera

C-4410 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, sicurezza e coordinamento, studio di V.I.A., perizia geologica e direzione lavori.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche - Ufficio segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658), via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12, CPC 867, realizzazione delle opere di sistemazione della viabilità in loc. «Calanchi». Base d'asta: L. 1.046.757.690 (e 540.605.231).

3. Luogo di esecuzione: Champdepraz.

4.a) Competenza professionale richiesta:

ingegnere per la progettazione e la direzione lavori;

geologo per la perizia geologica;

ingegnere, architetto, dottore in scienze forestali, agronomo per il V.I.A. È richiesto il raggruppamento obbligatorio tra i soggetti di cui sopra;

4.b) soggetti ammissibili alla gara: 1) libero professionista; 2) liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39 e s.m.; 3) società di professionisti; 4) società di ingegneria; 5) GEIE. È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra, anche in forma di raggruppamento temporaneo;

4.c) per i cittadini di altri stati, non residenti in Italia: è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali paesi;

4.d) riformamenti legislativi: legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.; decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod e integr.; dir. U.E. n. 97/52; legge regionale n. 12/96 e succ. mod e integr.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. —.

7. Durata massima delle prestazioni: preliminare 3 mesi - V.I.A. 2 mesi - definitiva 3 mesi - esecutiva 2 mesi.

8.a) Soggetto a cui richiedere la documentazione: vedi punto 1;

8.b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 9 aprile 2001.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 aprile 2001;

9.b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1;

9.c) lingua ufficiale: italiano o francese.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati;

10.b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 19 aprile 2001 ore 9.

11. Cauzioni e garanzie pari al 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. Modalità di pagamento: modalità previste dal capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Condizioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1 documenti comprovanti i requisiti di ammissione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

18. —.

19. Data di invio del bando alla CEE: 21 febbraio 2001.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 21 febbraio 2001.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-4412 (A pagamento).

ISTITUTO RODIGINO DI ASSISTENZA SOCIALE

Rovigo

1. Ente appaltante Istituto Rodigino di Assistenza Sociale, via della Resistenza, n. 4, 45100 Rovigo, tel. 0425/427111 fax 0425/463294.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata) ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

2.c) Forma fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: via della Resistenza n. 4 e Casa Serena via Bramante n. 15, 45100 Rovigo

3.b) Fornitura di presidi monouso per incontinenti per anni due, importo presunto del contratto L. 960.000.000 (€ 495.798,62) I.V.A. esclusa.

3.c) Divisioni per lotti: la fornitura non è divisibile.

4. Contratto e termine di consegna: il contratto avrà la durata di anni due dall'aggiudicazione, consegne settimanali stabilite dagli uffici competenti.

5. Sono ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, purché i requisiti richiesti di cui al punto 9.3) siano posseduti dal capogruppo nella misura dell'80% e delle restanti in misura non inferiore al 20% complessivo. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

6.a) Termine ricezione di partecipazione ore 12 del 16 marzo 2001.

6.b) Le domande redatte in bollo dovranno essere indirizzate a: I.R.A.S. via della Resistenza n. 4, 45100 Rovigo.

6.c) Le domande e i relativi allegati devono essere redatti in italiano.

7. Termine entro il quale saranno inviati alle ditte gli inviti a presentare offerte: 30 gg. dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: definitiva secondo quanto indicato nel capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1. dichiarazione in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante ditta (unita copia fotostatica di un documento valido d'identità) ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98 e art. 20 delle direttive n. 93/96 CEE e n. 97/52 CEE.

9.2. Certificato d'iscrizione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98 di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo fissato per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto.

9.3. Prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98 lettera a) e c);

a) idonee dichiarazioni bancarie di una o più banche disposte ad attestare la capacità economica dell'impresa in merito alla presente gara;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato nel triennio 97/99 e di avere effettuato nel triennio 98/2000 forniture analoghe a quelle indicate al punto 3.b) nell'ambito socio sanitario pari ad almeno 15 miliardi dei quali 5 miliardi fatturati nel 2000.

9.4. Prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92;

a) elenco delle principali forniture di cui al precedente punto 9.b) prestate nel triennio 98/2000 con indicazione degli importi al netto dell'I.V.A. delle date e dei destinatari. Se trattasi di forniture presentate a favore di amministrazioni o enti pubblici devono essere comprovate; da apposita certificazione rilasciate dai legali rappresentati degli enti committenti.

10. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata secondo l'art. 16 punto 1 lett. B) del decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo, alla qualità del prodotto e qualità dell'azienda.

11. Divieto di varianti: non sono accettate offerte plurime.

12. Altre informazioni:

a) la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione la quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti al fine di garantire l'idoneità o l'esclusione delle ditte e raggruppamenti d'impresa;

b) l'ente si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida. L'innosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate per la partecipazione alla gara comporta l'esclusione dalla ammissione alla gara stessa;

c) per ulteriori informazioni: Ufficio economato via della Resistenza n. 4, 45100 Rovigo tel. 0425/427111 fax 0425/463294.

13. Data spedizione del bando 22 febbraio 2001.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 22 febbraio 2001.

Rovigo 22 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Pasquale Buongiorno.

C-4399 (A pagamento).

**POLICLINICO UNIVERSITARIO
A GESTIONE DIRETTA
Università degli studi di Udine**

Bando di gara - Licitazione privata per fornitura di farmaci

1. Ente appaltante: Azienda policlinico universitario a gestione diretta dell'Università degli studi di Udine, via Colugna n. 50, 33100 Udine, tel. 0432/5591.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Luogo di consegna: Azienda policlinico universitario.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura farmaci; durata: mesi 36 (trentasei).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 23 marzo 2001.

7. Lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 2 aprile 2001.

9. Condizioni minime: le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.i.m.;

l'importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni. Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che forniranno a tale riguardo indicazioni generiche o comunque prive di esatte specificazioni;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione produttiva, commerciale, distributiva e descrizione analitica dei mezzi, delle attrezzature e del personale, nonché gli strumenti di studio e di ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa;

dichiarazione di esistenza dei laboratori per il controllo di qualità.

10. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso per singolo principio attivo e per gruppo di molecole, in caso di sconto aggiuntivo, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti, a norma delle disposizioni vigenti, per l'Azienda policlinico la quale, a suo insindacabile giudizio potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

12. Data invio del bando alla Gazzetta CEE: 21 febbraio 2001.

Udine, 21 febbraio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-4414 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO*Avviso di esito gara*

1. Comune di Alassio, piazza Libert  n. 3, 17021 Alassio (SV), tel. 0182/6021, telefax 0182/471838, sito internet <http://www.alassio.it>

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di materiale informatico per la nuova sede delle biblioteca civica.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 19, comma 1, lettera a), cos  come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

4. Importo a base d'asta: L. 150.000.000, I.V.A. esclusa.

5. Numero offerte ricevuto 6 (sei).

6. Nome dell'aggiudicatario: ditta Software 2000 di Diano Marina (IM).

7. Prezzo di aggiudicazione: L. 118.485.000, I.V.A. esclusa.

8. Data di aggiudicazione: det. dir. n. 113 dell'8 febbraio 2001.

Alassio, 8 febbraio 2001

Il dirigente del I settore:
Valdiserra dott. Demetrio

C-4404 (A pagamento).

FERROVIA CENTRALE UMBRA - S.r.l. (1)*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si rende noto che in data 6 dicembre 2000   stata esperita gara a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori all'infrastruttura ferroviaria nei Comuni di Todi e Massa Martana, per un importo a base di gara, al netto dell'I.V.A., di L. 14.235.654.000 (  7.352.102), di cui L. 711.783.000 (  367.605) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono state invitate le seguenti ditte:

Pontello S.p.a., via Augusto Righi n. 8, 50019 Sesto Fiorentino (FI);

Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a., via F. Crispi n. 62, 80121 Napoli;

Mambrini Costruzioni S.p.a., via Prenestina n. 944, 00155 Roma;

Adanti S.p.a., piazza Galileo n. 6, 40123 Bologna;

Bonatti S.p.a., via Nobel n. 2/A, 43100 Parma;

Coopsette S.c.r.l., via S. Biagio n. 75, 42024 Castelnovo Sotto (RE);

Guerrino Pivato S.p.a. via Asolana n. 162, 31010 On  di Fonte (Treviso);

Calzoni Lamberto S.a.s. di M. Calzoni via G. Caproni n. 8, 06070 Fontignano (PG);

Impresa Ceprini Franco Lavori Edili Stradali Arm. Ferr., via dei Muratori snc, 05018 Orvieto (TR);

Tecnis S.p.a. impresa capogruppo ATI, viale Africa n. 84, 95129 Catania;

Cavalleri Ottavio S.p.a. costruzioni edili e stradali, via Anemone n. 20/A, 24044 Dalmine (BG);

Tinarelli S.p.a., via Umberto Saba n. 6, 06074 Ellera (PG);

SEAS Societ  Edile Acquedotti Strade S.p.a., via Roma n. 107, 06019 Umbertide (PG);

Ingg. Provera e Carrassi impresa di costruzioni S.p.a., via Guido d'Arezzo n. 16, 00198 Roma;

Intercantieri Vittadello S.p.a., via L. Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD);

Tecnostrade S.r.l., via dei Filosofi n. 47, 06121 Perugia;

Gleismac Italiana S.p.a. costruzioni edili stradali e ferroviarie, viale della Stazione n. 3, 46030 Gazzo di Bigarello (MN);

A.T.I.: Intini Angelo S.r.l e Fersalento S.r.l., contrada Murgecchia km. 6 S.S. per Mottola, 70015 Noci (BA);

Consorzio Cooperative Costruzioni via della Cooperazione n. 17, 40129 Bologna;

Hanno partecipato alla gara le ditte:

Mambrini Costruzioni S.p.a., via Prenestina n. 944, 00155 Roma;

Gleismac Italiana S.p.a., viale della Stazione n. 3, 46030 Gazzo di Bigarello (MN);

Coopsette S.c.r.l., via S. Biagio n. 75, 42024 Castelnovo Sotto (RE).

Aggiudicatario dei lavori   risultata la ditta Gleismac Italiana S.p.a., via della Stazione n. 3, Gazzo di Bigarello (MN), che ha offerto un ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta pari al 25,90% con conseguente importo di spesa al netto dell'IVA pari a L. 10.732.971.411 (  5.543.117).

(1) Ai sensi del decreto legislativo n. 422/97 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.C.M. 16 novembre 2000, a far data 1  gennaio 2001 la Ferrovia centrale umbra S.r.l. con sede in largo Cacciatori delle Alpi n. 8   subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi alla gestione governativa Ferrovia centrale umbra.

Perugia, 20 febbraio 2001

L'amministratore unico:
ing. Domenico Mazzamurro

C-4401 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.*Bando di gara ad asta pubblica n. 6/2001*

1. Ente appaltante: Azienda energetica metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20 comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76 comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo e modalit  di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Torino;

3.2. descrizione:

lotto 1: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati comunali sedi di:

scuola elementare «Sinigaglia», corso Sebastopoli n. 258;

scuola materna, via Plana n. 2;

scuola elementare/scuola media inferiore, via Zumaglia n. 41.

Importo a base di gara L. 1.479.156.553 (  763.920,61) oneri per la sicurezza L. 14.791.565 (  7.639,21);

lotto 2: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati comunali sedi di:

scuola media inferiore «Maritano», via Marsigli n. 25;

scuola media inferiore «Ex Lagrange», via G. di Barolo n. 33;

scuola materna, via Rovereto n. 21;

scuola media inferiore «Caduti di Cefalonia», via Baltimora

n. 110.

Importo a base di gara L. 1.770.618.656 (  914.448,22) oneri per la sicurezza L. 17.706.186 (  9.144,48);

lotto 3: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati comunali sedi di:

scuola materna «Jona», piazzetta Jona n. 6;

scuola materna/centro educativo speciale, via Cena n. 5;

scuola media inferiore «Colombo», piazzetta Jona n. 5;

scuola materna/asilo nido, via Tronzano n. 20;

centro socio-terapeutico/comunit  alloggio, via degli Abeti n. 12/1.

Importo a base di gara L. 1.572.849.222 (  812.308,83) oneri per la sicurezza L. 15.728.492 (  8.123,09);

lotto 4: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati comunali sedi di:

- scuola materna «Deledda», via Deledda n. 9;
- scuola materna «Parini», via Beinasco n. 34;
- asilo nido «Il Girasole», via Deledda n. 13;
- scuola materna «De Amicis», corso Ciriè n. 3/A;
- asilo nido «Le Api», corso Ciriè n. 1;
- scuola media inferiore «Turoldo», via delle Magnolie n. 9;
- scuola media inferiore «Vian», via De Stefanis n. 20.

Importo a base di gara L. 2.665.570.179 (€ 1.376.652,11) oneri per la sicurezza L. 26.655.701 (€ 13.766,52).

Importo complessivo a base di gara L. 7.488.194.610 (€ 3.867.329,77) oneri per la sicurezza L. 74.881.946 (€ 38.673,29);

3.3. i lavori relativi a tutti i lotti rientrano nella categoria prevalente OS30 rispettivamente classif. III (lotti 1-2-3) e classif. IV (lotto 4).

Si precisa inoltre che sono previsti, nell'ambito di tutti i lotti, lavori appartenenti alla categoria OG12.

3.4. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: per tutti i lotti, come indicato all'art. 5 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto, la durata dei lavori sarà di 360 giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna con eventuale prosecuzione fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

5. Documentazione: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto con relativi allegati e delle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» saranno in visione e consegnati presso il Servizio impianti elettrici comunali, via Vigone n. 80, 10139 Torino, orario 9-12, tel. 011/4359746-739, fax 011/4359751 previo versamento (sul c/c n. 14079/14, cod. ABI 06320, cod. CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede di via XX Settembre n. 31 - precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n./2001») di un diritto fisso di L. 46.000 per i lotti 1 e 2, di L. 47.000 per il lotto 3 e di L. 144.000 per il lotto 4. È possibile ritirare la versione su Cd-Rom degli elaborati progettuali relativi a tutte le opere facenti parte del bando, in versione Auto-Cad 14, Word 7.0, Excel 7.0 ed altri applicativi commerciali previo versamento di L. 40.000 secondo le modalità di cui sopra.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 9 aprile 2001;

b) essere indirizzate alla direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda energetica metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48, Torino, si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 11 aprile 2001 alle ore 10,30 seconda seduta pubblica il giorno 3 maggio 2001 alle ore 10,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garante dallo stato presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza presentazione offerte stabilita al punto 6 del presente bando;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. Finanziamento: da parte del Comune di Torino con l'emissione di BOC.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. a) legge n. 109/94 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta globalmente più conveniente per AEM. Ad ogni impresa sarà aggiudicato al massimo un lotto.

13. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovrà avere un massimale pari a L. 5.000.000;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 13 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente, alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta e pertanto entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2001;

ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati ad AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa;

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011/5549.373 (Ufficio protocollo) per richiedere copia del bando di gara;

011/5549.785 (rag. Bloisi) per informazioni di carattere amministrativo, orario 9-12 lunedì, mercoledì, venerdì;

011/4359.746 (sig.ra Sassi) e 011/4359739 (sig.ra Matzeu) per informazioni a carattere tecnico, orario 9-12.

Si precisa che gli importi in lire indicati nel capitolato speciale d'appalto, nel computo metrico, nell'elenco prezzi e nel quadro economico sono da intendersi convertiti in euro (un euro = L. 1.936,27), considerando soltanto due cifre decimali dopo la virgola.

Il responsabile dell'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Antonio Sartorio.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati
L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-4415 (A pagamento).

**AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA
TORINO - S.p.a**

Bando di gara ad asta pubblica n. 5/2001

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Torino;

3.2. descrizione:

lotto 1: opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici della scuola media «G. C. Pola» di via Foglizzo n. 15 e della scuola materna e asilo nido di via Vittime di Bologna n. 10.

Importo a base di gara L. 802.000.000, € 414.198,43 (oneri per la sicurezza L. 8.020.000, € 4.141,98);

lotto 2: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati comunali sedi di:

scuola elementare «Aleramo», via Lemie n. 48;

scuola elementare «Deledda», via Bologna n. 77;

scuola elementare «Gambaro», via Talucchi n. 19;

scuola elementare «Toscanini», via Tofane n. 28.

Importo a base di gara L. 2.620.214.842 (€ 1.353.228,03) oneri per la sicurezza L. 26.202.148 (€ 13.532,28);

lotto 3: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici e speciali di palazzo «Ceppi» di via Arsenale n. 33. Importo a base di gara L. 1.479.782.581 (€ 764.243,92) oneri per la sicurezza L. 14.797.825 (€ 7.642,43);

lotto 4: opere di adeguamento normativo funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati comunali sedi di:

scuola materna, corso Orbassano n. 224/28;

scuola media inferiore «Fontanesi», corso B. Croce n. 17.

Importo a base di gara L. 705.567.949 (€ 364.395,44) oneri per la sicurezza L. 7.055.679 (€ 3.643,95);

lotto 5: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati comunali sedi di:

scuola elementare «Aurora», via A. Cecchi n. 16;

scuola elementare «Rubatto», corso Moncalieri n. 48;

scuola elementare «S. Giacomo», str. San Vincenzo n. 40;

scuola materna «Villa Genero», str. Santa Margherita n. 77;

scuola media inferiore «Morelli», via A. Cecchi n. 18.

Importo a base di gara L. 1.313.749.786 (€ 678.495,14) oneri per la sicurezza L. 13.137.497 (€ 6784,95);

lotto 6: opere di adeguamento normativo, funzionale e tecnico degli impianti elettrici dei seguenti fabbricati comunali sedi di:

scuola elementare «Dogliotti», via Sidoli n. 10;

scuola elementare «Umberto 1°», via Ventimiglia n. 128;

complesso scolastico «Passoni», via Passoni n. 13.

Importo a base di gara L. 1.918.587.079 (€ 990.867,53) oneri per la sicurezza L. 19.185.870 (€ 9.908,67).

Importo complessivo a base di gara L. 8.839.902.237 (€ 4.565.428,49) oneri per la sicurezza L. 88.399.022 (€ 45.654,28).

3.3. I lavori relativi al lotto 1 rientrano nella categoria prevalente OG10 classifica I1, mentre quelli relativi a tutti gli altri lotti rientrano nella categoria prevalente OS30 rispettivamente classif. IV (lotto 2), class. III (lotto 3), classif. II (lotto 4), classif. III (lotto 5) e classif. III (lotto 6).

Si precisa inoltre che sono previsti, nell'ambito di tutti i lotti, lavori appartenenti alla categoria OG12.

3.4. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: per tutti i lotti, come indicato all'art. 5 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto, la durata dei lavori sarà di 360 giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna con eventuale prosecuzione fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

5. Documentazione: copia dei capitolati generale e speciale d'appalto con relativi allegati e delle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» saranno in visione e consegnati presso il Servizio impianti elettrici comunali, via Vigone n. 80, 10139 Torino, orario 9-12, tel. 011/4359.746-739, fax 011/4359751 previo versamento (sul c/c n. 14079/14, cod. ABI 06320, cod. CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede di via XX Settembre n. 31, precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. .../2001») di un diritto fisso di L. 32.000 per il lotto 1, di L. 91.000 per il lotto 2, di L. 49.000 per il lotto 3, di L. 33.000 per il lotto 4, di L. 18.000 per il lotto 5 e di L. 191.000 per il lotto 6. È possibile ritirare la versione su cd-rom degli elaborati progettuali relativi a tutte le opere facenti parte del bando, in versione Auto-Cad 14, Word 7.0, Excel 7.0 ed altri applicativi commerciali previo versamento di L. 40.000 secondo le modalità di cui sopra.

6. Termine, indirizzo ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 9 aprile 2001;

b) essere indirizzate alla direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48, Torino si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 11 aprile 2001 alle ore 9,30; seconda seduta pubblica il giorno 3 maggio 2001 alle ore 9,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza presentazione offerte stabilita al punto 6 del presente bando;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

8. Finanziamento: da parte del Comune di Torino con l'emissione di BOC.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta globalmente più conveniente per AEM. Ad ogni impresa sarà aggiudicato al massimo un lotto.

13. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovrà avere un massimale pari a € 5.000.000.

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 13 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente, alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta e pertanto entro le ore 12 del giorno 4 aprile 2001;

ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 si informa che i dati comunicati ad AEM dai partecipanti alla gara potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di gestire la procedura di aggiudicazione o per adempiere a specifici obblighi legislativi. Il titolare del trattamento è l'AEM stessa.

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011/5549.373 (Ufficio protocollo) per richiedere copia del bando di gara;

011/5549.785 (rag. Bloisi) per informazioni di carattere amministrativo, orario 9-12 lunedì, mercoledì e venerdì;

011/4359.746 (sig.ra Sassi) e 011/4359.739 (sig.ra Matzeu) per informazioni a carattere tecnico orario 9-12.

Si precisa che gli importi in lire indicati nel capitolato speciale d'appalto, nel computo metrico, nell'elenco prezzi e nel quadro economico sono da intendersi convertiti in euro (1 €=1936,27 lire), considerando soltanto due cifre decimali dopo la virgola.

Il responsabile dell'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Antonio Sartorio.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati
L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-4416 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 4/2001

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.111, fax 011/538313, sito internet: <http://www.aem.torino.it/bandigara>

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 20 comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 76 comma 1 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

3. Luogo, descrizione, importo e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Comune di Torino;

3.2. descrizione: opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti elettrici nei civici fabbricati per l'anno 2000, importo complessivo a base di gara L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04) suddiviso nei seguenti lotti:

lotto 1: fabbricati vari, edifici scolastici, circoscrizione 1 (Centro, Crocetta, San Secondo, Santa Teresa, importo a base di gara L. 800.000.000 (€ 413.165,52) oneri per la sicurezza L. 8.000.000 (€ 4.131,66);

lotto 2: fabbricati vari, edifici scolastici, circoscrizioni 2-9-10 (Santa Rita, Mirafiori Nord, Nizza Millefonti, Lingotto, Mirafiori Sud), importo a base di gara L. 800.000.000 (€ 413.165,52) oneri per la sicurezza L. 8.000.000 (€ 4.131,66);

lotto 3: fabbricati vari, edifici scolastici, circoscrizioni 3-4 (San Paolo, Cenisia, Cit Turin, Pozzo Strada, San Donato, Campidoglio, Parella), importo a base di gara L. 800.000.000 (€ 413.165,52) oneri per la sicurezza L. 8.000.000 (€ 4.131,66);

lotto 4: fabbricati vari, edifici scolastici, circoscrizioni 5-6 (Lucento, Madonna di Campagna, Borgo Vittoria, Barriera di Milano, Rebaudengo, Regio Parco), importo a base di gara L. 800.000.000 (€ 413.165,52) oneri per la sicurezza L. 8.000.000 (€ 4.131,66);

lotto 5: fabbricati vari, edifici scolastici, cimiteri, circoscrizioni 7-8 (Aurora, Vanchiglia, Madonna del Pilone, San Salvario, Cavoretto, Borgo Po), importo a base di gara L. 800.000.000 (€ 413.165,52) oneri per la sicurezza L. 8.000.000 (€ 4.131,66);

lotto 6: centri sportivi su tutto il territorio cittadino, circoscrizioni 1÷10, importo a base di gara L. 500.000.000 (€ 258.228,45) oneri per la sicurezza L. 5.000.000 (€ 2.582,28).

I lavori relativi a tutti i lotti rientrano nella categoria prevalente OS30, classifica 11 per i lotti 1-2-3-4-5 e classifica I per il lotto 6. Ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nel solo lotto 6 sono previste opere appartenenti alla categoria OG10 per un importo di L. 150.000.000. Si evidenzia che in tutti i lotti sono previsti lavori rientranti nella categoria OG12, per un importo di L. 40.000.000 per i lotti 1-2-3-4-5 e L. 15.000.000 per il lotto 6.

3.3. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: come indicato all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto, la durata dei lavori sarà di giorni 360 continuativi dalla data di consegna dei lavori con eventuale prosecuzione fino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

5. Documentazione: i capitolati generale e speciale d'appalto e la documentazione di gara saranno in visione e consegnati presso il Servizio impianti elettrici comunali, via Vigone n. 80, 10139 Torino, orario 9-12, tel. 011/4359.746-739, fax 011/4359.751 previo versamento di un diritto fisso di L. 9.000, oltre I.V.A., sul c/c n. 14079/14, cod. ABI 06320, cod. CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede di via XX Settembre n. 31, precisando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. 4/2001».

6. Termine, indirizzo ricezione, modalità di presentazione e data di apertura offerte: le offerte redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 5 aprile 2001;

b) essere indirizzate alla direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

Presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48, Torino si procederà all'apertura secondo il seguente calendario: prima seduta pubblica il giorno 9 aprile 2001 alle ore 9,30; seconda seduta pubblica il giorno 30 aprile 2001 alle ore 9,30.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato presso una sezione di Tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza presentazione offerte stabilita al punto 6 del presente bando;

b) dalla dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

È possibile presentare fidejussione provvisoria commisurata al lotto di importo maggiore, nella quale sia espressamente specificato che la stessa è valida per tutti i lotti per i quali l'impresa concorrente ha presentato offerta.

8. Finanziamento: finanziamenti da mettere a disposizione da parte della città.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/94 e s.m.i. ed esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. È possibile presentare offerta per uno o più lotti. Ad ogni impresa partecipante potrà essere affidato un solo lotto alle condizioni globalmente più convenienti.

13. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dovrà avere un massimale pari a € 5.000.000.

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 13 dei rispettivi capitolati speciali d'appalto;

i subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; l'impresa affidataria di un lotto non può assumere lavori in subappalto relativi agli altri lotti;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione;

le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente, alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta e pertanto entro le ore 12 del giorno 30 aprile 2001;

si precisa che gli importi in lire indicati nel capitolato speciale d'appalto, nel computo metrico, nell'elenco prezzi e nel quadro economico sono da intendersi convertiti in euro (1 € = 1936,27 lire), considerando soltanto due cifre decimali dopo la virgola.

ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

011/5549.373 (Ufficio protocollo) per richiedere copia del bando di gara;

011/5549.174 (sig.ra Graziotto) per informazioni di carattere amministrativo, orario 9-12 lunedì, mercoledì e venerdì;

011/4359.746 (sig.ra Sassi) e 011/4359.739 (sig.ra Matzeu) per informazioni a carattere tecnico orario 9-12.

Il responsabile dell'appalto con i compiti di cui all'art. 7, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 è l'ing. Antonio Sartorio.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati
L'amministratore delegato: prof. Franco Reviglio

C-4417 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Stazione aereomobili M.M.

Grottaglie (TA), s.s. 7 Appia, km 671

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si comunica che questo ente intende bandire gare per forniture/prestazioni di seguito riportate:

1. fornitura di standarderia aeronautica per elicotteri ed attrezzature speciali per officine aeronautiche ed aeromobili imbarcati;

2. materiale antinfortunistico connesso all'attività di volo ed aeroportuale;

3. fornitura materiali per la manutenzione, riparazione e revisione di apparecchiature necessarie a garantire il supporto al suolo degli aeromobili;

4. riparazione, revisione manutenzione di apparecchiature di supporto al suolo degli aeromobili nonché mezzi speciali di marca Fiat/Iveco/Rampini;

5. lavori di mantenimento minuto sugli hangars e strutture logistiche/operative aeroportuali, secondo specifiche tecniche che verranno di volta in volta elaborate dal Servizio tecnico della base.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione in busta chiusa e sigillata, pena di nullità, improrogabilmente entro il 19 marzo 2001 presso questa Stazione Aereomobili M.M., s.s. Appia, km 671, 74023 Grottaglie (TA). Pena di nullità, l'istanza dovrà precisare la categoria di beni o servizi per cui si intende partecipare allegando la seguente documentazione:

certificato della Camera di commercio autentico o autenticato, non anteriore a sei mesi dalla data della pubblicazione del presente avviso (per tutti i punti). Con particolare riferimento ai lavori edili è richiesta esplicita menzione sul certificato camerale di abilitazione ai sensi della legge n. 46/90;

autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alle forniture/servizi identiche a quelle per le quali si avanza istanza di partecipazione riferita agli anni 1997, 1998, 1999 (per i punti 1, 2, 3, 4 e 5);

autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa alle principali forniture identiche a quelle per le quali si intende concorrere effettuate negli anni 1997, 1998, 1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati (per i punti 1, 2, 3, 4 e 5);

referenze bancarie (per tutti i punti);

attestato in originale o copia autentica, di almeno una delle certificazioni stabilite dalla norma AER-Q-120/AQAP-120/UNI/EN ISO-9002 categoria 29b, limitatamente al punto 4;

ove non previsto da certificato della Camera di commercio, si dovrà inoltre presentare un certificato del tribunale, cancelleria fallimentare da cui risulta che tutti coloro che sono autorizzati ad impegnare legalmente la ditta si trovino nel libero esercizio dei loro diritti non versando in stato fallimentare, amministrazione controllata, concordato preventivo fallimentare, liquidazione;

dichiarazione di correttezza contributiva e numero di dipendenti in azienda (riferito al punto 5).

Sono ammesse istanze cumulative per più categorie. Per informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici:

099/5629365, 099/5629223, 099/5629423 tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 escluso sabato e festivi.

Nota bene: a) la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti, la semplice inosservanza delle procedure dettate dal presente avviso, comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte della A.D. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante. L'amministrazione militare si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica dell'impresa. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione militare, che si riserva comunque il potere di bandire o meno la licitazione privata;

b) sono considerate valide le istanze prodotte dalle ditte quale risposta alla pubblicità effettuata da questo ente nel dicembre 2000.

Il capo servizio amministrativo:
c. f. Roberto Cassone

C-4419 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Sezione economato - Ripartizione provveditorato

Sede in Trieste, piazzale Europa n. 1
 Tel. 0039/040/6763715-6763034, telefax 0039/040/6767836)

Avviso di esito gara

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta.

Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 21 dicembre 2000 (D.D.A. n. 189/AG).

Criteri di assegnazione del contratto: procedura aperta con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 19) lettera a) del decreto legge n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni e determinato ai sensi degli artt. 73 e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui al regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con decreto regionale n. 341/AG dd. 2 maggio 2000; aggiudicatario è risultato il concorrente che ha offerto il maggior ribasso percentuale applicato sui prezzi liberi di mercato medi, compresa accisa, I.V.A. esclusa, in rapporto alle taglie di consegna, come rilevato dal «Listino prezzi petroliferi» emesso dalla C.C.I.A.A. di Trieste, in vigore al momento della consegna.

Numero di offerte ricevute: 4 (quattro).

Fornitore: la Nafta S.r.l., via Rio Primario n. 2, Trieste, Italia.

Natura e quantità dei prodotti forniti: gasolio uso riscaldamento (200.000 litri/annui presunti) e gasolio uso autotrazione (800 litri/annui presunti), per un contratto triennale.

Prezzo: ribasso del 10,7% (diecivirgolasettepercento), importo netto presunto L. 803.700.000 per un triennio, accisa inclusa, I.V.A. esclusa (pari ad € 415.076,40).

Valore della/e offerta/e prescelta/e o offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura: —.

Valore e parte del contratto che possono eventualmente essere aggiudicati a terzi: —.

Altre informazioni: contratto stipulato in data 9 febbraio 2001.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 3 agosto 2000.

Data di spedizione del presente avviso alla GUCE: 20 febbraio 2001.

Il direttore amministrativo:
 dott.ssa Chiara Ricci Zingone

C-4435 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'ELBA E CAPRAIA

Portoferraio (LI), viale Manzoni n. 11/a
 Tel. 0565/938111, fax 0565/915091

Avviso di gara esperita

In data 31 agosto 2000 è stata indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori di: «adeguamento del sistema di smaltimento a mare delle acque reflue dell'Isola d'Elba».

Importo a base d'asta: L. 15.300.000.000 pari a € 7.901.790,56 oltre I.V.A.

L'appalto è stato aggiudicato a mezzo pubblico incanto con il metodo del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) e comma 1-bis del medesimo articolo, della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni ed integrazioni, alla ditta ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma che ha offerto un ribasso del 26,19% e quindi con il prezzo, al netto di I.V.A., di L. 11.219.120.000 (pari ad € 5.794.191,92) oltre a L. 100.000.000 (pari ad € 51.645,69) per oneri relativi alla sicurezza (legge n. 494/96). L'elenco delle ditte partecipanti e tutti gli atti di gara sono disponibili presso l'Ufficio tecnico.

Portoferraio, 9 febbraio 2001

Il responsabile di procedimento:
 arch. Mario Ferrari

C-4418 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso di gara

Si rende noto che, in data 23 aprile 2001 alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici di competenza del Comune di Trapani. Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato nel giorno 23 aprile 2001, ore 9.

La gara sarà espletata mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, l.r. n. 4/96 e dell'art. 6, comma 1/a, del decreto legislativo n. 157/95 del 17 marzo 1995, con il criterio del prezzo più basso, ossia al miglior ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 23, comma 1/a del suddetto decreto e salva la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto stesso. L'importo a base d'asta è di L. 715.496.480, al netto di I.V.A. L'ente finanziatore dell'appalto è il Comune di Trapani. Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in 2 anni con decorrenza dall'inizio del servizio. Possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche. Possono assistere alla gara i titolari della ditta ovvero i loro rappresentanti debitamente delegati e chiunque possa averne interesse. E' richiesto il certificato della C.C.I.A.A. attestante l'idoneità ad eseguire il servizio di pulizia e l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane ai sensi dell'art. 3 del decreto 7 luglio 1997 n. 274 del Ministero dell'industria, commercio e artigianato. Dovrà essere prodotta dichiarazione attestante: 1) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali; 2) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e conseguenti pagamenti e adempimenti; 3) che il titolare o il legale rappresentante della ditta non si trovi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche (art. 12 decreto legislativo n. 157/95); 4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; 5) gli strumenti, le apparecchiature tecniche e i materiali di cui la ditta dispone per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantire la qualità. Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono visionabili dalle ore 9, alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì presso l'Ufficio contratti del Comune di Trapani, sito in piazza V. Veneto n. 1. Copie dei suddetti documenti potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto ufficio e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 150, per ogni foglio, sul c/c postale n. 00261917 intestato al Comune di Trapani, servizio Tesoreria, recapito telefonico: 0923/590318 - 0923/590312, fax 0923/590256. Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sulla G.U.R.S. e per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sulla G.U.C.E. alle quali è stato spedito in data 20 febbraio 2001.

Il capo del settore: dott. Galfano Antonio.

C-4423 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO
U.O.VA Contratti/Economato

Sede in Livorno, piazza del Municipio, n. 1
 Tel. 0586/820376-820386, fax 8202999

Si rende noto che questa amministrazione ha aggiudicato, per gli importi sotto specificati al netto dell'I.V.A., le seguenti gare esperite ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

il 22 dicembre 2000 alla «CO.L.SER S.c.r.l.» di Parma, per importo complessivo di L. 509.460.000 (€ 263.114,13) servizio triennale pulizia locali palazzo Comunale;

il 22 dicembre 2000 alla «Supporti Logistici S.r.l.» di Pisa, per importo complessivo di L. 388.596.000 (€ 200.693,09) servizio triennale pulizia locali Uffici giudiziari palazzo De Lardere;

il 22 gennaio 2001 alla «VE.CA. S.r.l.» di Livorno, per importo complessivo di L. 339.979.500 (€ 175.584,76) servizio triennale pulizia Uffici giudiziari, via Falcone e Borsellino.

Livorno, 15 febbraio 2001

Il dirigente U.O.va contratti economato:
 rag. Alfredo Giuntoli

C-4433 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO*Avviso di gara esperita*

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/298288, fax 0736/298275.
2. Procedura di gara: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 19 gennaio 2001, mediante determinazione dirigenziale n. 62.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta recante il prezzo più basso, ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i..
5. Numero di offerte ricevute: n. 5 offerte.
6. Indirizzo del fornitore: QUI! Ticket Service S.p.a., con sede a Roma, via Messina, n. 19.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: acquisto buoni pasto (n. presunto 23.800); n. riferimento CPA 55521300-1.
8. Prezzo di aggiudicazione: L. 8.315 (€ 4,29) per ciascun buono pasto.
9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 6 novembre 2000.
10. Data di spedizione del presente avviso: 9 febbraio 2001.
11. Data di ricezione del bando da parte del suddetto ufficio: 9 febbraio 2001.

Dalla sede municipale, 9 febbraio 2001

Il dirigente: dott. Maurizio Cacciatori.

C-4428 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio affari generali

Procedura aperta - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m., legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e relativo regolamento di attuazione, determinazione n. 147 di data 12 dicembre 2000 del dirigente del servizio addestramento e formazione professionale).

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Trento, Servizio affari generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento, tel. 0461/496467, telefax 0461/983494.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

b) —.

3.a) Luogo della consegna e installazione: centro di formazione professionale «Artigianelli» di Trento, piazza Fiera n. 4;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto e installazione di una macchina da stampa offset quattro colori.

Ulteriori elementi e le caratteristiche tecniche minime sono specificate nel capitolato speciale d'oneri.

Importo a base d'appalto: L. 750.000.000 al netto degli oneri fiscali, pari ad € 387.342,67;

c) —;

d) —.

4. Termine di consegna: 150 giorni solari dalla data di stipulazione del contratto.

5.a) Capitolato speciale d'oneri e documentazione complementare disponibile all'indirizzo sub 1 e sul sito internet www.provincia.tn.it

b) termine ultimo per richiesta documentazione: 26 marzo 2001;

c) eventuale spedizione documentazione mediante contrassegno, previo pagamento spese di riproduzione.

6.a) Termine per la ricezione dell'offerta: il plico contenente i documenti e le offerte deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 16,30 del giorno 10 aprile 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana. La documentazione in lingua straniera dovrà essere corredata da traduzione certificata conforme dalla competente autorità consolare o asseverata.

7.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta di gara: il 12 aprile 2001 ore 9, presso Provincia Autonoma di Trento, via Romagnosi n. 9, Sala verde.

8. Cauzioni richieste: cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: art. 12 capitolato.

10. Ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

11. Condizioni minime di partecipazione e documentazione da presentare.

Per l'ammissione alla gara i partecipanti dovranno presentare, pena l'esclusione, un plico, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno il nome del fornitore e l'oggetto della gara, con all'interno le due buste contenenti, rispettivamente, l'offerta tecnica e quella economica. All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenenti le offerte tecnica ed economica, pena l'esclusione, vanno inseriti i seguenti documenti in lingua italiana oppure corredata da traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità consolare o asseverati:

a) dichiarazione positiva di almeno un istituto bancario attestante che la capacità finanziaria ed economica dell'impresa è adeguata in riferimento all'entità dell'appalto;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 dal legale rappresentante dell'impresa (allegando fotocopia del documento di identità del sottoscrittore) attestante:

che l'impresa ha effettuato una fornitura identica o equivalente a quella oggetto di gara, realizzata nei tre anni antecedenti l'anno di pubblicazione del bando, di importo non inferiore a L. 500.000.000, al netto degli oneri fiscali;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99, ovvero che non è soggetta agli obblighi della predetta legge, specificando i motivi.

c) Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che attesti la presa visione e accettazione del capitolato speciale d'oneri.

Nei pluri vanno inserite a pena di esclusione:

d) offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, chiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante il nome del fornitore, l'oggetto della gara e del proprio contenuto (offerta tecnica), conforme alle richieste del capitolato speciale d'oneri;

e) offerta economica con l'indicazione del prezzo offerto, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, chiusa, senza altri documenti ad eccezione della eventuale dichiarazione di subappalto, in una busta sigillata con le modalità sopra indicate, riportante il nome del fornitore, l'oggetto della gara ed il proprio contenuto (offerta economica).

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta (sia l'offerta tecnica che quella economica) e l'eventuale dichiarazione di subappalto dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese e indicare le parti della fornitura che sarà prestata da ciascuna, e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Eventuali consorzi dovranno indicare le imprese per conto delle quali presentano offerta, produrre lo statuto e la documentazione attestante il nome del legale rappresentante che dovrà sottoscrivere l'offerta (tecnica ed economica) e ogni dichiarazione.

I documenti di cui ai punti a), b) e c) dovranno essere prodotti con riferimento a ciascuna impresa raggruppata, considerando che il requisito di cui al primo paragrafo della lett. b) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa associata o consorziata, ove il consorzio sia equiparabile ad un'A.T.I., per l'importo di almeno L. 250.000.000, al netto degli oneri fiscali, fermo restando che la somma non potrà comunque essere inferiore a L. 500.000.000.

12. Validità dell'offerta: sei mesi dalla data di apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.) in base ai seguenti elementi di valutazione:

prezzo (valutazione massima 60 punti);

qualità, valore tecnico, caratteristiche funzionali della macchina (da 0 a 25 punti);

garanzia (da 0 a 8 punti);
servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica (da 0 a 7 punti).

14. Varianti ammesse secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'oneri.

15. Altre informazioni:

subappalto: dichiarazione da inserire nella busta contenente l'offerta economica conformemente all'art. 18 legge n. 55/90 e s.m. (art. 16 decreto legislativo n. 358/92).

Indicazione in offerta della localizzazione della macchina proposta per consentire all'amministrazione di effettuare ispezioni per la verifica di quanto dichiarato.

Non è consentita la partecipazione contestuale alla presente procedura in più di una associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa singola, dell'associazione e del consorzio. Non possono partecipare congiuntamente alla gara imprese che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, pena l'esclusione di entrambe le imprese.

Verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Verifica dei requisiti dichiarati in capo all'aggiudicatario.

Divieto di cessione del contratto.

Non ammesse offerte in aumento.

Responsabile del procedimento di gara: dott. Alessio Falferi, dott.ssa Daniela Pancheri.

16 —.

17. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 febbraio 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 12 febbraio 2001.

19 —.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-4430 (A pagamento).

COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA (Provincia di Firenze)

Bando di gara di pubblico incanto

Stazione appaltante: Comune di Tavarnelle Val di Pesa, piazza Matteotti n. 39, 50028 Tavarnelle V.P. (Provincia di Firenze), tel. 055/80.50.81, fax 055/80.76.685, e mail: tavarnelle@ftbcc.it

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 19, commi 5-ter e 5-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: Comune di Tavarnelle Val di Pesa.

Oggetto: lavori di ampliamento ed adeguamento dell'edificio Scuola media del capoluogo.

Importo dell'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): L. 2.068.882.336 (€ 1.068.488,56); categoria prevalente OG1; classifica IV.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 73.067.200 (€ 37.736,06).

Termine di esecuzione: giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Modalità di presentazione delle offerte: entro il 10 aprile 2001 all'Ufficio protocollo, Comune di Tavarnelle V.P. piazza Matteotti, n. 39, cap. 50028, Tavarnelle Val di Pesa (Provincia di Firenze).

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 11 aprile 2001 alle ore 10, presso la sede municipale.

Copia del bando integrale è disponibile sul sito internet www.comune.tavarnelle-val-di-pesa.fi.it

Lì, 21 febbraio 2001

Il responsabile del servizio LL.PP.:
P.E. Nino Renato Beninati

C-4426 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda USL n. 7

Carbonia (CA)

Indizione appalto per forniture diverse

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia n. 83, 09013 Carbonia, tel. 0781/6683223-227-228, fax 0781/6683224, indice le seguenti gare da espletarsi a mezzo pubblico incanto, procedure aperte:

1. fornitura triennale di soluzioni infusionali. Spesa annua presunta L. 400.000.000 (€ 206.582,76). Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più bassa (art. 16, lett. a) punto 1 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 19 lett. a) punto 1 del decreto legislativo n. 402/98). Termine per la presentazione delle offerte ore 13, del giorno 18 aprile 2001.

Espletamento pubblico d'appalto ore 10, del giorno 19 aprile 2001. Luogo di fornitura: farmacie dell'azienda sanitaria entro il termine massimo di dieci giorni dalla data di ricezione dell'ordine di fornitura. Cauzione provvisoria pari a L. 2.000.000 (€ 1.032,91).

2. Affidamento servizio biennale di manutenzione generale degli impianti di condizionamento, condizionatori, frigoriferi dell'azienda. Spesa annua presunta L. 90.000.000 (€ 46.481,12). Aggiudicazione in favore dell'offerta complessivamente più bassa (art. 23 lett. a punto 1 del decreto legislativo n. 157/95, confermato dal decreto legislativo n. 402/98). Termine per la presentazione delle offerte ore 13, del giorno 19 aprile 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10, del giorno 20 aprile 2001. Luoghi di intervento: PP.OO., Centro direzionale, consultori, poliambulatori, guardie mediche, sert dell'azienda sanitaria. Devono essere assicurati interventi nell'arco di otto ore dalla chiamata, compreso il sabato, e con la sola esclusione della domenica e delle feste infrasettimanali. Cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000 (€ 516,46).

3. Affidamento servizio triennale di manutenzione completa deali impianti ascensore dell'azienda. Spesa annua presunta L. 30.000.000 (€ 15.493,71). Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più bassa (art. 23 lett. a punto 1 del decreto legislativo n. 157/95, confermato dal decreto legislativo n. 402/98). Termine per la presentazione delle offerte ore 13, del giorno 26 aprile 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10, del 27 aprile 2001. Luoghi di intervento: PPOO, Centro direzionale consultori, poliambulatori, P.M.P., sert dell'azienda sanitaria. Devono essere assicurati interventi nell'arco di otto ore dalla chiamata, comprese le festività. Cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000 (€ 516,46).

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale. I citati capitolati sono disponibili presso il Servizio acquisti via Dalmazia n. 83, 09013 Carbonia tel. 0781/6683223-227-228, fax 0781/6683224, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare un versamento di L. 20.000, per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari, tesoriere azienda USL n. 7 Carbonia. Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni 15 dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nel capitolato speciale.

All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara alla quale si intende partecipare, rilevabile dall'oggetto dei punti precedentemente elencati. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà esperito in seduta pubblica presso la sede dell'Azienda USL in via Dalmazia a Carbonia nelle date sopraindicate per ciascun appalto. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il bando della gara elencata al punto 1 è stato inviato alla G.U.CE in data 19 febbraio 2001.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'azienda USL.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-4442 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA**Azienda USL n. 7**

Carbonia (CA)

Indizione appalto servizi assicurativi

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia n. 83, 09013 Carbonia, tel. 0781/6683223-227-228, fax 0781/6683224, indice la seguente gara da espletarsi a mezzo pubblico incanto, procedura aperta:

affidamento triennale dei servizi assicurativi aziendali: responsabilità civile, rischi derivanti da incarichi specialistici convenzionati e medici di G.M., danni derivanti da incendio, furto ed eventi speciali, rischi derivanti dall'utilizzo del mezzo proprio, rischi connessi all'attività dei Centri trasfusionali. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più bassa (art. 23, lett. a) punto 1 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000). Termine per la presentazione delle offerte ore 13, del giorno 22 marzo 2001. Espletamento pubblico d'appalto ore 10, del giorno 3 marzo 2001. La ditta aggiudicataria (o le ditte) deve emettere le polizze con effetto dalle ore 24 del 31 marzo 2001. Cauzione provvisoria pari a L. 1.000.000 (€ 516,46).

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale. I citati capitolati sono disponibili presso il Servizio acquisti via Dalmazia n. 83, 09013 Carbonia, tel. 0781/6683223-227-228, fax 0781/6683224, al quale devono essere richiesti. Le ditte all'atto della richiesta dei capitolati devono documentare un versamento di L. 20.000, per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla Banca di Sassari, tesoriere Azienda USL n. 7 Carbonia.

Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni 15 dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro i termini precedentemente indicati, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti all'art. 35 del capitolato speciale. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della presente gara. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà esperito in seduta pubblica presso la sede dell'azienda in via Dalmazia a Carbonia nella data sopraindicata.

Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notarile. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La pubblicazione del presente bando non vincola l'azienda.

Il direttore generale: dott. Emilio Simeone.

C-4440 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa - U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 050/996236, fax 050/996334.

2.a) N. 1 licitazione privata.

3.a) Magazzino U.O. farmaceutica;

b) somministrazione di bende e medicazioni, per un periodo di anni due. Importo presunto di fornitura L. 2.800.000.000 pari ad (€ 1.446.080.000), oneri fiscali esclusi, suddiviso in n. 3 lotti.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 2 aprile 2001;

b) vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo degli inviti a presentare le offerte: 30 aprile 2001.

9. In osservanza di quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98:

le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 e presentare quanto previsto dall'art. 13, comma 1 sub a) e c) oltreché quanto previsto dall'art. 14 comma 1 sub a), b) e c).

10. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera d'invito a presentare offerta.

11. L'azienda ospedaliera si riserva di invitare un numero di ditte non inferiore a cinque e non superiore a quindici.

13. La selezione è rivolta a ditte di comprovata esperienza di forniture identiche a quella oggetto di gara in aziende sanitarie ed ospedaliere di medio-grandi dimensioni. In particolare per quanto riguarda la lettera a) dell'art. 14 del richiamato decreto legislativo la ditta dovrà documentare l'elenco delle principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'elenco dei prodotti oggetto di gara è visionabile presso l'Azienda ospedaliera Pisana - U.O., acquisizione beni e servizi, settore materiale sanitario e protesico e diagnostico.

Responsabile del procedimento: sig. Corapi Umberto (tel. 050/996236) e-mail: u.corapi@mail.ao-pisa.toscana.it

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 22 febbraio 2001.

16. Data di ricezione del bando all'Ufficio delle Comunità europee: 22 febbraio 2001.

Il direttore generale: dott. A. Bizzarri.

C-4429 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda sanitaria locale A.S.L. 8***Bando di gara a mezzo licitazione privata per la fornitura biennale di soluzioni per dialisi occorrenti all'A.S.L. 8*

L'Azienda sanitaria locale A.S.L. 8, via San Domenico n. 19/21, 10023 Chieri (TO), tel. 011/9429.1, telefax 94293268. In esecuzione alla determinazione del direttore generale n. 28 del 25 gennaio 2001 esecutiva ai sensi di legge, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1 punto b) per la fornitura biennale di soluzioni per dialisi.

Periodo previsto 24 mesi.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di L. 600.000.000 + I.V.A. pari a e 309.874,140.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti secondo quanto indicato dal capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 2 aprile 2001.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di 60 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua Italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa e riportare la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura biennale di "soluzioni per dialisi" al seguente indirizzo: Ufficio protocollo, Azienda sanitaria locale A.S.L. 8, via S. Domenico n. 21, 10023 Chieri (TO).»

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e integrazioni;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui attestati, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti, ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92;

dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa; schede tecniche dei prodotti offerti; (indicanti il n. di lotto di riferimento).

La procedura di aggiudicazione prescelta, a lotti separati, è quella prevista all'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 in base al prezzo più basso tra i prodotti ritenuti idonei. Tale valutazione sarà effettuata da apposita commissione tecnica nominata dall'azienda.

Le ditte interessate possono richiedere copia del capitolato speciale al Servizio provveditorato dell'A.S.L. 8, via Real Collegio n. 20, Moncalieri, tel. 011/6930308 - fax 011/6930321.

Data di invio del bando: 22 febbraio 2001.

Data di ricevimento del bando: 22 febbraio 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

C-4413 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE (Provincia di Torino)

Segreteria settore promozione e sviluppo

Internet www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica: ecomuseo@comune.settimoto-torinese.to.it

Tel. 011/8962354-343 - fax 011/8007042

Avviso di pubblico incanto per la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi del Mulino Nuovo a Settimo Torinese

Numero di riferimento: categoria 7-15-27, CPC 84,88442. Importo a base d'asta: L. 1.999.773.650 (€ 1.032.796,905) al netto dell'I.V.A. dei 20% suddiviso in 9 categorie merceologiche e di servizi: 1) espositori ed arredi L. 370.900.000 (€ 191.553,86); 2) attrezzature multimediali L. 452.070.000 (€ 233.474,67); 3) multimediali e filmati L. 236.400.000 (€ 122.090,41); 4) oggetti e materiali dell'allestimento L. 195.850.000 (€ 101.148,08); 5) modelli e giochi L. 297.500.000 (€ 153.645,93); 6) elementi grafici L. 147.667.650 (€ 76.263,98); 7) opere impiantistiche L. 26.300.000 (€ 13.582,82); 8) impianto di illuminazione L. 50.161.000 (€ 77.551,68); 9) varie L. 122.925.000 (€ 63.485,46).

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai parametri di cui all'art. 10 del capitolato generale. Informazioni e visione capitolato generale e bando di gara presso il servizio segreteria del settore promozione e sviluppo, piazza della Libertà n. 4, Settimo Torinese, in orario d'ufficio.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire entro il 18 aprile 2001 alle ore 12 all'Ufficio protocollo generale della città di Settimo Torinese, piazza della Libertà n. 4, 10036 Settimo Torinese, Torino e contenere quanto segue:

1) iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio artigianato e agricoltura, o equipollente per attività coerente a quella del servizio in oggetto con l'eventuale possesso dell'abilitazione di cui alla legge n. 46/90 per l'esecuzione degli impianti elettrici, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

2) la mancanza delle condizioni di esclusione delle imprese previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

3) di aver reso negli ultimi tre anni servizi attinenti a quelli oggetto della gara di importo complessivo non inferiore a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59).

In caso di ATI il limite dell'importo minimo è da ritenersi cumulativo di quanto dichiarato dalle singole imprese, ma l'impresa capofila deve avere reso negli ultimi tre anni servizi attinenti a quelli oggetto della gara per almeno L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34).

L'apertura delle offerte avverrà il 19 aprile 2001 alle ore 10 presso la sede del Palazzo comunale.

Il presente avviso in data 21 febbraio 2001 verrà trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Settimo Torinese, 21 febbraio 2001

Il direttore del settore promozione e sviluppo:
dott. Franco Ferraresi

C-4411 (A pagamento).

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA

Sede in Padova, Galleria Spagna n. 35
tel. 049/899.18.11 - fax 049/76.11.56
<http://www.zip.padova.it>
e-mail: ufficio.tecnico@zip.padova.it

Bando di gara pubblico incanto per l'appalto dei lavori relativi alla costruzione dei «rustici industriali» in zona industriale di Padova nel Comune di Padova.

1. Ente appaltante: Consorzio zona industriale e porto fluviale di Padova, Galleria Spagna n. 35, 35127 Padova, telefono 049/8991811, fax 049/761156.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo e classificazione dei lavori.

Luogo di esecuzione dei lavori: zona industriale di Padova in Comune di Padova, via Austria.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori per la realizzazione di un fabbricato industriale a più unità immobiliari.

Importo complessivo dei lavori compresi gli oneri per la sicurezza:

L. 5.523.973.110 (€ 2.852.894,02);

di cui a corpo:

L. 1.134.499.900 (€ 585.920,30);

e a misura:

L. 4.389.473.210 (€ 2.266.973,72);

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

Categoria prevalente: OG1 classifica IV, importo dei lavori:

L. 3.376.490.110 (€ 1.743.811,61).

Categoria specializzata diversa dalla categoria prevalente: OS13 classifica II, importo dei lavori:

L. 1.134.499.900 (€ 585.920,30).

Categoria generale diversa dalla categoria prevalente: OG11 classifica II, importo dei lavori:

L. 1.012.983.100 (€ 523.162,11).

Ricorrendo le condizioni di cui al comma 7 dell'art. 13 della legge n. 109/1994, le lavorazioni di cui alla categoria OS13 non potranno essere affidate in subappalto e sono eseguibili esclusivamente dai soggetti affidatari in possesso di qualificazione.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termini e penali:

il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 400 (quattrocento) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori verrà applicata una penale di L. 3.000.000 (€ 1.549,37).

5. Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono in visione presso la sede del Consorzio zona industriale di Padova dei giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13, il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet nella sezione area informativa.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine: entro le ore 12 del giorno 3 maggio 2001;

6.2. indirizzo: Consorzio zona industriale e porto fluviale di Padova, casella postale aperta n. 4, Agenzia Padova interporto, 35127 Padova;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4. apertura offerte: in prima seduta, in forma pubblica, presso la sede del consorzio, alle ore 12 del giorno 4 maggio 2001 e, in seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, presso lo stesso luogo, alle ore 12 del giorno 18 maggio 2001.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione:

l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture da prestare, pari a L. 110.479.462 (€ 57.057,88), anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria con clausola di pagamento a semplice richiesta, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione dell'istituto bancario, ovvero della compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

9. Finanziamento:

le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con fondi propri di bilancio.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto e seguiranno le procedure della Contabilità generale dello Stato per i lavori pubblici.

Il consorzio si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori qualora l'amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, dovesse constatare la mancanza o l'insufficienza delle risorse finanziarie previste in sede di bilancio di previsione, per l'esecuzione dei lavori consorziali.

10. Soggetti ammessi alla gara:

possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere alternativamente:

attestazione, rilasciata da società di attestazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta:

l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando e pari quindi a L. 5.423.973.110 (€ 2.801.248,33); il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari

compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore all'importo complessivo dei lavori al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando pari a L. 5.423.973.110 (€ 2.801.248,33).

14. Varianti:

non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40) e con un massimale per responsabilità civile contro terzi di L. 968.135.000 (€ 500.000);

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis*), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto, e per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3 del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Danieli.

Padova, 14 febbraio 2001

Il presidente: Roberto Ongaro.

C-4444 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sede in Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2

L'azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), tel. 075/85091, fax 075/8523272 in esecuzione alla delibera n. 25 dell'11 gennaio 2001 del direttore generale indice appalto pubblico per l'affidamento del servizio calore e del servizio di gestione globale di tutte le attività di conduzione e manutenzione del patrimonio immobiliare e delle attività ausiliarie.

1. Oggetto dell'appalto: l'appalto si configura come un appalto pubblico di servizi caratterizzato dalla gestione globale delle seguenti attività:

- a) servizio calore;
- b) la gestione e la manutenzione degli apparecchi termici;
- c) la manutenzione dei condizionatori d'aria;
- d) la manutenzione degli impianti: idrico, sanitario, elettrico;
- e) l'ordinaria e la straordinaria manutenzione degli immobili di proprietà;
- f) le piccole riparazioni e sistemazioni di arredi;
- g) la vigilanza dello stabilimento ospedaliero di Città di Castello;
- h) la manutenzione degli impianti antincendio.

2. Luogo di erogazione dei servizi: tutti i servizi da erogarsi in conseguenza dell'affidamento previsto da questo appalto, nonché le attività ausiliarie saranno da eseguirsi negli edifici (parte in proprietà e parte in locazione) della Usl n. 1, come meglio specificato nel capitolato tecnico di gara.

3. Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di anni 5, con facoltà per l'amministrazione di prorogarlo, per non più di ulteriori 2 anni.

4. Importo dell'appalto: l'importo complessivo presunto dell'appalto, I.V.A. esclusa, è di L. 3.000.000.000 all'anno. Pari ad € 1.549.370,69.

6. Cauzioni: è richiesta la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della stipula del contratto.

È altresì prevista la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

7. Presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e pervenire, a pena di esclusione e a rischio esclusivo dell'impresa, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 14 del giorno 4 aprile 2001 all'indirizzo indicato nell'intestazione del presente bando in busta sigillata, riportante la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento del servizio calore e dei servizi manutentivi e ausiliari della U.S.L. n. 1».

In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Non è ammessa la partecipazione sia come impresa singola che come partecipante al raggruppamento di imprese.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara: i concorrenti dovranno produrre dichiarazioni sul possesso dei seguenti requisiti per poter partecipare all'appalto concorso:

- a) l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;
- b) l'iscrizione al registro imprese per l'attività impiantistica di cui alle categorie a), b), c), d), e), g) previste dall'art. 1 della legge n. 46/1990;
- c) un fatturato globale medio annuo dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari (1997-1998-1999) almeno pari a tre volte l'importo a base d'appalto di cui al precedente punto 4;
- d) un fatturato minimo per i servizi cui si riferisce l'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari almeno pari alla base d'appalto di cui al precedente punto 4, con indicazione dei clienti, descrizione dei servizi espletati, durata e relativi importi, con riferimento ai metri cubi di volumetria gestiti;
- e) aver prestato negli ultimi tre anni (1997-98-99), come media nel triennio, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto relativamente a immobili con volumetria complessiva pari o superiore a 800.000 metri cubi;

f) adeguati requisiti tecnici per l'esecuzione dell'appalto, comprovati mediante dichiarazioni relative a:

elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente; numero medio annuo di dipendenti del concorrente e del numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

g) essere in regola con le norme per il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Nel caso di consorzi o raggruppamenti tra imprese è sufficiente che i requisiti sopra riportati siano posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

Qualora il partecipante non sia in grado di produrre le documentazioni di cui ai precedenti punti c), d), e) e f) deve indicare i motivi che giustificano l'impossibilità, e produrre altra documentazione diretta a provare la propria capacità economica finanziaria e tecnica; l'amministrazione si riserva di valutare l'idoneità dei documenti alternativi presentati.

9. Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata per lotto unico ad unico fornitore, anche in raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto saranno indicati nell'invito a presentare offerte.

Il presente bando è stato spedito all'Unione europea per la pubblicazione il 15 dicembre 2001; è stato ricevuto il giorno medesimo.

Per informazioni gli interessati possono rivolgersi a: U.O. approvigionamenti: dott. Maurizio Valorosi tel. 075/8509487;

U.O. patrimonio dott. Paolo Lucaroni, tel. 075/9239439.

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-4445 (A pagamento).

ASM ROVIGO - S.p.a.

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: ASM Rovigo S.p.a., via Dante Alighieri n. 4, Rovigo, tel. 0425/396711, telefax 0425/410219.

2. Procedura di gara/criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri di sicurezza:

3.1. luogo di esecuzione: Rovigo;

3.2. descrizione: esecuzione lavori di manutenzione delle reti ed impianti servizio gas;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 2.120.000.000 (duemiliardicentoventimilioni) pari ad € 1.094.888; categoria prevalente OS1; classifica III;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 120.000.000 (centoventimilioni) € 61.974,828;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione prevalente cat. OS1 importo L. 1.500.000.000 pari a € 774.685,349;

lavorazione scorporabile cat. OG6 importo L. 500.000.000 pari a € 258.228,449;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19 comma 4 e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine (durata) di esecuzione: presumibilmente 2 anni consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; la durata dell'appalto scadrà comunque automaticamente al raggiungimento dell'importo contrattuale.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Ricezione delle offerte: l'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come descritto e richiesto nel testo integrale del bando e pervenire al protocollo dell'ASM Rovigo S.p.a., via Dante n. 4, 45100 Rovigo entro le ore 12 del giorno 5 aprile 2001.

Il testo integrale del bando e il relativo disciplinare vengono pubblicati agli albi dell'ASM Rovigo S.p.a. e del Comune di Rovigo e sui siti internet: <http://serviziopappalti.ilsole24ore.com> e www.ItaliaOggi.it; copia integrale dello stesso bando e del relativo disciplinare e degli altri elaborati potrà essere visionata a richiesta unitamente ad eventuali informazioni alla segreteria dell'ASM dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 a ore 12,30 (tel. 0425/396711).

Il responsabile del procedimento è l'ing. Emilio Caporossi dirigente tecnico ASM Rovigo S.p.a.

Rovigo, 20 febbraio 2001

Il direttore: ing. Roberto Gasparetto.

C-4449 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Avviso di gara - Licitazione privata

1) Ente appaltante: Provincia di Ferrara - Settore pianificazione e programmazione economica - Castello Estense, 44100 Ferrara, telefono 0532/299228, telefax 0532/299315, URL: http://www.provincia.fe.it/serv_aagg/ 2) Categoria di servizi e descrizione: CPV: 74200000/1; 74224000/5. Cat. 12, CPC 867. Incarico di consulenza per la redazione di uno studio di valutazione ed individuazione delle opportunità di sviluppo del sistema produttivo e dei servizi logistici del territorio ferrarese nell'ambito della Emilia orientale conseguente alla attuazione dei programmi infrastrutturali finanziati o già definiti a livello interregionale e nazionale, attraverso la redazione di un master plan economico del sistema territoriale interessato, la formulazione di indirizzi alla pianificazione locale, la individuazione delle carenze da compensare e delle risorse attivabili a tal fine. L'incarico in oggetto comprende tutto quanto specificato nel disciplinare di incarico professionale di cui al successivo punto 13). 3) Importo dell'incarico: L. 290.000.000 (€ 149.772,5). Oneri fiscali esclusi; rimborso spese massimo 10% dell'importo predetto. 4) Termine ultimo per il completamento della prestazione di servizi: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi soggetti a riduzione in sede di offerta e decorrenti dalla data di stipula del disciplinare di incarico. 5) Fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 62 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), attribuendo i seguenti fattori ponderali: a) professionalità del soggetto partecipante desunta dalla documentazione presentata: fino a punti 40; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio: fino a punti 40; c) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica: fino a punti 10; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: fino a punti 10. 6) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13, del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (parte seconda) del presente avviso. Motivi della procedura d'urgenza: termini assegnati dal provvedimento di ammissione a finanziamento delle spese per il presente incarico (delibere CIPE n. 70/98 e n. 135/99). 7) Indirizzo: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno essere recapitate alla Provincia di Ferrara all'

indirizzo, di cui al precedente punto 1). 8) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 gg. dal termine ultimo di cui al precedente punto 6). 9) Per i candidati vigono i divieti ed i limiti di partecipazione di cui all'art. 17, comma 9 legge n. 109/94 ed all'art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione. 10) Soggetti ammessi a partecipare: liberi professionisti legalmente abilitati ad eseguire l'incarico di cui al presente bando; studi associati di liberi professionisti; società di ingegneria; società di professionisti; raggruppamenti temporanei tra i soggetti precedenti. 11) Condizioni minime: nella domanda di partecipazione il candidato professionista o legale rappresentante del soggetto concorrente dovrà allegare una dichiarazione, corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (legge n. 15/68), attestante: a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00; b) di aver espletato, negli ultimi dieci anni, servizi attinenti a studi di pianificazione e sviluppo economico appartenenti ad ognuna delle seguenti categorie: reti multimodali di trasporto; linee ferroviarie ed opere annesse; opere di navigazione interna; sistemazioni di corsi d'acqua. Per ogni servizio svolto, dovranno essere analiticamente indicate le date, il committente, le classi e le categorie, gli importi di parcella, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate; c) i nominativi dei professionisti che svolgeranno il servizio con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché il nominativo del professionista responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche. 12) Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10. I soggetti saranno selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 13) Ulteriori informazioni: copia del disciplinare d'incarico ed ogni ulteriore informazione potranno essere richieste all'indirizzo di cui al precedente punto 1).

L'amministrazione si riserva di richiedere ulteriori chiarimenti rispetto alla documentazione presentata, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

Il responsabile del procedimento: arch. Moreno Po.

C-4421 (A pagamento).

PROVINCIA DI FERRARA

Avviso di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Provincia di Ferrara - Settore pianificazione e programmazione economica - Castello Estense, 44100 Ferrara, telefono 0532/299228, telefax 0532/299315, URL: http://www.provincia.fe.it/ser_aagg/ 2. Categoria di servizi e descrizione: CPV:74200000-1;74224000-5. Cat. 12 CPC 867. Incarico di consulenza per la redazione di studio di fattibilità per l'adeguamento ed ampliamento del sistema portuale di Comacchio-Portograribaldi, connesso al porto di Ravenna per la parte commerciale e potenziato per rispondere alla attuale domanda delle flotte peschereccia e turistica che ad esso fanno riferimento, nonché per recuperare spazi d'acqua attorno al sistema del centro storico e delle valli residue di Comacchio (anche in applicazione degli indirizzi del Parco interregionale del Delta del Po). L'incarico in oggetto comprende tutto quanto specificato nel disciplinare di incarico professionale di cui al successivo punto 13). 3. Importo dell'incarico: L. 210.000.000 (€ 108.455,95) oneri fiscali esclusi; rimborso spese massimo 10% dell'importo predetto. 4. Termine ultimo per il completamento della prestazione di servizi: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi soggetti a riduzione in sede di offerta e decorrenti dalla data di stipula del disciplinare di incarico. 5. Fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione delle offerte: le offerte saranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (artt. 62 e seguenti decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), attribuendo i seguenti fattori ponderali: a) professionalità del soggetto partecipante desunta dalla documentazione presentata: fino a punti 40; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curricula dei professionisti che svolgeranno il servizio: fino a punti 40; c) riduzione

percentuale indicata nell'offerta economica: fino a punti 10; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: fino a punti 10. 6. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (parte seconda) del presente avviso. Motivi della procedura d'urgenza: termini assegnati dal provvedimento di ammissione a finanziamento delle spese per il presente incarico (delibere CIPE n. 70/98 e 135/99). 7. Indirizzo: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno tessere recapitate alla Provincia di Ferrara all'indirizzo di cui al precedente punto 1. 8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dal termine ultimo di cui al precedente punto 6. 9. Per i candidati vigono i divieti, ed i limiti di partecipazione di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 ed all'art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione. 10. Soggetti ammessi a partecipare: liberi professionisti legalmente abilitati ad eseguire l'incarico di cui al presente bando; studi associati di liberi professionisti; società di ingegneria; società di professionisti; raggruppamenti temporanei tra i soggetti precedenti. 11. Condizioni minime: nelle domanda di partecipazione il candidato professionista o legale rappresentante del soggetto concorrente dovrà allegare una dichiarazione, corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore (legge n. 15/68) attestante: a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00; b) di aver espletato, negli ultimi dieci anni, servizi attinenti a valutazioni di fattibilità di opere infrastrutturali e di trasporto appartenenti ad ognuna delle seguenti categorie: opere portuali (compresa la redazione di piani regolatori portuali); sistemazioni di corsi d'acqua; reti multimodali di trasporto; gallerie, opere sotterranee e subacquee. Per ogni servizio svolto dovranno essere analiticamente indicate le date, il committente, le classi e le categorie, gli importi di parcella, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate; c) i nominativi dei professionisti che svolgeranno il servizio con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché il nominativo del professionista responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche. 12. Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: n. 10. I soggetti saranno selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 13. Ulteriori informazioni: copia del disciplinare d'incarico ed ogni ulteriore informazione potranno essere richieste all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

L'amministrazione si riserva di richiedere ulteriori chiarimenti rispetto alla documentazione presentata, ai sensi e con le modalità di cui all'art 16 del decreto legislativo n. 157/95.

Il responsabile del procedimento: arch. Moreno Po.

C-4420 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA
Settore tecnico LL.PP.
Servizio OO.PP.

Estratto avviso m gara

Questo comune indice per il giorno 3 aprile 2001 gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria della Marina di Latina II stralcio - Viabilità di collegamento parcheggio P4 - Strada Casalina per l'importo di L. 2.320.000.000 (€ 1.198.180,00), categ. OG3, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000) € 2.582.284,49, l'aggiudicazione avverrà per pubblico incanto da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio comunale dal 5 marzo 2001 al 2 aprile 2001. L'offerta con la documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 2 aprile 2001. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Il dirigente servizio OO.PP.:
dott. ing. Gianfranco Defend

C-4443 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda unità locale socio sanitaria n. 15 «Alta padovana»

Sede in Padova, Camposampiero-Cittadella

Bando di gara indicativo 2001

Questa azienda rende noto che, nel corso del 2001, intende esperire le procedure relative all'affidamento delle forniture di beni e servizi, per settori di prodotti e per gli importi totali presunti, come sottoindicato:

A) importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

- 1.AAF) sistema per colon-ileo e urostomia L. 40.000.000 (€ 20.658,28);
- 2.AAF) dispositivi vari per la somministrazione di farmaci (deflussori, regolatori di flusso, ecc.) L. 290.000.000 (€ 149.772,51);
- 3.AAF) dispositivi vari per incannulazione venosa e arteriosa (aghi epicranici, aghi cannula e cateteri venosi centrali L. 230.000.000 (€ 118.785,09);
- 4.AAF) sonde diverse e valvole controllo vuoto L. 165.000.000 (€ 85.215,39);
- 5.AAF) tubi endobronchiali L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
- 6.AAF) dispositivi per il monitoraggio dei parametri vitali (pressione cruenta e temperatura) L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 7.AAF) medicazioni in TNT L. 240.000.000 (€ 123.949,66);
- 8.AAF) materiale vario per tracheostomizzati (cannule, filtri e fettucce) L. 135.000.000 (€ 69.721,68);
- 9.AAF) materiale per medicazione in cotone L. 350.000.000 (€ 180.759,91);
- 10.AAF) sistema analitico per l'esecuzione degli esami di cito-fluorimetria L. 400.000.000 (€ 206.582,76);
- 11.AAF) sistema per l'esecuzione del Tritest L. 60.000.000 (€ 30.987,41);
- 12.AAF) sistema per l'esecuzione della diagnostica allergologica L. 300.000.000 (€ 154.937,07);
- 13.AAF) sistema analitico per l'esecuzione degli esami della coagulazione L. 390.000.000 (€ 201.418,19);
- 14.AAF) materiali per anatomia patologica (coloranti, fissativi, alcoolici, paraffine, ecc.) L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 15.APP) laser polifunzionale e multidisciplinare L. 150.000.000 (€ 77.468,54);
- 16.APP) laser terapia fotonica L. 80.000.000 (€ 41.316,56);
- 17.APP) generatore di lesioni a radiofrequenza L. 150.000.000 (€ 77.468,54);
- 18.APP) ventilatori diversi L. 300.000.000 (€ 154.937,07);
- 19.APP) elettroencefalografi ed holter EEG L. 130.000.000 (€ 67.139,40);
- 20.APP) defibrillatori bifasici L. 140.000.000 (€ 72.303,97);
- 21.APP) monitors per monitoraggio pazienti L. 400.000.000 (€ 206.582,76);
- 22.APP) poligrafo 8 canali per screening del sonno L. 60.000.000 (€ 30.987,42);
- 23.APP) lampade scialitiche L. 80.000.000 (€ 41.316,56);
- 24.APP) densitometro a raggio fotonico L. 150.000.000 (€ 77.468,57);
- 25.APP) riunito dentale L. 50.000.000 (€ 25.822,85);
- 26.APP) barelle per astanteria L. 100.000.000 (€ 51.645,69);
- 27.APP) holter pressorio L. 60.000.000 (€ 30.987,42);
- 28.APP) materiale vario per cancelleria L. 200.000.000 (€ 103.291,38);
- 29.APP) etichette, moduli continui, lettura facilitata L. 150.000.000 (€ 77.468,57);
- 30.APP) pile professionali L. 70.000.000 (€ 36.151,99);
- 31.APP) audio e video cassette L. 25.000.000 (€ 12.911,43);
- 32.APP) pellicole e carta polaroid L. 65.000.000 (€ 33.569,70);
- 33.APP) sensori monouso Ohmeda L. 30.000.000 (€ 15.493,71);
- 34.APP) strumentario chirurgico L. 390.000.000 (€ 201.418,20);
- 35.APP) materiale sanitario vario (bisturi monouso, lame per bisturi, rasoi per tricotomia, manipoli taglio/coagulo, ecc.) L. 200.000.000 (€ 103.291,38);
- 36.APP) materiale per immobilizzazione (collari, stecche, gomitieri, gambali, ginocchiere, bendaggi ecc.) L. 120.000.000 (€ 61.974,83);
- 37.APP) materiale vario per sterilizzazione (rotoli, buste, carta, indicatori e integratori, ecc.) L. 210.000.000 (€ 108.455,95);

38.APP) articoli vari per ossigeno-aerosolterapia, anestesia e rianimazione L. 60.000.000 (€ 30.987,42);

39.APP) materiale vario in TNT sterile e non sterile L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

40.APP) viti per calcagno stop L. 60.000.000 (€ 30.987,42);

41.APP) sistemi vite/placca per sintesi fratture in traumatologia L. 25.000.000 (€ 12.911,43);

42.APP) viti cannulate in titanio L. 25.000.000 (€ 12.911,43);

43.TEC) gasolio per riscaldamento L. 40.000.000 (€ 20.658,27);

44.TEC) gasolio per autotrazione (per funzionamento gruppi elettrogeni) L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

45.TEC) additivi per impianti di trattamento acqua L. 40.000.000 (€ 20.658,27);

46.TEC) fornitura gruppi frigoriferi per produzione acqua refrigerata L. 250.000.000 (€ 129.114,22);

47.TEC) fornitura filtri per impianti di condizionamento e centrale trattamento aria L. 120.000.000 (€ 113.620,52);

48.TEC) servizio manutenzione gruppi elettrogeni L. 15.000.000 (€ 7.746,85);

49.TEC) fornitura tendaggi L. 30.000.000 (€ 15.493,70);

50.TEC) olio minerale combustibile 3/5°E L. 200.000.000 (€ 103.291,37);

51.LOG) plastica monouso L. 40.000.000 (€ 20.658,28);

52.LOG) detergenti per uso personale e spugne monouso imbevute di gel L. 40.000.000 (€ 20.658,28);

53.LOG) detergenti per uso ambientale L. 40.000.000 (€ 15.493,71);

54.LOG) materassi e guanciali L. 50.000.000 (€ 25.822,84);

55.LOG) carte monouso L. 80.000.000 (€ 41.316,55).

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice dovranno pervenire all'Ufficio protocollo azienda ULSS n. 15, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), entro le ore 12 del giorno 23 marzo 2001 e dovranno contenere, oltre a indicazioni e riferimenti precisi sui beni per la cui fornitura si intende concorrere, secondo la classificazione più sopra evidenziata, le seguenti dichiarazioni relative a:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

fatturato degli ultimi tre anni per prodotti uguali a quelli per i quali si intende concorrere;

elenco delle principali forniture, relative ai prodotti stessi, effettuate negli ultimi 3 anni a favore di enti o aziende pubbliche, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

B) Importo superiore ad € 200.000.

56.AAF) Soluzioni infusionali L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

57.AAF) prodotti monouso per chirurgia mininvasiva L. 1.000.000.000 (€ 516.456,40);

58.AAF) sistema analitico e reagenti per l'esecuzione degli esami di immunoematologia L. 650.000.000 (€ 335.696,98);

59.AAF) sistema per esecuzione esami emocromocitometrici e reticolociti L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

60.AAF) sistema per la raccolta, la lavorazione e la produzione di emocomponenti L. 800.000.000 (€ 413.165,52);

61.APP) digitalizzazione radiologia tradizionale per 2 diagnostiche L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28).

Per le forniture di beni e servizi di cui alla lettera B), l'ente appaltante procederà, nel corso dei 12 mesi, all'emissione di specifici avvisi e bandi di gara, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 21 febbraio 2001.

Cittadella, 21 febbraio 2001

Il direttore generale: Gonella dott. Pietro.

C-4447 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Sezione contratti

Napoli

Bando di gara - Procedura ristretta (accelerata) UE

Comando logistico area sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci» Napoli:

a) licitazione privata secondo procedura fissata dal decreto legislativo n. 158/95 in attuazione della direttiva 90/531 e 92/358;

b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo appalto: acquisto.

Oggetto appalto: approvvigionamento di combustibili liquidi per E/R dell'Area logistica sud dislocati nelle regioni geografiche della Sicilia, Toscana, Abruzzo, Marche, Umbria ed alcuni E/R del Lazio come meglio precisato nella lettera d'invito:

Suddivisione in lotti:

L. 9.416.064 presunti di gasolio così suddiviso:

lotto n. 1 (Sicilia) - L. 896.000;

lotto n. 2 (vari E/R dislocati nelle regioni geografiche di Toscana, Abruzzo, Marche, Umbria e Lazio) - L. 8.520.064;

L. 600.000 presunti di olio combustibile lotto n. 3 (Istituto chimico farmaceutico di Firenze e Stabilimento militare di Fontana Liri).

Come meglio precisato nella lettera d'invito.

La fornitura avrà decorrenza dal 1° maggio 2001 e scadrà al 31 dicembre 2001, rinnovabile, per espresso consenso delle parti, secondo la vigente normativa, di cui alla legge n. 488 del 23 dicembre 1999.

Consegne a richiesta dell'A.D., come meglio precisato nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte imprese e raggruppamenti d'impresе appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98. Domanda ed offerta devono essere sottoscritte, a pena nullità, congiuntamente tutte imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, la volontà di partecipare a gara in raggruppamento non potrà fare richiesta di partecipare a titolo individuale, per medesimo materiale e viceversa.

Data limite ricevimento partecipazione domanda: 15 marzo 2001 (entro le ore 16) completa di documentazione.

Indirizzo: Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, corso Malta n. 91 «caserma Minucci» Napoli.

Inoltre domanda partecipazione: per telefax (081/7080754), telefono (081/7080754) o telegramma e l'eventuale consegna a mano della lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì ore 9 ore 16 venerdì ore 9 ore 12 ora italiana.

Lingua: italiana (anche per informazione e corrispondenza).

Termine invio inviti a presentare offerta: 23 marzo 2001.

Importo cauzioni: come specificato lettera invito.

Condizioni minime:

a) le imprese potranno, entro data del 15 marzo 2001 preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

b) la domanda in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve esenzioni obbligo legalizzazione e traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) le imprese dovranno specificare le voci in fornitura per le quali intendono partecipare;

d) imprese interessate dovranno chiaramente indicare esterno buste contenenti domande di partecipazione oggetto e data gara;

e) unitamente propria candidatura deve essere fornita, da imprese non iscritte albo fornitori del Ministero della difesa italiano, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui art. 11 lettere a), b), d), e) ed f), art. 12; art. 13 lettere a) e c); art. 14 lettere a) e b) del succitato decreto.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo, dovranno far pervenire la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, cui art. 11 lettere a), b), d), e), f) ed art. 12 del citato decreto, nonché copia autenticata del documento di iscrizione all'AFA, completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui citato art. 11, dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Tutte le imprese dovranno, altresì, dimostrare il possesso a pieno titolo, sulla base di comprovate certificazioni, di adeguati serbatoi, cisterne e mezzi di trasporto di proprietà.

In particolare le ditte interessate alla fornitura di gasolio devono dimostrare il possesso di attrezzature di deposito tali da garantire la piena, continua ed incondizionata disponibilità di almeno mc 1000 di tale prodotto petrolifero; attrezzature di trasporto su gomma, per una portata pari ad almeno il 40% della suddetta capacità di deposito (o in alternativa copia conforme del contratto per il trasporto beni, regolarmente registrato, stipulato con società di trasporti).

A ciascuna ditta non iscritta all'AFA sarà attribuita, sulla base del fatturato medio dichiarato negli ultimi tre anni, una potenzialità nei cui limiti sarà ammessa a gara.

Le ditte iscritte qualora intendano ottenere una potenzialità superiore a quella già riconosciuta dall'A.D. dovranno produrre una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

Dovranno, inoltre, essere prodotte copie autentiche del decreto di concessione regolante l'impianto e l'esercizio dei depositi petroliferi e della licenza UTIF (nel caso di raggruppamento da ogni ditta raggruppata).

Tutte le ditte dovranno produrre inoltre:

copia della certificazione UNI-EN-ISO 9000 o 9002 rilasciata da un organismo certificatore abilitato operante in stato aderente I.A.F.

dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti o autocertificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima n. 68 del 12 marzo 1999. Le ditte estere dovranno presentare analogha dichiarazione solo in caso di esistenza nel paese di appartenenza di analogha normativa;

f) non si procederà a stipula contratto presenza cause esclusione decreto legislativo n. 490/94;

g) non saranno ammesse a presentare offerte le società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

h) saranno escluse le ditte resesi colpevoli:

negligenza o malafede, cui art. 68 regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto art. 11 lettera c) decreto legislativo n. 358/92.

Criteri di aggiudicazione: lotto per lotto, in presenza anche di una sola offerta valida per ciascun lotto a favore della ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più vantaggioso per l'amministrazione, in osservanza a quanto indicato all'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, come meglio precisato nella lettera d'invito.

L'amministrazione si riserva facoltà valutare offerte presentate in gara, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Saranno invitate a presentare offerte ditte ritenute idonee.

Non sono ammesse varianti.

Altre informazioni:

giorno di gara: 4 aprile 2001.

Presso il suddetto comando è possibile prendere visione normativa posta a base gara e chiedere ulteriori informazioni.

Data spedizione bando alla U.E.: 27 febbraio 2001.

La gara è stata estesa anche ai paesi membri dell'accordo OMC.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Capelluti

S-2445 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD UFFICIO AMMINISTRAZIONE Sezione contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando logistico area sud - Ufficio amministrazione, sezione contratti tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci», Napoli.

2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.

3. 21 dicembre 2000.

4. Offerta economicamente più vantaggiosa.

5. N. 12;

6.a) Codic S.n.c., via G. Cesare n. 101, Napoli;

b) Omnia per l'ufficio S.r.l., piazza Cassano n. 11, Portici (NA);

c) D.P.I. S.r.l., via Cervara n. 42, Roma;

d) Tecno Progress S.r.l., S.S. Appia km 636,800 Massafra (TA);

e) Caros S.r.l., CIS Nola (NA) isola 8.

7.a) N. 3000 elmetti protettivi; n. 5000 cuffie copricapo (lotto n. 1); p. 3000 guanti in crosta; p. 1000 guanti in gomma dielettrici; p. 500 guanti antitaglio; p. 1000 guanti ignifughi (lotto n. 2);

b) p. 1200 calzature di sicurezza (lotto n. 3);

c) n. 2000 occhiali protettivi (lotto n. 4);

d) n. 2000 cuffie antirumore (lotto n. 5); n. 200 brache di sicurezza (lotto n. 7);

e) n. 500 grembiuli di protezione (lotto n. 6).

8.a) L. 16.734 oltre I.V.A. per ogni elmetto; L. 22.392 oltre I.V.A. per ciascuna cuffia (lotto n. 1); L. 2.995 oltre I.V.A. per ciascun paio di guanti in crosta; L. 23.281 oltre I.V.A. per ciascun paio guanti dielettrici 500 Vs; L. 23.281 oltre I.V.A. per ciascun paio guanti dielettrici 1000 Vs; L. 28.570 oltre I.V.A. per ciascun paio guanti dielettrici 7500 Vs.; L. 56.909 oltre I.V.A. per ciascun paio guanti antitaglio; L. 49.920 per ciascun paio guanti ignifughi (lotto n. 2).

A) L. 50.202.000 (pari ad € 25.927,169) oltre I.V.A. (lotto 1); L. 111.962.750 oltre I.V.A. (pari ad € 57.823,934) (lotto 2);

B) L. 42.780.000 oltre I.V.A. (pari ad € 22.094,026);

C) L. 12.040.000 oltre I.V.A. (pari ad € 6218,141);

D) L. 35.920.000 oltre I.V.A. (pari ad € 18.551,131) (lotto 5); L. 29.050.000 oltre I.V.A. (pari ad € 15.003,072);

E. L. 199.500.000 oltre I.V.A. (pari ad € 103.033,151).

12. 30 ottobre 2000.

13. 26 ottobre 2000.

14. 26 ottobre 2000.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammcom. Angelo Capelluti

S-2444 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Bando di gara P.A.1656/A/LCA - Procedura ristretta
(art. 12, comma 2, lett. b) decreto legislativo n. 158/95)

1. Acea S.p.a., piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, tel. +39.6.57993139, fax +39.6.57996018, in nome e per conto di Acea Ato2 S.p.a.

2. Licitazione privata. Servizio di manutenzione e riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche dei centri idrici, sorgenti, manufatti di acquedotti e adduttrici, impianti di depurazione, adduttrici fognarie e impianti di sollevamento fognari. Categoria: 1 all. XVI A. Importo: L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,395) suddiviso in tre lotti, ciascuno di importo pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,798). L'aggiudicatario di un lotto non potrà partecipare all'aggiudicazione del successivo.

3. Comune di Roma e altri Comuni della Regione Lazio.

4. Non operante.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto previsto nei documenti di gara.

7. Non operante.

8. Durata del contratto: 12 mesi a decorrere dall'inizio di esecuzione del servizio e comunque fino a concorrenza dell'importo di L. 2.000.000.000. (€ 1.032.913,798)

9. Non operante.

10.a) Le domande di partecipazione devono pervenire entro trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. (entro le ore 13);

b) all'indirizzo di cui al punto 1, con l'indicazione 1656/A/LCA, UdS logistica, Ufficio acquisti e logistica;

c) lingua italiana.

11. Centoventi giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.

12. Il deposito cauzionale provvisorio è pari a L. 40.000.000 (€ 20.658,276) il deposito cauzionale definitivo è pari a L. 100.000.000 (€ 51.645,69).

13. Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

14. Documenti da allegare, a pena di esclusione, alla domanda di invito:

dichiarazione, resa in lingua italiana con firma autenticata secondo la legge del Paese di appartenenza ovvero, per le imprese italiane, ai sensi della legge n. 15/68 come modificata dalla legge n. 127/97:

I) di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 22, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 158/95 (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

II) che l'impresa non ha contenziosi in corso con Acea S.p.a. e non è incorsa in inadempimenti contrattuali, accertati con sentenza passata in giudicato, negli eventuali precedenti rapporti con la stazione appaltante;

III) di aver nel triennio 98/99/00:

conseguito una cifra d'affari globale (fatturato) negli ultimi tre anni non inferiore a L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,092), in caso di ATI la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver fatturato, relativamente all'importo sopraindicato, rispettivamente un minimo del 60% e 20% di quanto richiesto alla singola impresa, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo di L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,092);

eseguito, negli ultimi tre anni antecedenti il bando, prestazioni di egual natura e di importo non inferiore a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,248) per ciascun anno (in caso di ATI la capogruppo e le imprese mandanti dovranno aver svolto rispettivamente un minimo del 60% e 20% di quanto richiesto alla singola impresa, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente l'importo L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,248);

IV) di avere alle proprie dipendenze, da almeno sei mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, personale con contratto dei lavoratori metalmeccanici non inferiore a 24 unità, di cui 8 operai specializzati, 8 operai qualificati e 8 operai comuni;

V) di disporre (a qualsiasi titolo) di un'officina di superficie non inferiore a mq 400, idonea a garantire il deposito, la movimentazione e la riparazione delle apparecchiature elettromeccaniche installate negli impianti (la dichiarazione dovrà indicare l'indirizzo completo della struttura);

VI) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, qualora l'officina di cui sopra fosse ubicata fuori dalla Provincia di Roma, ad installare presso almeno numero due impianti indicati dal committente, officine idonee ed atte a garantire interventi straordinari e inderogabili;

VII) di avere la proprietà delle attrezzature di stabilimento e di cantiere, nonché dei mezzi di trasporto e sollevamento indicati all'art. 15, punto a) del capitolato speciale d'appalto edizione maggio 1999 (agg. agosto 00);

VIII) che alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta altra impresa collegata (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

IX) di iscrizione dell'impresa nel registro C.C.I.A.A. delle imprese industriali e installatrici di impianti; per concorrente straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

referenze bancarie (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

per i soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 art. 23, comma 3, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. In sede di offerta i consorzi di cooperative dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare il servizio.

Qualora, in sede di verifica, l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti minimi richiesti verrà esclusa dalla gara e la cauzione verrà incamerata.

15. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi (edizione maggio 1999) conservato in atti, con esclusione di offerte in aumento. Rimarrà invariato l'importo aggiudicato.

16. Altre informazioni:

facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

è ammesso il subappalto secondo la normativa vigente;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare;

per ulteriori informazioni di ordine amministrativo rivolgersi all'U.d.S. logistica, Ufficio acquisti, P.I. Lolli Carlo, tel. 0657993727; per informazioni di ordine tecnico ad Acea Ato 2 S.p.a., ing. Patrizi Paolo, tel. 0657993600.

17. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 28 febbraio 2001.

18. Data di ricezione: 25 febbraio 2001.

Il direttore UdS logistica: Francesco Sperandini.

S-2456 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato generale per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2

tel. 06/44126143, fax 0644124349

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 17 ottobre e riaperta il 10 novembre 2000, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento delle esistenti opere di difesa di Ostia nord (da piazza Gasparri a via delle Ancore) nel Comune di Roma dell'importo a base di appalto di L. 1.665.565.620 sono state invitate le seguenti imprese:

1) V. Strigari & C. S.r.l., Napoli; 2) S.O.M.I.T. S.a.s., Venezia; 3) I.M.A.P. S.r.l., Palermo; 4) Ferrara Mariano S.r.l., Napoli; 5) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Venezia; 6) Ferrara Francesco, Napoli; 7) S.A.CO.S.E.M. S.r.l., Napoli; 8) SALPA S.p.a., Avellino; 9) SILVA S.r.l., Palermo; 10) CO.MAR.IT. S.p.a., Napoli; 11) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 12) GE.COS. S.p.a., Reggio Calabria; 13) D'Oriano Costruzioni S.n.c., Napoli; 14) Società Italiana Dragaggi S.p.a., Roma; 15) Adormare, Palermo; 16) Ingg. Sofi S.r.l., Messina; 17) Carpineto Nicola S.r.l., Roma; 18) La Dragaggi S.r.l., Venezia; 19) Otranto Co-

struzioni S.r.l., Roma; 20) Salci S.r.l., Reggio Calabria; 21) F.lli Capuzzo S.r.l., Venezia; 22) Frison Costruzioni S.a.s., Venezia; 23) Rossi Renzo Costr. ni S.r.l., Venezia; 24) ICAD Costr. ni Gen. li S.r.l., Napoli; 25) Sled S.p.a., Napoli; 26) Garimpresa S.r.l., Napoli; 27) IM.A.DI.CO. S.r.l., Oristano; 28) F.lli Scuttari S.a.s., Venezia; 29) Clodiense Opere Marittime S.a.s., Venezia; 30) S.I.M.M. S.p.a., Napoli; 31) Lungarini S.p.a., Pesaro; 32) Sofi Antonino, Messina; 34) S.G.C. S.r.l., Napoli; 35) Imeco S.r.l., Napoli; 36) SO.I.L. S.r.l., Cagliari; 37) Tiozzo G. S.n.c., Venezia; 38) C.G.X S.r.l., Rovigo; 39) Tecno Sub S.n.c., Latina; 40) Vipp Lavori S.p.a., Verona; 41) Costr. ni Gen. li Boscolo e Tiozzo S.p.a., Venezia; 42) CO.ED.MAR. S.r.l., Venezia; 43) Angel S.c.r.l., Venezia; 44) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 45) Geom. Giuseppe Guarnera, Messina; 46) Research S.r.l., Napoli; 47) Antonio Calabrese S.r.l., Napoli; 48) Pietro Cidonio S.p.a., Roma; 49) Lamaport S.r.l., Venezia; 50) C.G.C. S.r.l., Palermo; 51) S.E.C.E.S. S.a.s. (capog.), Chieti; 52) CO.ME.GA. S.r.l. (capog.), Napoli; 53) Valentina S.r.l., Roma.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 3, 4, 5, 6, 8, 9, 13, 15, 16, 17, 19, 25, 28, 29, 32, 33, 38, 39, 42, 43, 44, 45, 48, 49, 50, 51, 52, 53.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 così come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

È risultato aggiudicatario l'impresa geom. Giuseppe Guarnera per il prezzo offerto di L. 1.417.614.620 comprensivo di L. 48.511.620 per oneri di sicurezza.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-4666 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici, Ispettorato generale per i contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, tel. 06/4412-6143, fax 06/44124349-44126143.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma del contratto: pubblico - amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Cupra Marittima (AP);

b) oggetto dell'appalto: lavori di straordinaria manutenzione per la riparazione ed il rafforzamento delle opere di difesa poste a protezione del centro abitato. Importo complessivo a base di appalto L. 1.547.429.000 (€ 799.180,39) così distinto: L. 1.524.429.000 (€ 787.301,88) per lavori da compensarsi interamente a misura e L. 23.000.000 (€ 11.878,51) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Importo di classifica minimo: III (fino a L. 2.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni 300 dalla data di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 30 marzo 2001;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La somma assicurata è pari a L. 230.000.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale e di ordine speciale. Ai fini della qualificazione, alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente, o i concorrenti in caso di riunione, dovranno allegare:

1) certificato (o copia autenticata), rilasciato da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante la qualificazione nelle categorie e per i rispettivi importi di classifica adeguati ai lavori oggetto del presente bando di gara, ovvero dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società, ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/97, così come modificata dalla legge n. 191/98, nei seguenti termini:

«Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, così come modificato dall'art. 65, sesto comma, della legge 23 dicembre 2000, n. 388».

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti nella misura di cui all'art. 9, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Le imprese, di cui all'art. 95, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dovranno presentare o il certificato rilasciato da una SOA, attestante la qualificazione anche per categorie ed importo diversi da quella richiesta dal presente bando, ovvero una dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi della legge n. 127/97, così come modificata dalla legge n. 191/98, nei seguenti termini:

«Dichiaro che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute dalla società non è inferiore all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati».

2) Dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi della legge n. 127/97 e s.i.m., nei seguenti termini:

«Dichiaro che la società non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalle gare, previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412».

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4 dell'art. 89 del regolamento n. 554/99.

12. —.

13. Altre informazioni: sull'esterno della busta, contenente la domanda di partecipazione, dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, nonché la dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per i lavori di straordinaria manutenzione per la riparazione ed il rafforzamento delle opere di difesa poste a protezione del centro abitato del Comune di Cupra Marittima (AP)». Decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Occhipinti.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-4667 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA**Dipartimento presidenza della giunta regionale**

P.O.R. Basilicata 2000/2006 - Misura A.T.1 assistenza tecnica

Bando di gara - Appalto concorso per l'acquisizione di un sistema informativo contabile (S.I.C.)

1. Ente appaltante: Regione Basilicata, Dipartimento presidenza della giunta regionale: Ufficio provveditorato, via Anzio Fabbr. A, 85100 Potenza, tel. 0971/448281, fax 0971/448277.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con procedura di urgenza per permettere l'avvio a regime del S.I.C. entro tempi ristretti in linea con la scadenza fissata dal decreto legislativo 28 marzo 2000 n. 76 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Oggetto dell'appalto: gara relativa alla realizzazione di un sistema informativo integrato di contabilità, gestione finanziaria e patrimoniale, gestione dell'economato e del magazzino per l'amministrazione regionale.

4.a) Luogo della consegna: Regione Basilicata, via Anzio, Potenza;

b) natura della fornitura: acquisizione di beni e servizi informatici per la realizzazione di un Sistema informativo contabile (S.I.C.) per la Regione Basilicata;

c) offerta unica per fornitura complessiva ed indivisibile.

5. Durata del contratto: due anni a decorrere dalla stipula del contratto.

6. Importo a base d'asta: € 1.239.496,56 (pari a L. 2.400.000.000) I.V.A. esclusa.

7. Ove l'istanza promani da raggruppamento di imprese, si osservano le norme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

8.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 19 marzo 2001 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le istanze: vedi punto 1;

c) lingua italiana.

9. Termine entro cui l'amministrazione regionale rivolgerà l'invito a presentare offerte entro 35 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

10. La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1 con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «richiesta di partecipazione all'appalto concorso per l'acquisizione di un sistema informativo contabile» e dovrà essere corredata, a pena di esclusione, delle dichiarazioni e della documentazione di seguito elencata, rese nella forma di cui alla legge n. 15/1968, dalla quale si rileva:

a) l'insussistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art.11 del decreto legislativo n. 358/92 con la produzione dei relativi certificati, ovvero con dichiarazione resa nella forma di cui alla legge n. 15/68;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. con produzione del relativo certificato per attivata corrispondente all'oggetto della gara; nel caso di ditte straniere, produzione del certificato di cui all'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

c) la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita all'entità del presente appalto mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 13, lett. a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni;

d) la capacità tecnica mediante la presentazione della idonea documentazione prevista dall'art. 14, lett. a), b), c), f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni.

11. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi all'art. 19, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, meglio specificato nel capitolato d'oneri con relativi allegati e potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida.

12. La validità dell'offerta non dovrà essere inferiore a 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione. I prezzi rimarranno invariati per l'intera durata della fornitura.

13. Eventuali delucidazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Data di spedizione dei bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 febbraio 2001.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 27 febbraio 2001.

16. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Potenza, 27 febbraio 2001

Il dirigente generale: dott. Rocco Colangelo.

S-2541 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011) 442-2346, fax (011) 442-2681.

2. Procedura ristretta: servizio di sorveglianza presso il nuovo palazzo di giustizia di Torino, licitazione privata n. 54/2001, cat. 23 CPC 87309, importo base d'appalto: L. 2.592.960.000 I.V.A. esclusa (€ 1.339.152,08).

3. Luogo della prestazione: Torino.

8. Durata del servizio: 15 aprile 2001/14 aprile 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. per garantire la tempestiva attivazione del servizio;

b) termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 19 marzo 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore pianificazione e valorizzazione patrimonio, Ufficio vigilanza) piazza Palazzo di Città n. 1;

d) redazione: lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzione provvisoria: L. 129.648.000 (€ 66.957,60), cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta di invito, redatta in bollo, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni e certificazioni:

a) idonee referenze bancarie;

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; i servizi prestati a favore di amministrazioni od enti pubblici dovranno essere comprovati dai certificati rilasciati e vistati da tali enti, mentre quelli prestati nei confronti di privati, potranno essere comprovati attraverso una dichiarazione del beneficiario del servizio o, in mancanza da un'autocertificazione resa dal concorrente stesso;

c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni.

14. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (artt. 23, primo comma, lettera a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.).

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

15. Pagamenti: art. 7 capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente a L. 1.200.000.000 I.V.A. compresa (€ 619.748,28).

Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., rivolgersi al Settore pianificazione e valorizzazione patrimonio, Ufficio vigilanza, Torino, tel. 011/4422926, fax 011/539419.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17. - 18. Data invio/ricevimento bando CEE: 22 febbraio 2001.

Torino, 20 febbraio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti, appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-4408 (A pagamento).

**COMUNE DI TAGGIA
(Provincia di Imperia)**

1. Stazione appaltante: Comune di Taggia, via San Francesco n. 441, tel. 0184/476222, fax 0184/477200, e-mail ta.llpp@taggia.net

2. Oggetto: lavori di ristrutturazione e ampliamento cimitero civico.

3. Importo dei lavori: l'appalto ammonta a L. 5.955.384.000 (€ 3.075.699,15) oltre I.V.A. di cui L. 5.717.169.000 per lavori soggetti a ribasso e L. 238.215.000 (€ 123.027,78) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Determinazione del corrispettivo: ai sensi degli artt. 19, comma 4, e 21 comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

5. Forma del contratto: atto pubblico a rogito del segretario comunale.

6. Luogo di esecuzione: Taggia.

7. Classificazione dei lavori: OG 1 classifica V fino a L. 10.000.000.000 (€ 5.164.569).

8. Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da una (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in corso di validità.

Nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 600 (seicento).

10. Elaborati di gara e progettuali: il bando di gara integrale ed il disciplinare contenente le norme integrative sono visibili presso il Comune, ufficio LL.PP. nonché sul sito internet <http://www.taggia.it> gli elaborati grafici, gli allegati e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture sono visibili presso il Comune ufficio LL.PP. da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30. Copia degli stessi si può ritirare, previo pagamento dei diritti di riproduzione, presso la Eliofoto, via Oro n. 23, tel. 0184/42180.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e dal bando integrale.

12. Documenti per la partecipazione alla gara: come previsto dal disciplinare di gara e dal bando integrale.

13. Avvertenze: a) gli importi possono essere espressi in lire o euro;

b) le dichiarazioni sostitutive prodotte possono essere contenute in unica dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti;

c) l'amministrazione si riserva in caso di aggiudicazione la verifica dei requisiti richiesti;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

e) si procederà a quanto previsto dall'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/94 e successive modificazioni.

14. Data della gara: prima seduta pubblica il giorno 5 aprile 2001 alle ore 9, seconda seduta pubblica il giorno 19 aprile 2001 alle ore 9.

15. Finanziamento: mutuo Cassa di Risparmio Genova Imperia.

16. Pagamenti: come previsto dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

17. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e succ. modifiche, e ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, imprese che intendano riunirsi o consorziarsi art. 13 comma 5 legge n. 109/94 e succ. modificazioni, concorrenti con sede in altri stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti uno per ogni concorrente muniti di specifica delega conferita dai suddetti legali rappresentanti.

18. Validità dell'offerta: 180 gg. dall'esperimento della gara.

19. Esclusione automatica: si procederà all'esclusione automatica dello offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/94 e succ. modificazioni.

20. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario: costituire le garanzie e le coperture assicurative, versare la cauzione provvisoria come da legge n. 109/94 e succ. modifiche redigere e consegnare proposte integrative al P.S.C., un P.O.S. per le scelte autonome, dare atto concordemente al responsabile del procedimento del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, firmare il contratto nel giorno e ora stabiliti.

21. Avvertenze per l'aggiudicatario: si avverte che il mancato adempimento di cui al punto 20 comporterà la decadenza dell'aggiudicazione; la mancanza dei requisiti comporterà la decadenza dall'aggiudicazione.

22. Responsabile del procedimento: arch. Marco Merlo, capo Settore tecnico del Comune.

Taggia, 2 febbraio 2001

Il capo settore tecnico: f.to arch. Marco Merlo.

C-4671 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda sanitaria regionale A.S.L.
Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30**

Bando di gara a pubblico incanto per servizio di manutenzione e gestione degli impianti per il trattamento e distribuzione delle acque osmotizzate presso i presidi sanitari dell'A.S.L. 5 di Collegno - Anni 2001 - 2002 - 2003.

a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093 Collegno (TO), tel. 011/4017476, fax 011/4017434; b) categoria del servizio: servizio di manutenzione e gestione degli impianti per il trattamento e distribuzione delle acque osmotizzate presso i presidi sanitari dell'A.S.L. 5 di Collegno, anni 2001-2002-2003; c) luogo di esecuzione: i presidi ospedalieri e sanitari cui afferiscono gli impianti oggetto del presente appalto come previsto all'art. 3 del capitolato speciale di gara; d) normativa di riferimento: decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; e) importo annuo presunto dell'appalto: L. 43.600.000 oltre I.V.A. (€ 22.517,52); f) criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso sull'importo annuo presunto. Le offerte anomale saranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. L'aggiudicazione è a lotto unico. Non è ammessa offerta per parte del servizio; g) durata dell'appalto: anni 2001-2002-2003; h) soggetti ammessi: possono partecipare tutti i soggetti indicati agli artt. 10 e 11 del capitolato speciale di gara anche in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. È obbligatorio per la ditta aggiudicataria indicare il nominativo e la qualifica professionale delle persone incaricate alla prestazione del servizio; i) soggetto e indirizzo a cui rivolgersi: gli elaborati di gara sono in visione presso l'U.O.A. tecnico, sede di Collegno, via Martiri XXX Aprile n. 30, tel. 011/4017545, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9-12/14-15. La richiesta degli stessi è ammessa fino a 6 gg. prima del termine di cui alla lettera l) e deve essere corredata dalla ricevuta di versamento di L. 10.800 per le spese di riproduzione alla Tesoreria dell'A.S.L. 5 Istituto Bancario S. Paolo di Torino, ag. Presidio ospedaliero di Rivoli, strada Rivalta n. 29, Rivoli, o tramite conto corrente postale n. 27537109 intestato all'Azienda Sanitaria Locale 5, Collegno, con indicazione della causale di versamento; l) termine perentorio per ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 marzo 2001 al seguente indirizzo: Ufficio protocollo dell'A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093, Collegno (TO); m) lingua: italiana; n) apertura offerte: la seduta è pubblica; possono presenziare ed intervenire, richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti o persone da essi delegati, munite di speciale procura; o) data, ora e luogo di tale apertura: 22 marzo 2001 ore 10, presso l'U.O.A. tecnico della A.S.L. 5, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093, Collegno (TO); p) modalità di finanziamento: fondi propri di parte corrente; q) modalità pagamento: entro 90 giorni dalla data di ricevimento fatture, a servizi regolarmente eseguiti ed a controllo avvenuto; r) cause di esclusione: quelle di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; s) facoltà di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di svolgimento della gara; t) requisiti minimi di partecipazione: 1) idonee referenze bancarie; 2) servizi affini a quello oggetto di gara, prestati durante gli anni 1997/1998/1999, di cui almeno uno di importo pari o superiore a quello del presente appalto; 3) adeguata presenza nell'impresa di organi tecnici; u) altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione an-

che nel caso pervenga una sola offerta valida. In caso di eventuali subappalti le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia. L'Azienda sanitaria si riserva il diritto di non aggiudicare in tutto o in parte il servizio, qualora l'offerta risulti eccessivamente onerosa. Le offerte dovranno essere redatte ai sensi dell'art. 16 del capitolato speciale, utilizzando il modello «A», allegato allo stesso, corredato di marca da bollo da L. 20.000 ed inserite in busta chiusa, la quale dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti, pena l'esclusione, i documenti indicati all'art. 12 del capitolato speciale d'appalto. Su tale busta occorrerà riportare il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «Offerta gara del giorno 22 marzo 2001, ore 10: servizio di manutenzione e gestione degli impianti per il trattamento e distribuzione delle acque osmotizzate presso i presidi sanitari dell'A.S.L. 5 di Collegno, anni 2001-2002-2003; v) cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo totale di aggiudicazione, da prestare con le modalità previste all'art. 34 del capitolato speciale.

Responsabile del procedimento è l'arch. Giancarlo Cellino.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'U.O.A. Tecnico tel. 011/4017476.

Collegno, 20 febbraio 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-4672 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO

Morbegno (SO), zona n. 25, via Stelvio n. 23/a
Tel. 0342/613124, fax 0342/614260
E-mail cmmorbegno@provincia.so.it

Estratto bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata per urgenza dovuta all'oggettiva carenza di strutture informatiche di supporto all'attività amm.va degli enti facenti parte del raggruppamento.

Oggetto: appalto di fornitura di attrezzature hardware, software e servizi per la realizzazione del sistema informativo sovracomunale.

Importo a base di gara, I.V.A. esclusa, di L. 1.318.310.000 (€ 680.850,29), da consegnarsi nel territorio mandamentale della Comunità montana.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate utilizzando esclusivamente i seguenti allegati in formato magnetico e cartaceo:

all. «A» - Schema di autocertificazione;

all. «B» - Trattamento dei dati per la privacy;

all. «C» o «D» - Modulo di domanda di partecipazione e autocertificazione dei requisiti minimi richiesti e delle dichiarazioni.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire perentoriamente entro le ore 12,30 del 23 marzo 2001, a pena di esclusione. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 3 mesi dalla pubblicazione del presente bando. Per l'aggiudicazione verrà valutata l'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di: prezzo, valore tecnico, servizio successivo alla vendita, referenze.

Il presente bando, in versione integrale e completo degli allegati originali, è scaricabile dal sito: www.provincia.so.it/cmmorbegno/bandi

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ing. Pietro Ricciardini, responsabile dell'Ufficio tecnico.

Data di invio del bando alla GUCEE: 20 febbraio 2001.

Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 23 febbraio 2001.

Il direttore generale della Comunità montana:
Marra dott. Salvatore

C-4670 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Bando di gara per asta pubblica
(Atti: prot. n. 19934/01 fasc. n. 1186/01)

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 77402792, codice fiscale n. 02120090150, sito internet www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti, concorsi e nomine), indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto:

«Asta pubblica per lavori di ampliamento I.P.S.I.A. Marcora di Inveruno» per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 4.850.524.199 (€ 1.2.205.073,75) di cui: importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 185.728.000; importo per l'esecuzione delle lavorazioni (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 4.664.796.199 (€ 2.409.166).

Categoria prevalente: OG1 importo L. 3.596.923.072 classifica II (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284).

Data della gara: 1ª seduta: 22 marzo 2001, ore 9,30 presso la sede dell'ente. 2ª seduta: 11 aprile 2001, ore 11 presso la sede dell'ente.

Luogo di esecuzione: Inveruno (MI).

Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del 20 marzo 2001, termine perentorio.

Chiarimenti tecnici e richiesti presso la direzione centrale Istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20, Milano, segreteria direttore servizio territoriale 3, ing. Domenico Ghizzoni, tel. 02/77404103.

Il presente avviso d'asta viene pubblicato con un termine inferiore ai 15 giorni ai sensi del secondo comma dell'art. 64 del regio decreto n. 23 maggio 1924 n. 827 data l'urgenza di appaltare i lavori.

Milano, 21 febbraio 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-909 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA

Bando di gara per procedura aperta

1. Stazione appaltante: amministrazione provinciale di Biella, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella, e-mail: contratti@provincia.biella.it tel. 015/8480870, fax 015/8480740.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni;

2.1. luogo di consegna: lungo le strade provinciali;

2.2. descrizione: fornitura e posa di protezioni marginali e centrali stradali mediante nuova installazione di barriere di sicurezza e/o manutenzione con eventuali sostituzioni di quelle esistenti ammalorate;

2.3. importo complessivo dell'appalto: € 257.453,80 (L. 498.500.000) oltre I.V.A.

3. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di consegna.

4. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il capitolato d'oneri e i documenti complementari, sono visibili presso il servizio contratti nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore d'ufficio; è possibile averne copia presso il servizio contratti della Provincia di Biella sito in via Q. Sella n. 12, Biella nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dal lunedì al giovedì e dalle ore 9 alle ore 12,30 il venerdì, sabato escluso, previo versamento delle spese di fotocopiazione.

5. Termine: ore 12 del 9 aprile 2001, in considerazione dell'urgenza di provvedere alla fornitura e posa in oggetto, determinata anche dalle varie segnalazioni pervenute dalle amministrazioni comunali e da privati cittadini relative alla necessità di interventi per la installazione di «guard rails» lungo i tratti di strada in prossimità di centri abitati;

5.1. apertura offerte: seduta pubblica il giorno 10 aprile 2001 alle ore 10 presso la sede dell'amministrazione provinciale di Biella via Q. Sella n. 12, Biella.

6. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo della fornitura (e più precisamente pari a L. 24.925.000 (€ 12.872,69), cauzione che diverrà definitiva per l'aggiudicatario all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

7. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti costituiti da imprese singole o imprese riunite, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992, ovvero da imprese che intendano riunirsi, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: alla gara sono ammesse le imprese in possesso dei seguenti requisiti: a) affatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre anni, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto in oggetto; b) esecuzione di forniture, nel triennio, identiche a quelle in oggetto, di importo non inferiore al 60% di quello da affidare.

9. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo della fornitura a base di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ss.mm.;

b) si procederà all'esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 19 comma 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/1992 ss.mm.;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 13 e 14 del capitolato speciale d'appalto;

e) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

f) responsabile del procedimento: ing. Robertino Milani, via Quintino Sella n. 12, 13900 Biella;

l) data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali all'Unione europea: 15 febbraio 2001.

Il dirigente responsabile: ing. Donato Iazzolino.

C-4673 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che sul FAL del 1° marzo 2001 e all'albo pretorio in data 26 febbraio 2001 è stato pubblicato bando d'asta per l'appalto dell'affidamento di fornitura di arredi per gli uffici del palazzo sede del Comune di Rozzano. Importo a base di gara: L. 41.666.667 oltre I.V.A. (€ 21.519,04 oltre I.V.A.). Scadenza presentazione delle offerte 26 marzo 2001 ore 12.

Rozzano, 26 febbraio 2001

Il dirigente dip. Finanziario:
dott. Gianpietro Bellini

C-4680 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA S. Maria della Misericordia di Udine

Integrazione avviso di gara appalto cucina.
Prot. n. 1754/14 febbraio 2001 (G.U. n. 46 del 24 febbraio 2001)

Il bando è pubblicato sul sito internet www.osp-smm.ud.it

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-4669 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per la Puglia - Bari

Avviso di rettifica

Nell'avviso relativo all'appalto dei lavori occorrenti per l'installazione nell'edificio sede della delegazione regionale della Corte dei conti di Bari degli impianti di climatizzazione estivo/invernale ed antincendio «sprinkler» per gli archivi e per la sostituzione e/o adeguamento di ascensori e montacarichi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 febbraio 2001, sono apportate le seguenti integrazioni:

a pag. 3, rigo 17, è aggiunto il seguente periodo «Tale requisito è necessario in quanto tra gli oneri dell'appaltatore rientra anche il settaggio iniziale, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la gestione dell'impianto di climatizzazione per 12 mesi successivi all'ultimazione dello stesso; in mancanza del possesso del requisito, il concorrente dovrà produrre, in alternativa al documento del tecnico qualificato di cui al n. 3 di pag. 7 del bando di gara, una dichiarazione attestante le modalità con cui intende garantire l'amministrazione nell'espletamento delle predette attività (A.T.I., subappalto, contratto di manutenzione ecc.);»

a pag. 8, rigo 1, è aggiunto «o in mancanza una dichiarazione attestante le modalità (A.T.I., subappalto, contratto di manutenzione ecc.) con cui il concorrente provvederà all'espletamento delle attività di settaggio iniziale, manutenzione ordinaria e straordinaria nonché gestione dell'impianto di climatizzazione per 12 mesi successivi all'ultimazione dello stesso».

Con il presente avviso il termine di presentazione delle richieste di invito viene differito alle ore 13 del 16 marzo 2001.

Resta fermo quant'altro disposto nell'avviso di gara pubblicato in data 20 febbraio 2001.

Bari, 27 febbraio 2001

Il provveditore: ing. Francesco Musci.

C-4668 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Fidenza (PR), piazza G. Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Partita I.V.A. n. 163890346

Avviso di rettifica

Il Comune di Fidenza (tel. 0524/517111, telefax 0524/527239), in riferimento al bando di gara per l'appalto di servizi cimiteriali per il triennio 2001-2003, comunica che, diversamente da quanto indicato nel bando dell'11 gennaio 2001, l'appalto ha un valore complessivo di L. 949.070.160 (€ 490.153,83), oltre I.V.A. ed un valore annuale posto a base di gara di L. 316.356.720 (€ 163.384,61). Invariato il resto.

Il termine di ricezione delle offerte è differito al 19 marzo 2001.

La data della gara al 20 marzo 2001.

Fidenza, 23 febbraio 2001

Il dirigente del settore: ing. Clara Caroli.

C-4674 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.*Rettifica di bandi di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telefono 06/65951, fax 06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Appalti di lavori:

a) manutenzione ordinaria biennale degli impianti elettrici di tutti gli edifici ed infrastrutture dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino, lotto B.

Importo a base d'asta L. 1.020.000.000 (pari ad € 526.786,04);

b) manutenzione ordinaria e straordinaria relativa alle reti idriche, fognature, canali ed impianti di trattamento da eseguirsi nell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta L. 2.680.000.000 (pari ad € 1.348.104,49).

3. Con riferimento ai bandi di gara relativi ai lavori di cui sopra, pubblicati rispettivamente:

appalto a) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 41 del 19 febbraio 2001 con numero di avviso S-1800;

appalto b) nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 del 14 febbraio 2001 con numero di avviso S-1650;

si comunica la seguente rettifica:

al punto 14, lettera a) di ciascun bando

dove è scritto:

«... la sussistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni ...»;

leggasi:

«... di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 ...».

Rimane confermata la restante parte del bando.

4. Si comunica inoltre che nei rispettivi disciplinari di gara è stata modificata la corrispondente previsione e quant'altro ad essa correlato.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-2518 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.*Rettifica di bando di gara per pubblici incanti*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), telefono 0039/06/65951, fax 0039/06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Appalti di lavori:

a) manutenzione ordinaria e straordinaria di natura elettrica in «area volo». Importo indicativo a base d'asta L. 4.310.000.000 (pari a € 2.225.929,24);

b) manutenzione (aeroporti di Roma) ordinaria e straordinaria di natura elettrica «lato città». Importo indicativo a base d'asta L. 4.073.000.000 (pari a € 2.103.528,92).

3. Con riferimento al bando di gara relativo ai lavori di cui sopra, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 26 del 1° febbraio 2001 con numero di avviso S-1060, si comunica la seguente rettifica:

al punto 15, lettera a),

dove è scritto:

«... la sussistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ...»;

leggasi:

«... di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 ...»;

4. Per effetto della presente rettifica i termini per la presentazione delle offerte di ciascuna procedura vengono così modificati:

a) «gara manutenzione elettrica area volo»: ore 10 del 15 marzo 2001;

b) «gara manutenzione elettrica lato città»: ore 10 del 19 marzo 2001.

Nelle stesse date alle ore 11, per ciascuna procedura, si procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, con la sola eccezione dell'offerta economica, e verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.

La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche per ciascuna procedura avverrà in seduta pubblica presso gli uffici dell'ente appaltante alle ore 10 dei seguenti giorni:

a) «gara manutenzione elettrica area volo»: 27 marzo 2001;

b) «gara manutenzione elettrica lato città»: ore 10 del 2 aprile 2001.

5. Restano confermate le altre previsioni del bando.

6. Si comunica inoltre che nei rispettivi disciplinari di gara sono state modificate le previsioni corrispondenti alle suddette modifiche e quant'altro ad esse correlato.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-2519 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.*Rettifica di bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), tel. 0039/06/65951, fax 0039/06/65954384-65956316, <http://www.adr.it>

2. Appalto: realizzazione dei lavori di riqualifica strutturale ed operativa delle vie di rullaggio «Bravo», «Delta» e «November» e dei raccordi «AC», «BC», «BA» ed «M» dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino.

Importo a base d'asta € 6.428.063,23 (pari a L. 12.446.466.000).

3. Con riferimento al bando di gara relativo ai lavori di cui sopra, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 37 del 14 febbraio 2001 con numero di avviso S-1651 e nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. 33 del 16 febbraio 2001 con numero di avviso 2001/S 33-023498, si comunica la seguente rettifica:

al punto 14, lettera a),

dove è scritto:

«... la sussistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e successive modifiche ed integrazioni; ...»

leggasi:

«... di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; ...»

Rimane confermata la restante parte del bando.

4. Si comunica inoltre che anche nel disciplinare di gara è stata modificata la corrispondente previsione e quant'altro ad essa correlato.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Paolo Pappalardo

S-2520 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PFIZER CONSUMER HEALTH CARE - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 04866591003

Partita I.V.A. n. 01728240597

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2236.

Specialità medicinale: TRICOXIDIL.

Confezione e numero A.I.C.:

lozione 2 % 60 ml A.I.C. n. 026694024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-2476 (A pagamento).

LISAPHARMA - S.p.a.

Lab. it. biochim. farm.co

Sede in Erba (CO), via Licinio n.11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2001/7.

Titolare: Lab. It. Biochim Farm.co Lisapharma S.p.a. via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: CALCIOMED.

Confezioni e numeri A.I.C.:

astuccio 3 tubi 10 cpr. efferv. 1 g. uso orale - A.I.C. n. 033236011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.2 Cambiamento di denominazione del medicinale da CALCIOMED a LUBICAL. La modifica è relativa alla specialità identificata dal n. A.I.C. 033236 e si applica a tutte le confezioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-4405 (A pagamento).

LISAPHARMA S.p.a.

Lab. it. biochim. farm.co

Sede in Erba (CO), via Licinio n. 11

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232040139

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 16 febbraio 2001). Codice pratica: NOT/2001/16.

Titolare: Lab. it. biochim. farm.co Lisapharma S.p.a., via Licinio n. 11, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: LICEFOR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«500 mg capsule rigide» 8 capsule rigide - A.I.C. n. 032986010 e «250 mg/5 ml granulato per sosp. orale», flacone da 100 ml a sosp. ricostituita - A.I.C. n. 032986034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.2 cambiamento di denominazione del medicinale da: LICEFOR a TIBIFOR. La modifica è relativa alla specialità identificata dal n. A.I.C. 032986 e si applica a tutte le confezioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Zagnoli.

C-4406 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e P. I.V.A. n. 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 22 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/2442.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73 - Pisa.

Specialità medicinale: SULAMID.

Confezione e n. di A.I.C.: 12 compresse 50 mg - A.I.C. 027547013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica Officine):

autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento, controllo e rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Synthelabo Groupe, sita in: 6 Boulevard de l'Europe, 21800 Quetigny - Francia, già autorizzata alla fabbricazione del prodotto sfuso.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-2447 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-490 Aggiunta di cognome a firma MARIA DEL CARMEN CASADO TOBA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 37 del 14 febbraio 2001 a pag. 15;

dove è scritto:

«... con decreto in data 1° gennaio 2001, ha autorizzato ...»;

leggasi:

«... con decreto in data 11 gennaio 2001, ha autorizzato ...».

C-4685.

Nell'avviso C-2338 riguardante BANDO DI GARA AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 del 7 febbraio 2001 alla pagina n. 26 al punto 7,

dove è scritto:

«... 7) Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a 30 (trenta) chilometri da sede servizio; certificato originale o in copia autenticata iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, primo comma, decreto legislativo n. 157/95), cui risulti che l'attività esercitata è inerente oggetto gara; dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95; descrizione cui all'art. 14 lettera e) decreto legislativo n. 157/95; certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi leompagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11 *quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. ...»

leggasi:

«... 7) Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base di gara costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo stato presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza presentazione offerte stabilita al punto 6 del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. ...»

C-4681.

Nell'avviso C-3401 riguardante Specialità medicinali A. MENARINI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 17 febbraio 2001 alla pagina n. 54;

dove è scritto:

«... anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. L'Aquila ...»;

leggasi:

«... anche presso A. Menarini Industrie Sud S.r.l. L'Aquila con effettuazione dei controlli presso Dompè S.p.a., L'Aquila ...».

C-4682.

Nell'avviso S-1956 riguardante EDILCA - EDILIZIA CASAL BRUCIATO S.p.a pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 24 febbraio 2001 alla pagina n. 1 alla testata

dove è scritto:

«... Codice fiscale e partita I.V.A. 00900881004 ...»;

leggasi:

«... C.F. 00468360581 - P. I.V.A. 00900881004 ...».

C-4683.

Nell'avviso C-1202 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 2001 alla pagina n. 13;

dove è scritto:

«... il 10 novembre 1933 ...»;

leggasi:

«... il 10 novembre 1993 ...».

C-4684.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB Sae - S.p.a.	3
AC UNICELL - S.p.a.	11
ACILEASING - S.p.a.	6
ARIAGEL - S.p.a.	8
BANCA AKROS - S.p.a.	12
BANCAPERTA - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.	7	GIUDICI E CASALI COSTRUZIONI - S.p.a.	5
BASILEASING - S.p.a.	7	GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO - S.p.a.	17
BRAINWORKS - S.p.a.	17	IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.	16
BRESCIA CALCIO - S.p.a.	16	IL PASSATEMPO - S.p.a.	16
BRIXIATRADE - S.p.a.	16	IL PONTE - S.p.a.	3
CAMPI DI VINOVO - S.p.a.	18	IMPREGIS - S.p.a.	4
CARNEVALI - S.p.a.	14	INDUSTRIAL SERVICE - S.p.a.	14
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	18	IRPLAST - S.p.a.	18
CAZZARO - S.p.a.	10	IS PRODUCTS - S.p.a.	13
CISIM FOOD - S.p.a.	2	JETECH - S.p.a.	10
CLICKBORSA SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare In breve Clickborsa SIM S.p.a.	11	LE COSTE - S.p.a.	18
CLINICHE GAVAZZENI - S.p.a.	8	MARE - S.p.a.	6
COMPAGNIA DELL'ABBIGLIAMENTO di Bani Francesco & C. - S.a.p.a.	14	MC GESTIONI - S.g.r.p.a.	9
CONSUM.IT - S.p.a.	3	METALNOVA - S.p.a.	9
COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE INDUSTRIALI C.E.M.I - S.r.l.	19	NUOVA CURNO IMMOBILIARE - S.p.a.	12
COVER EUROPA GROUP - S.p.a.	17	OFFICINE MECCANICHE G.N.L. - S.p.a.	7
DELTAS - S.p.a.	2	OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	8
DIANOS - S.p.a.	9	OLIWEB - S.p.a.	12
DIVAL RAS SERVIZI FINANZIARI SIM - S.p.a.	2	PAC 2000 SERVICE - S.p.a.	2
DOMUSTECH - S.p.a.	15	PARIM - S.p.a.	6
EDILIZIA ESTENSE - S.p.a.	5	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT - SGRpA	16
ELETTROAMBIENTE - S.p.a.	13	PROSPETTIVA SUBAPPENNINO - S.c.p.a.	9
FELT - S.r.l. Finanziaria Esercenti Latterie Torino	9	RIFINER - S.p.a.	8
FINSABO - S.p.a.	7	RILENO - S.p.a.	15
FISIA ITALIMPIANTI - S.p.a.	4	S.O.V.E. COSTRUZIONI - S.p.a.	4
GENETICA - S.p.a.	13	S.T.A. - S.p.a. Società Trasporti Automobilistici	5
		SABO - S.p.a.	8
		SCUOLA SUPERIORE G. REISS ROMOLI - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
	—		—
SESTRI CANTIERE NAVALE - S.p.a.	1	SVILUPPO ITALIA SICILIA - S.p.a.	12
SIB LEASING - S.p.a.	6	TALENT MANAGER - S.p.a.	14
SICK - S.p.a.	10	TECNOERG - S.p.a.	15
SOCIETÀ BAIONI CRUSHING PLANTS - S.p.a.	15	UNICELL - S.p.a.	11
SOICO SUD - S.p.a. Società di Impiantistica e Costruzioni	11	VIASAT - S.p.a.	10
STELLINE SERVIZI IMMOBILIARI - S.p.a.	5	VIASAT ASSISTANCE - S.p.a.	18
SVILUPPO ITALIA SARDEGNA - S.p.a.	12	ZOPPOLI & PULCHER - S.p.a. Costruzioni generali	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietratre

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaeramosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 2 0 0 1 *

L. 7.750